

RISERVATO E CONFIDENZIALE

IL PRESENTE DOCUMENTO NON COSTITUISCE UN PROSPETTO O UN'OFFERING CIRCULAR.

Il presente documento, che contiene una bozza di documento di ammissione, è stato predisposto da Health Italia S.p.A. (la "**Società**"), in relazione alla prospettata domanda di ammissione alle negoziazioni su AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale ("**Ammissione**"), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., delle azioni ordinarie della Società (emesse e da emettere) (le "**Azioni**"). Le informazioni contenute nel presente documento, ancora in forma di bozza ed incompleto, sono soggette ad aggiornamento, integrazione, revisione, ulteriori verifiche e modifiche. In particolare, il presente documento si riferisce al verificarsi di taluni eventi che non si sono ancora verificati alla data in cui esso è reso disponibile, ma che dovrebbero verificarsi prima della pubblicazione del Documento di Ammissione definitivo.

Il presente documento non è stato approvato né da Consob né Borsa Italiana S.p.A. o qualsiasi altra Autorità competente né tale approvazione è prevista in relazione al Documento di Ammissione definitivo. Il presente documento non costituisce un messaggio pubblicitario né un'offerta o un invito ad acquistare o sottoscrivere Azioni e né esso o parte di esso costituirà la base di, o vi potrà essere riposto affidamento in relazione a, qualsivoglia contratto o impegno o decisione di investimento.

Il presente documento è stato predisposto esclusivamente per essere utilizzato in relazione all'Ammissione da parte della Società, e nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è resa, né alcun affidamento dovrà essere riposto, in relazione alla correttezza, l'accuratezza, la completezza o la precisione delle informazioni o delle opinioni in esso contenute. Salvo quanto altrimenti indicato, tutte le informazioni contenute nel presente documento vengono rese alla data nel medesimo indicata.

La Società, EnVent Capital Markets Ltd. ("**EnVent**") in qualità di *nominated adviser* e *global coordinator*, né Directa S.I.M. S.p.A ("**Directa Sim**") in qualità di *collocatore retail* e i rispettivi amministratori, dipendenti, consulenti o rappresentanti non saranno ritenuti responsabili (per negligenza o altrimenti) di alcuna perdita derivante da qualunque utilizzo del presente documento o dei relativi contenuti o comunque derivante in relazione al medesimo.

EnVent e Directa Sim non hanno autorizzato il contenuto del presente documento. EnVent e Directa Sim agiscono per conto della Società, e di nessun altro soggetto, in relazione all'Ammissione e al Collocamento (come *infra* definito) e non saranno responsabili nei confronti di qualunque altro soggetto diverso dalla Società né di prestare consulenza in relazione all'Ammissione, il Collocamento o qualsiasi altra questione di cui al presente documento.

IL PRESENTE DOCUMENTO E IL COLLOCAMENTO SONO DESTINATI ESCLUSIVAMENTE A:

- (1) **INVESTITORI QUALIFICATI ITALIANI AI SENSI DELL'ARTICOLO 34-TER, PRIMO COMMA, LETTERA B), DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO, E DELL'ARTICOLO 26 DEL REGOLAMENTO INTERMEDIARI CONSOB N. 16190 DEL 29 OTTOBRE 2007 COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO NONCHÉ AD ALTRI SOGGETTI NEI PAESI MEMBRI DELLO SPAZIO ECONOMICO EUROPEO ("SEE"), ESCLUSA L'ITALIA (IN RELAZIONE ALLA QUALE SI APPLICANO IL REGOLAMENTO E I REQUISITI CHE PRECEDONO), CHE SONO "INVESTITORI QUALIFICATI" AI SENSI DELL'ARTICOLO 2(1)(E) DELLA DIRETTIVA PROSPETTO (DIRETTIVA 2003/71/CE); E**
- (2) **A SOGGETTI DIVERSI DAGLI INVESTITORI QUALIFICATI, PURCHÉ, IN TALE ULTIMO CASO, IL CORRISPETTIVO TOTALE DELL'OFFERTA SIA INFERIORE AD EURO 5.000.000,00 (CINQUE MILIONI), BENEFICIANDO PERTANTO DEL REGIME DI ESENZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 34-TER, COMMA 1, LETTERA C) DEL REGOLAMENTO 11971.**

IL COLLOCAMENTO DI AZIONI ORDINARIE SARÀ EFFETTUATO NELL'AMBITO DELL'AMMISSIONE E COSTITUISCE CONDIZIONE PER TALE AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE. IL PRESENTE DOCUMENTO NON E' DESTINATO AD EVENTUALI ALTRE CATEGORIE DI SOGGETTI NE' IN ITALIA NE' ALTROVE. NON SARA' EFFETTUATA ALCUNA OFFERTA PUBBLICA DI AZIONI IN ITALIA O ALTROVE.

Il presente documento non è destinato alla distribuzione, né costituisce un'offerta di vendita di titoli negli Stati Uniti d'America, in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi giurisdizione in cui tale distribuzione sia illegale, come tale termine è definito nella *Regulation S* dell'*United States Securities Act del 1933*, come modificato (il "**Securities Act**"). Né il presente documento né alcuna copia di esso possono essere trasferiti, trasmessi negli Stati Uniti d'America, nei suoi territori o possedimenti, o distribuiti, direttamente o

indirettamente, negli Stati Uniti d'America, nei suoi territori o possedimenti o presso alcun soggetto statunitense. L'eventuale violazione di tali restrizioni potrebbe costituire una violazione delle leggi statunitensi in materia di valori mobiliari. Le Azioni proposte in offerta dalla Società non sono state e non saranno registrate ai sensi del Securities Act o presso qualsiasi autorità di vigilanza di qualsiasi stato o giurisdizione degli Stati Uniti d'America, e non possono essere offerte o vendute negli Stati Uniti d'America, in mancanza dei requisiti di registrazione di cui al Securities Act e alle leggi statali applicabili. La Società non intende registrare alcuna porzione del Collocamento negli Stati Uniti d'America o effettuare un'offerta pubblica di titoli negli Stati Uniti.

Il presente documento e i suoi contenuti sono riservati e sono forniti unicamente a scopo informativo e non possono essere copiati, registrati, trasmessi, ulteriormente distribuiti a qualsiasi altro soggetto, o pubblicati, integralmente o in parte, con qualsiasi mezzo o in qualsiasi forma, a qualsiasi scopo.

Il Documento di Ammissione definitivo in lingua italiana, che sarà pubblicato in relazione all'Ammissione, costituirà l'unico documento ufficiale.

Le informazioni e le opinioni contenute nel presente documento sono soggette a modifica senza preavviso. Il destinatario sarà responsabile, in via esclusiva, di effettuare una propria valutazione delle informazioni di cui al presente documento nonché di qualunque decisione di investimento basata su tali informazioni. Ai destinatari del presente documento, che stiano considerando l'acquisto di Azioni della Società a seguito della pubblicazione del Documento di Ammissione definitivo in relazione alla Società, si rammenta che tale acquisto deve essere realizzato solo sulla base delle informazioni contenute in tale documento definitivo, che potranno anche discostarsi dalle informazioni di cui al presente documento. Nessun affidamento può essere riposto, per qualsivoglia motivo, sulle informazioni contenute nel presente documento o sulla loro completezza, accuratezza o correttezza.

DOCUMENTO DI AMMISSIONE
relativo alla
AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SU
AIM ITALIA / MERCATO ALTERNATIVO DEL CAPITALE, SISTEMA MULTILATERALE DI
NEGOZIAZIONE ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.p.A.,
DI AZIONI DI
HEALTH ITALIA S.p.A.



Nominated Advisor e Global Coordinator

ENVENT CAPITAL MARKETS
THE DISTINCTIVE INVESTMENT BANKING FIRM

Collocatore Retail

directa
trading on line dal 1996

Advisors

 **Banca Profilo**

 **JCI**
CAPITAL

JOIN AND
CONNECT TO
INNOVATION

AIM Italia è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con business consolidati. L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.

AVVERTENZA

Il presente documento è un documento di ammissione su AIM Italia, un sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ed è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti AIM Italia.

Il presente documento non costituisce un'offerta al pubblico di strumenti finanziari così come definita dal Testo Unico della Finanza e pertanto non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento 809/2004/CE.

La pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi della Direttiva Comunitaria n. 2003/71/CE come successivamente modificata ed integrata o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi ai sensi degli articoli 94 e 113 del Testo Unico della Finanza, ivi incluso il regolamento emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato. Il presente documento non è destinato ad essere pubblicato o distribuito nei paesi in cui sia richiesta una specifica autorizzazione in conformità alle leggi applicabili.

Il collocamento privato finalizzato alla costituzione del flottante minimo ai fini dell'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia, è rivolto a investitori qualificati italiani così come definiti ed individuati dall'art. 34-ter del Regolamento Consob 11971/1999 e a investitori istituzionali esteri (con esclusione di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America) e ad altre categorie di investitori con modalità tali che consentano alla Società di beneficiare di un'esenzione dagli obblighi di offerta al pubblico di cui all'articolo 100 del TUF e 34-ter del Regolamento Consob 11971/1999.

Le Azioni non sono state e non saranno registrate – e pertanto non potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente – nei paesi in cui sia richiesta una specifica autorizzazione in conformità alle leggi applicabili, fatto salvo il caso in cui la Società si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili.

La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti AIM Italia.

Si rammenta infine che responsabili nei confronti degli investitori in merito alla completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione sono unicamente i soggetti indicati nella Sezione Prima, Capitolo I, e nella Sezione Seconda, Capitolo I del Documento di Ammissione.

INDICE

DEFINIZIONI	9
GLOSSARIO	16
CAPITOLO I - PERSONE RESPONSABILI	18
1.1 Responsabile del Documento di Ammissione	18
1.2 Dichiarazione del soggetto responsabile del Documento di Ammissione	18
CAPITOLO II - REVISORI LEGALI DEI CONTI	19
2.1 Revisori legali dei conti dell'Emittente	19
2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione	19
CAPITOLO III - INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	20
3.1 Premessa	20
3.1.1 Dati economici aggregati selezionati per l'esercizio al 31 dicembre 2015	21
3.1.2 Analisi dei ricavi aggregati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	22
3.1.3 Dati patrimoniali aggregati selezionati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	23
3.1.4 Il Capitale circolante netto	24
3.1.5 Altre attività correnti e altre passività correnti, crediti tributari e debiti tributari e previdenziali	24
3.1.6 Attivo Immobilizzato	25
3.1.7 Passività a lungo termine	26
3.1.8 Patrimonio netto	27
3.1.9 Posizione finanziaria netta	28
3.2 Informazioni finanziarie aggregate selezionate del Gruppo relative al semestre chiuso al 30 giugno 2016	28
3.2.1 Dati economici aggregati selezionati relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2016	28
3.2.2 Analisi dei ricavi aggregati relativi al trimestre chiuso al 30 giugno 2016	29
3.2.3 Dati patrimoniali aggregati selezionati relativi al trimestre chiuso al 30 giugno 2016	30
3.2.4 Capitale circolante netto	31
3.2.5 Altre attività correnti e altre passività correnti, crediti tributari e debiti tributari e previdenziali	31
3.2.6 Attivo Immobilizzato	32
3.2.7 Passività non correnti	33
3.2.8 Patrimonio netto	33
3.2.9 Posizione finanziaria netta	34
CAPITOLO IV - FATTORI DI RISCHIO	36
4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO	36
4.1.1 Rischi connessi ai rapporti con MBA ed altri partner strategici	36
4.1.2 Rischi connessi alla crescita	36
4.1.3 Rischi connessi all'attuazione della propria strategia e dei piani di sviluppo	37
4.1.4 Rischi connessi alla perdita di valore degli avviamenti e delle differenze di consolidamento	37
4.1.5 Rischi connessi alla valutazione delle immobilizzazioni finanziarie	37
4.1.6 Rischi connessi al mancato incasso dei crediti commerciali	37
4.1.7 Rischi connessi ai procedimenti giudiziari/contenziosi in corso	38
4.1.8 Rischi connessi all'offerta commerciale per servizi in outsourcing	38
4.1.9 Rischi connessi al malfunzionamento dei sistemi informatici	38
4.1.10 Rischi connessi alla rete dei promotori mutualistici	38
4.1.11 Rischi connessi alla dipendenza da alcune figure chiave	39
4.1.12 Rischi connessi a possibili conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione,	39
4.1.13 Rischi connessi ai rapporti con Parti Correlate	39
4.1.14 Rischi connessi al sistema di controllo di gestione	40
4.1.15 Rischi legati all'inserimento nel Documento di Ammissione di dati aggregati al 31 dicembre 2015 e al 31 giugno 2016 e loro significatività	40
4.1.16 Rischi connessi alle operazioni straordinarie effettuate negli ultimi esercizi	41
4.1.17 Rischi connessi agli affidamenti bancari e alla fluttuazione dei tassi di interesse	41
4.1.18 Rischi connessi alle garanzie prestate	42
4.1.19 Rischi relativi alla raccolta, conservazione e trattamento di dati personali degli associati	42
4.1.20 Rischi reputazionali da pratiche commerciali scorrette	42
4.1.21 Rischi connessi al governo societario	42
4.1.22 Rischi legati alla mancata adozione dei modelli di organizzazione e gestione di cui al D.lgs 231/2001	43
4.1.23 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza e alle stime e previsioni relative al mercato in cui opera il Gruppo	43

4.2	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'ATTIVITÀ E AL MERCATO IN CUI IL GRUPPO OPERA	43
4.2.1	Rischi connessi alla congiuntura economica e alla dipendenza dal mercato italiano	43
4.2.2	Rischi legati al posizionamento competitivo	43
4.2.3	Rischi connessi alla normativa e alla regolamentazione dei settori di attività in cui opera il Gruppo.	44
4.2.4	Rischi connessi all'evoluzione tecnologica	44
4.3	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA QUOTAZIONE DELLE AZIONI	44
4.3.1	Rischi connessi alla negoziazione sull'AIM Italia, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni.....	44
4.3.2	Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione delle Azioni	44
4.3.3	Rischi connessi al limitato Flottante.....	44
4.3.4	Rischi connessi ai vincoli di indisponibilità delle Azioni assunti dagli azionisti dell'Emittente	45
4.3.5	Rischi connessi ai conflitti di interesse	45
4.3.6	Rischi connessi all'incertezza circa la distribuzione di dividendi e il conseguimento di utili.....	45
	CAPITOLO V - INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	46
5.1	Storia ed evoluzione dell'Emittente.....	46
5.1.1	Denominazione dell'Emittente	46
5.1.2	Luogo di registrazione dell'Emittente e relativo di registrazione.....	46
5.1.3	Data di costituzione e durata dell'Emittente	46
5.1.4	Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale	46
5.1.5	Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente	46
5.2	Investimenti.....	49
5.2.1	Descrizione dei principali investimenti dell'Emittente in corso di realizzazione.....	49
5.2.2	Informazioni relative ai principali investimenti futuri dell'Emittente.....	49
	CAPITOLO VI - PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ	50
6.1	Principali attività	50
6.1.1	Premessa.....	50
6.1.2	Prodotti e servizi offerti	56
6.1.3	Modello organizzativo dell'attività	63
6.1.4	Programmi futuri e strategie	65
6.2	Principali mercati e posizionamento competitivo.....	67
6.2.1	I mercati di riferimento	67
6.2.2	Il posizionamento competitivo.....	74
6.3	Eventi eccezionali che hanno influenzato l'attività dell'Emittente e/o i mercati in cui opera	77
6.4	Dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione	77
	CAPITOLO VII - STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	78
7.1	Descrizione del gruppo a cui appartiene l'Emittente	78
7.2	Società controllate dall'Emittente.....	78
7.3	Società partecipate dall'Emittente	78
	CAPITOLO VIII - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI	80
8.1	Problematiche ambientali	80
	CAPITOLO IX - INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE.....	81
9.1	Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita.....	81
9.2	Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso	81
	CAPITOLO X - PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI.....	82
10.1	Principali presupposti sui quali sono basati gli Obiettivi Stimati del Gruppo	82
10.2	Principali Obiettivi Stimati 2016	82
10.3	Dichiarazione degli amministratori e del Nomad ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia sugli Obiettivi Stimati	82
	CAPITOLO XI - ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI .	84
11.1	Informazioni sugli organi amministrativi, di direzione e di vigilanza e alti dirigenti.....	84
11.1.1	Consiglio di Amministrazione.....	84
11.1.2	Collegio Sindacale	89
11.1.3	Principali Dirigenti	92
11.1.4	Soci Fondatori.....	93
11.2	Conflitti di interessi dei componenti degli organi di amministrazione e controllo.....	93
	CAPITOLO XII - PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	95
12.1	Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio	

	Sindacale	95
12.2	Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente o con le altre società del gruppo che prevedono indennità di fine rapporto.....	95
12.3	Recepimento delle norme in materia di governo societario.....	95
	CAPITOLO XIII - DIPENDENTI	97
13.1	Dipendenti.....	97
13.2	Partecipazioni azionarie e stock option	97
13.3	Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale sociale.....	97
	CAPITOLO XIV - PRINCIPALI AZIONISTI	98
14.1	Azionisti che detengono strumenti finanziari in misura superiore al 5% del capitale sociale dell'Emittente	98
14.2	Particolari diritti di voto di cui sono titolari i principali Azionisti	99
14.3	Accordi dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente successivamente alla pubblicazione del Documento di Ammissione.....	99
	CAPITOLO XV - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	100
15.1	Operazioni con Parti Correlate	100
15.2	Compensi degli Amministratori e dei Sindaci	102
15.3	Crediti e garanzie rilasciate a favore degli esponenti aziendali	102
	CAPITOLO XVI - INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	103
16.1	Capitale azionario	103
16.1.1	Capitale emesso	103
16.1.2	Azioni non rappresentative del capitale	103
16.1.3	Azioni proprie alla Data del Documento di Ammissione.....	103
16.1.4	Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant	103
16.1.5	Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale dell'Emittente	103
16.1.6	Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del Gruppo	103
16.1.7	Descrizione dell'evoluzione del capitale azionario	103
16.2	Atto costitutivo e statuto	104
16.2.1	Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente.....	104
16.2.2	Sintesi delle disposizioni dello Statuto dell'Emittente riguardanti i membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza	105
16.2.3	Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di Azioni	107
16.2.4	Descrizione delle modalità di modifica dei diritti dei possessori delle Azioni, con indicazione dei casi in cui le condizioni sono più significative delle condizioni previste per legge.....	107
16.2.5	Descrizione delle condizioni che disciplinano le modalità di convocazione delle Assemblee annuali e delle Assemblee straordinarie dei soci, ivi comprese le condizioni di ammissione.....	107
16.2.6	Descrizione delle disposizioni dello Statuto che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente	108
16.2.7	Indicazione di eventuali disposizioni dello Statuto dell'Emittente che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di Azioni posseduta	109
16.2.8	Descrizione delle condizioni previste dall'atto costitutivo e dallo Statuto per la modifica del capitale	109
16.2.9	Politica dei dividendi	109
16.2.9.1	Descrizione delle clausole statutarie relative alla distribuzione di dividendi	109
	CAPITOLO XVII - CONTRATTI IMPORTANTI	109
	CAPITOLO XVIII - INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	112
18.1	Informazioni provenienti da terzi, pareri di esperti e dichiarazioni di interessi	112
18.2	Attestazione in merito alle informazioni provenienti da terzi, pareri di esperti e dichiarazioni di interessi.....	112
	CAPITOLO XIX - INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI E INFORMAZIONI FONDAMENTALI	113
19.1	Informazioni sulle partecipazioni.....	113
	SEZIONE SECONDA	114
	CAPITOLO I - PERSONE RESPONSABILI	115
1.1	Persone responsabili delle informazioni	115
1.2	Dichiarazione delle persone responsabili	115
	CAPITOLO II - FATTORI DI RISCHIO	116
	CAPITOLO III - INFORMAZIONI FONDAMENTALI	117
3.1	Dichiarazione relativa al capitale circolante.....	117

3.2	Ragioni dell’Aumento di Capitale e impiego dei proventi	117
CAPITOLO IV - INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA		
NEGOZIAZIONE		118
4.1	Tipo e classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e ammessi alla negoziazione	118
4.2	Legislazione in base alla quale le Azioni saranno emesse	118
4.3	Caratteristiche delle Azioni	118
4.4	Valuta di emissione delle Azioni	118
4.5	Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi alle Azioni e procedura per il loro esercizio	118
4.6	Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono stati o saranno creati e/o emessi	118
4.7	Data prevista per l’emissione degli strumenti finanziari.....	118
4.8	Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità delle Azioni	118
4.9	Indicazione dell’esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione agli strumenti finanziari.	118
4.10	Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni nel corso dell’ultimo esercizio e dell’esercizio in corso	119
4.11	Regime fiscale	119
4.11.1	Definizioni	119
4.11.2	Regime fiscale dei dividendi	119
4.11.3	Distribuzione di riserve di cui all’art. 47, comma quinto, del Tuir	124
4.11.4	Regime fiscale delle plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni.....	125
4.11.5	Tassa sui contratti di borsa e Imposta di registro	130
4.11.6	Tassa sulle transazioni finanziarie (c.d. Tobin tax).....	130
4.11.7	Imposta sulle successioni e donazioni	132
CAPITOLO V - POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA.....		133
5.1	Assenza di possessori di strumenti finanziari che procedano a vendita	133
5.2	Accordi di lock-up.....	133
CAPITOLO VI - SPESE LEGATE ALL’AMMISSIONE DELLE AZIONI ALLA NEGOZIAZIONE SULL’AIM		
ITALIA		134
6.1	Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all’ammissione delle Azioni alla negoziazione sull’AIM Italia.....	134
CAPITOLO VII - DILUIZIONE		135
7.1	Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall’offerta	135
CAPITOLO VIII - INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI		136
8.1	Soggetti che partecipano all’operazione	136
8.2	Indicazione di altre informazioni contenute nella Sezione Seconda sottoposte a revisione o revisione limitata da parte della Società di Revisione	136
8.3	Luogo dove è disponibile il Documento di Ammissione	136
8.4	Informazioni provenienti da terzi.....	136

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle principali definizioni e dei principali termini utilizzati all'interno del Documento di Ammissione.

Tali definizioni e termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato qui di seguito indicato.

AIM Italia o AIM	AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Ammissione	L'ammissione delle Azioni alle negoziazioni su AIM Italia.
Aumento di Capitale	L'aumento del capitale sociale, a pagamento e in forma scindibile, per l'importo nominale complessivo massimo di Euro 2.500.000,00 e dell'importo complessivo massimo di Euro 8.000.000,00 tra valore nominale e sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., nell'interesse della società, deliberato in due distinte <i>tranches</i> : aumento di capitale istituzionale (" Aumento di Capitale Istituzionale ") e aumento di capitale <i>retail</i> (" Aumento di Capitale Retail ").
Aumento di Capitale Istituzionale	L'aumento del capitale sociale, a pagamento e in forma scindibile riservato ad investitori qualificati ed istituzionali italiani ed esteri, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., per l'importo nominale complessivo massimo di Euro 1.999.214,22 oltre sovrapprezzo, fermo restando il rispetto dell'importo nominale complessivo globale di Euro 2.500.000,00, da offrirsi in sottoscrizione esclusivamente ad investitori qualificati italiani, così come definiti ed individuati all'articolo 34-ter del Regolamento 11971/1999 e ad investitori istituzionali esteri, con esclusione di quelli residenti in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti.
Aumento di Capitale Retail	L'aumento del capitale sociale, a pagamento e in forma scindibile, riservato ad altre categorie di investitori rispetto agli investitori qualificati ed istituzionali italiani ed esteri, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., per l'importo complessivo massimo di Euro 1.249.508,89 oltre sovrapprezzo, fermo restando il rispetto dell'importo nominale complessivo globale di Euro 2.500.000,00, da offrirsi in sottoscrizione esclusivamente ad altre categorie di investitori, con un collocamento che sia effettuato in modo tale da consentire alla società di beneficiare dell'esenzione dagli obblighi di offerta al pubblico di cui all'articolo 100 del TUF e all'articolo 34-ter del Regolamento 11971/1999.

Azioni	Le azioni ordinarie dell'Emittente del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.
Basis	Basis S.p.A. con sede legale in Formello (Roma), via di Santa Cornelia 9, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 13027161002, numero REA RM – 1418988, il cui capitale sociale risulta essere integralmente detenuto da Basis Italia S.p.A. la cui compagine azionaria è la medesima dell'Emittente.
Basis Cliniche	Basis Cliniche S.r.l. con sede legale in Formello (Roma), via di Santa Cornelia 9, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma al numero 13280091003, numero REA RM – 1435197.
Bilancio Aggregato	Il bilancio aggregato di Gruppo al 31 dicembre 2015 approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 11 novembre 2016.
Bilancio Intermedio Aggregato	Il bilancio aggregato intermedio di Gruppo al 30 giugno 2016 approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 11 novembre 2016.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Cambiamento Sostanziale	Con riferimento al capitale sociale dell'Emittente, indica il raggiungimento o il superamento della soglia del 5% e il raggiungimento o il superamento delle soglie del 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 35%, 40%, 45%, 50%, 66,6%, 75%, 90% e 95% nonché la riduzione al di sotto delle soglie anzidette ai sensi della Disciplina sulla Trasparenza, così come richiamata dal Regolamento Emittenti AIM.
Collocamento	Il collocamento privato finalizzato alla costituzione del flottante minimo ai fini dell'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia, avente ad oggetto le Azioni rivenienti: (1) dall'Aumento di Capitale Istituzionale, rivolto: (i) a investitori qualificati italiani così come definiti ed individuati dall'art. 34-ter del Regolamento Consob 11971/1999; (ii) investitori istituzionali esteri (con esclusione di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America); e (2) dall'Aumento di Capitale Retail rivolto ad altre categorie di investitori e da realizzarsi con modalità tali che consentano alla Società di beneficiare di un'esenzione dagli obblighi di offerta al pubblico di cui all'articolo 100 del TUF e 34-ter del Regolamento Consob 11971/1999.

Collocatore Retail	Directa SIM con sede legale in Torino, via Buozzi n. 5, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino al numero 06837440012.
Consob	Commissione Nazionale per le Società e per la Borsa, con sede legale in Roma, Via G. B. Martini n. 3.
Codice di Autodisciplina	Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, approvato dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate nel luglio 2014, come successivamente modificato ed integrato.
Coopsalute	Coopsalute soc. coop. con sede legale in Formello (Roma), via di Santa Cornelia 9, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma al numero 12989581009, numero REA RM – 1415682.
Data di Ammissione	La data di decorrenza dell'ammissione delle Azioni sull'AIM Italia, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
Data del Documento di Ammissione	Data di pubblicazione del Documento di Ammissione da parte dell'Emittente.
Documento di Ammissione	Il presente documento di ammissione.
Emittente o Health Italia o Società	Health Italia S.p.A., con sede legale in Formello (Roma), via di Santa Cornelia 9, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma al numero 08424020967, numero REA RM – 1395079.
Firmhouse	Firmhouse S.r.l. con sede legale in Formello (Roma), via di Santa Cornelia 9, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 07570791009, numero REA RM – 1041176, il cui capitale sociale risulta essere integralmente detenuto da Basis Italia S.p.A. la cui compagine azionaria è la medesima dell'Emittente.
Flottante	La parte del capitale sociale dell'Emittente effettivamente in circolazione nel mercato azionario, con esclusione dal computo delle partecipazioni azionarie di controllo, di quelle vincolate da patti parasociali e di quelle soggette a vincoli alla trasferibilità (come clausole di <i>lock-up</i>) di durata superiore ai 6 mesi, nonché delle partecipazioni superiori al 5% calcolate secondo i criteri indicati nella Disciplina sulla Trasparenza richiamata dal Regolamento Emittenti AIM. Rientrano invece nel computo per la determinazione del Flottante le azioni

	possedute da organismi di investimento collettivo del risparmio, da fondi pensione e da enti previdenziali.
Global Coordinator e Nomad	EnVent Capital Markets Limited, con sede legale in Londra, 207 Regent Street, 3rd Floor, London W1B 3HH, iscritta al registro imprese al n. 09178742 per le attività di <i>advisory, arranging e placing without firm commitment</i> . Italian Branch numero di autorizzazione 132, Via Barberini 95, 00187 Roma, Italia.
Gruppo	L'Emittente e le società da questa controllate ai sensi dell'articolo 2359 cod. civ. ed incluse nel perimetro di consolidamento.
Investitori Qualificati	Investitori qualificati come definiti dall'articolo 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento Emittenti Consob.
ISIN	L'acronimo di <i>International Security Identification Number</i> , ossia il codice internazionale per identificare gli strumenti finanziari.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede legale a Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Novium Opportunity	Novium Opportunity Umbrella SICAV Ltd gestito da Novium AG, con sede in c/o suite 2 level 3, TG Complex, Brevary Street Mriehel BKR 3000 – Malta.
NSSF Malta 1	NSSF Malta 1 Ltd. con sede in Valletta (Malta), Palazzo Pietro Stiges 103 Strait Street, titolare di una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente al 27,68%, controllata da Novium Opportunity.
Nuove Azioni	Massimo n. 2.500.000,00 Azioni, pari complessivamente a massimo nominali Euro 2.500.000,00, rivenienti dall'Aumento di Capitale.
Operazioni con Parti Correlate	Ai sensi dell'Allegato 1 delle disposizioni dettate in materia di parti correlate in attuazione dell'articolo 13 del Regolamento Emittenti AIM Italia, per operazione con una Parte Correlata si intende qualunque trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni fra parti correlate, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo. Si considerano comunque incluse: (i) le operazioni di fusione, di scissione per incorporazione o di scissione in senso stretto non proporzionale, ove realizzate con parti correlate; (ii) ogni decisione relativa all'assegnazione di remunerazioni e benefici economici, sotto qualsiasi forma, ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e ai dirigenti con responsabilità strategiche.

Piano Industriale o Piano	Il piano industriale 2016 – 2019 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Health Italia in data 11 novembre 2016.
Panel	Il collegio di probiviri composto da tre membri nominati da Borsa Italiana che, in base al Regolamento Emittenti AIM (Scheda Sei), viene nominato da Borsa Italiana con competenza in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria.
Principi Contabili Italiani	I principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").
Parti Correlate	<p>Ai sensi dell'Allegato 1 delle disposizioni dettate in materia di parti correlate in attuazione dell'articolo 13 del Regolamento Emittenti AIM Italia, un soggetto è parte correlata a una società se:</p> <p>(a) direttamente, o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone:</p> <ul style="list-style-type: none"> (i) controlla la società, ne è controllato, o è sottoposto a comune controllo; (ii) detiene una partecipazione nella società tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima; (iii) esercita il controllo sulla società congiuntamente con altri soggetti; <p>(b) è una società collegata della società;</p> <p>(c) è una joint venture in cui la società è una partecipante;</p> <p>(d) è uno dei dirigenti con responsabilità strategiche della società o della sua controllante;</p> <p>(e) è uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui alle lettere (a) o (d);</p> <p>(f) è un'entità nella quale uno dei soggetti di cui alle lettere (d) o (e) esercita il controllo, il controllo congiunto o l'influenza notevole o detiene, direttamente o indirettamente, una quota significativa, comunque non inferiore al 20%, dei diritti di voto;</p> <p>(g) è un fondo pensionistico complementare, collettivo od individuale, italiano od estero, costituito a favore dei dipendenti della società, o di una qualsiasi altra entità ad essa correlata.</p>
Regolamento 11971	Regolamento di attuazione del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, in vigore alla Data del Documento di

	Ammissione.
Regolamento Emittenti AIM	Regolamento Emittenti AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale di Borsa Italiana in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Regolamento Nomad	Regolamento Nominated Advisers approvato e pubblicato da Borsa Italiana e successive modifiche in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Scegliere Salute	Scegliere Salute S.r.l. con sede legale in Gravina di Puglia (Bari), via Fratelli Bandiera 31, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bari al numero 07626940725, numero REA BA – 570949.
Scissione	Scissione parziale proporzionale ai sensi e per gli effetti degli articoli 2506 e seguenti del codice civile diretta a scorporare da Health Italia le attività immobiliari (inclusi i relativi mutui) e le attività <i>no core</i> in favore della società di nuova costituzione Basis Italia S.r.l. con sede legale in Formello, via di Santa Cornelia 9, Codice Fiscale, Partita Iva e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 14073331002, REA RM - 1494687. Il progetto di scissione è stato approvato dall'assemblea straordinaria dell'Emittente in data 4 novembre 2016 (rogito Notaio Vacirca di Bergamo, Rep. 152129; Racc. 64587). Poiché la suddetta delibera dell'assemblea straordinaria è stata supportata dalla relazione della Società di Revisione ai sensi degli articoli 2503 e 2501- <i>sexies</i> del codice civile, con conseguente inapplicabilità del termine previsto per l'opposizione dei creditori, l'atto di scissione è stato stipulato in data 11 novembre 2016 (rogito Notaio Vacirca di Bergamo, Rep. 152178; Racc. 64633). Gli effetti della scissione si producono dalla data del deposito del relativo atto nel Registro delle Imprese.
Società di Revisione	KPMG S.p.A. con sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 25, Partita IVA 00709600159, iscritta al n. 13 dell'Albo Speciale delle Società di Revisione di cui al D. Lgs. 39/2010.
Specialist	Banca Profilo S.p.A. con sede in Milano, via Cerva n. 28, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 09108700155, iscritta all'albo delle Banche e dei Gruppi Bancari tenuto dalla Banca d'Italia al n. 5271.
Statuto	Lo statuto sociale dell'Emittente disponibile sul sito web http://www.healthitalia.it/ .

TUF	Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 - Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria e successive modificazioni ed integrazioni, in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

GLOSSARIO

Casse di Assistenza Sanitaria	Associazioni non riconosciute aventi esclusivamente fini assistenziali, costituiti con lo scopo di erogare ai propri associati, per sé e per i rispettivi familiari, prestazioni di assistenza sanitaria nei limiti e con le modalità stabilite di proprio statuto e da appositi regolamenti.
Flexible Benefit	Soluzione innovativa di gestione dei piani di welfare, che le aziende utilizzano come strumento di incentivazione del personale. I Flexible Benefit sono costituiti da un paniere di beni e servizi messi a disposizione dalle aziende in favore dei propri dipendenti, i quali possono scegliere quelli di loro gradimento entro il budget che ciascuno ha a disposizione.
Fondi Sanitari	Fondi sanitari integrativi istituiti ai sensi dell' art. 9 del D. lgs. 502 del 1992 così come successivamente modificato ed integrato.
MBA	Società Generale di Mutuo Soccorso Basis Assistance con sede in Formello (Roma), via di Santa Cornelia 9, Codice Fiscale 97496810587.
MEF	Ministero dell'Economia e delle Finanze.
Promotore Mutualistico	Socio di Società di Mutuo Soccorso che svolge attività promozionale volta all'ampliamento della base associativa della SMS e all'adesione ai relativi sussidi sanitari.
Società di Mutuo Soccorso o SMS	<p>Società disciplinate dalla legge 15 aprile 1886 n. 3818 (modificata dall'art. 23 del D. L. 18 ottobre 2012, n. 179 "<i>Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese</i>" convertito in legge dal Parlamento il 13 dicembre 2012) senza finalità di lucro che operano esclusivamente nell'interesse dei propri soci e dei loro familiari conviventi di una o più delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> (a) erogazione di trattamenti e prestazioni socio-sanitari nei casi di infortunio, malattia ed invalidità al lavoro, nonché in presenza di inabilità temporanea o permanente; (b) erogazione di sussidi in caso di spese sanitarie sostenute dai soci per la diagnosi e la cura delle malattie e degli infortuni; (c) erogazione di servizi di assistenza familiare o di contributi economici ai familiari dei soci deceduti; (d) erogazione di contributi economici e di servizi di assistenza ai soci che si trovino in condizione di

	gravissimo disagio economico a seguito dell'improvvisa perdita di fonti reddituali personali e familiari e in assenza di provvidenze pubbliche.
Spettanze	Importi volti a remunerare l'attività di promozione svolta dai promotori, riconosciute in percentuale sul valore totale del sussidio sottoscritto dall'assistito.
Sussidi Sanitari	Piani sanitari volti a proteggere l'assistito dalle problematiche legate al tema della salute e del benessere offrendo la possibilità di ottenere prestazioni sanitarie presso le strutture convenzionate o il rimborso delle stesse quando effettuate presso le strutture non convenzionate.

CAPITOLO I - PERSONE RESPONSABILI

1.1 Responsabile del Documento di Ammissione

Health Italia S.p.A., in qualità di Emittente, assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione del soggetto responsabile del Documento di Ammissione

L'Emittente dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

CAPITOLO II - REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori legali dei conti dell'Emittente

Il bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2015 e il Bilancio Aggregato del Gruppo al 31 dicembre 2015 (il "**Bilancio Aggregato**"), predisposto dalla Società su base volontaria secondo i Principi Contabili Italiani ai soli fini dell'ammissione delle Azioni sull'AIM Italia, sono stati assoggettati a revisione contabile da parte di KPMG S.p.A. (la "**Società di Revisione**") che ha emesso le proprie relazioni rispettivamente in data 7 giugno 2016 e in data 15 novembre 2016.

Non vi sono stati, rispetto ai bilanci sopra menzionati, rilievi o rifiuti di attestazione da parte della Società di Revisione.

Il Bilancio Intermedio Aggregato del Gruppo al 30 giugno 2016 redatto secondo i Principi Contabili Italiani (il "**Bilancio Intermedio Aggregato**") è stato sottoposto a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione in data 15 novembre 2016. La portata della revisione contabile limitata è notevolmente inferiore rispetto a quella prevista per una revisione legale e conseguentemente la Società di Revisione non ha espresso un giudizio professionale sul Bilancio Intermedio Aggregato.

La società di Revisione ha ricevuto dall'Assemblea dell'Emittente del 12 novembre 2014 ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (il "**Decreto**"), l'incarico per:

- la revisione legale dei bilanci d'esercizio di Health Italia ai sensi dell'art. 14 comma 1, del Decreto. Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Decreto l'incarico avrà durata di tre esercizi con riferimento ai bilanci con chiusura al 31 dicembre 2014, 2015 e 2016;
- la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili della Health Italia per gli esercizi dal 2014 al 2016, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del Decreto.

L'incarico per la revisione contabile volontaria del Bilancio Aggregato e del Bilancio Intermedio Aggregato è stato conferito alla Società di Revisione in data 3 ottobre 2016.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione, né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico.

CAPITOLO III - INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

3.1 Premessa

Nel presente Capitolo vengono fornite le informazioni finanziarie selezionate relative ai dati annuali aggregati di Gruppo, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 ("**Bilancio Aggregato**"), e ai dati aggregati di Gruppo per il Semestre chiuso al 30 giugno 2016 ("**Bilancio Intermedio Aggregato**"). Le informazioni finanziarie selezionate sono desunte dal Bilancio Aggregato e del Bilancio Intermedio Aggregato, redatti secondo i Principi Contabili Italiani, nell'ambito del processo di ammissione alla negoziazione delle azioni ordinarie della Società sul mercato AIM Italia ai fini dell'inclusione nel presente Documento di Ammissione salvo come precisato nel seguito per i dati comparativi, per l'operazione di Scissione e per il perimetro di consolidamento, nell'ambito del processo di ammissione alla negoziazione delle Azioni sull'AIM Italia.

In particolare, tali dati comparativi relativi all'esercizio 2014 e al primo semestre 2015 non sono stati presentati in quanto, essendosi significativamente modificata la struttura del Gruppo, tale confronto non avrebbe riguardato l'attuale perimetro di quotazione e pertanto non sarebbe stato rappresentativo. Inoltre, al fine di mantenere nel perimetro di quotazione le sole attività "core", l'Emittente ha deliberato *inter alia* in data 4 novembre 2016 la Scissione. A tale proposito in sede di redazione del Bilancio Aggregato, dopo una prima fase di mera aggregazione dei valori patrimoniali ed economici desunti dalle situazioni redatte alle rispettive date di chiusura delle società rientranti nell'area di consolidamento, si è provveduto ad espungere i valori riferiti al complesso di beni, crediti e passività che, sono state oggetto di Scissione. A tali fini, si è tenuto puntualmente conto di quanto indicato nel progetto di Scissione riportando i valori delle voci patrimoniali espunte a quello che era il loro saldo alla data del 31 dicembre 2015, in sede di redazione del bilancio aggregato alla medesima data, ed individuando i valori economici riferibili a tali voci così come formati nel corso dell'esercizio 2015.

Analogamente in sede di redazione del Bilancio Intermedio Aggregato, dopo una prima fase di mera aggregazione dei valori patrimoniali ed economici desunti dalle situazioni redatte alle rispettive date di chiusura delle società rientranti nell'area di consolidamento, si è provveduto ad espungere i valori riferiti al complesso di beni, crediti e passività che sono state oggetto di Scissione.

A tali fini, si è tenuto puntualmente conto di quanto indicato nel progetto di Scissione riportando i valori delle voci patrimoniali espunte a quello che era il loro saldo alla data del 30 giugno 2016, in sede di redazione del bilancio aggregato intermedio alla medesima data, ed individuando i valori economici riferibili a tali voci così come formati nel corso del primo semestre 2016.

Il Bilancio Aggregato al 31 dicembre 2015 include l'Emittente e le società controllate come riportate nella seguente tabella:

Denominazione sociale	Sede	Capitale Sociale	Quota % prop.	Quota % cons.
Novantasei S.r.l.	VERONA - Via D. Manin 5	10.000	50	50
Coopsalute S.c.p.A.	FORMELLO – Via Di Santa Cornelia 9	102.900	97,38	97,38

Pertanto in sede di redazione del Bilancio Aggregato, oltre a rispondere ai principi di consolidamento descritti, si è tenuto conto delle finalità che si intendono con esso raggiungere. In particolare l'area di consolidamento include esclusivamente le società rientranti nel perimetro di quotazione e significative a tale scopo. A tal proposito si precisa che:

- La controllata *Health International Ltd* è stata esclusa dall'area di consolidamento in quanto non significativa, in via di dismissione e non rientrante nel perimetro di quotazione.
- La controllata *Basis Cliniche*, rientrante nel perimetro di quotazione, società partecipata dalla *Coopsalute* al 100% è stata esclusa dall'area di consolidamento in quanto ritenuta non significativa stante la fase di *start-up* e avendo di conseguenza raggiunto al 31.12.2015 grandezze economiche, patrimoniali e finanziarie non significative (totale attivo Euro 31,5 migliaia, patrimonio netto Euro 10 migliaia e totale ricavi € 0.).

Il Bilancio Aggregato Intermedio al 30 giugno .2016 include l'Emittente e le società controllate come riportate nella tabella successiva.

Denominazione sociale	Sede	Capitale Sociale	Quota % proprietà	Quota % consolidata
Novantasei S.r.l.	VERONA - Via D. Manin 5	10.000	100	100
Coopsalute	FORMELLO – Via Di Santa Cornelia 9	102.900	97,38	97,38

Scegliere Salute	GRAVINA DI PUGLIA - Via F.Ili Bandiera 31	10.000	49	49
Basis Cliniche	FORMELLO – Via Di Santa Cornelia 9	1.100.000	86,36	86,36

Come descritto con riferimento alla redazione del Bilancio Aggregato anche in sede di redazione del Bilancio Aggregato Intermedio si è tenuto conto delle finalità proprie che si intendono con esso raggiungere. In particolare l'area di consolidamento include le società rientranti nel perimetro di quotazione e ritenute rilevanti a tale scopo. Inoltre, nel Bilancio Aggregato Intermedio, al fine di rappresentare l'andamento economico, patrimoniale e finanziario secondo quello che risulta essere il perimetro di quotazione, sono state incluse nell'area di consolidamento anche le partecipazioni rilevanti con riferimento alle quali la Capogruppo, alla data di riferimento del Bilancio Aggregato Intermedio, non deteneva ancora una quota di partecipazione maggioritaria. A tal proposito si evidenzia che:

- la controllata Health International Ltd è stata esclusa dall'area di consolidamento in quanto non significativa, in via di dismissione alla data di riferimento del Bilancio Aggregato, successivamente ceduta in data 15 novembre 2016 e pertanto non rientrante nel perimetro di quotazione;
- la percentuale di possesso della Capogruppo nella Basis Cliniche al 30 giugno 2016 risultava pari al 40%, tuttavia nel mese di luglio 2016 la Health Italia ha acquisito ulteriori quote rappresentative del capitale sociale portando la propria percentuale di partecipazione all'86,36%.
- la percentuale detenuta nella Scegliere Salute al 30 giugno 2016 risultava pari al 49%, tuttavia la Società è titolare di un'opzione per l'acquisto del rimanente 51% del capitale sociale, da esercitarsi in un qualsiasi momento intercorrente tra il 1 gennaio 2017 ed il 31 dicembre 2018.

L'Emittente redige i propri bilanci in accordo con le norme del Codice Civile interpretate e integrate dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Il Bilancio Aggregato e il Bilancio Intermedio Aggregato sono stati predisposti in conformità ai Principi Contabili Italiani salvo quanto precisato in precedenza per i dati comparativi, per l'operazione di Scissione e per il perimetro di consolidamento, nell'ambito del processo di ammissione alla negoziazione delle Azioni sull'AIM Italia.

Si precisa inoltre che, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e per gli esercizi precedenti, l'Emittente si è avvalsa della facoltà prevista dalla legge di non predisporre il bilancio consolidato ai fini civilistici, in quanto non ricorrevano i presupposti previsti dal D. Lgs. 127/1991 in materia di redazione del bilancio consolidato. Il bilancio civilistico dell'Emittente al 31 dicembre 2015 allegato al presente Documento di Ammissione rappresenta la situazione dell'Emittente prima della Scissione.

Il Bilancio Aggregato è stato sottoposto a revisione contabile completa della Società di Revisione, la cui relazione, datata 15 novembre 2016 è allegata al presente Documento di Ammissione.

Il Bilancio Intermedio Aggregato è stato sottoposto a revisione contabile limitata della Società di Revisione, la cui relazione, datata 15 novembre 2016 è allegata al presente Documento di Ammissione.

I suddetti documenti sono a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede legale dell'Emittente in Formello, Via Santa Cornelia 9.

3.1.1 Dati economici aggregati selezionati per l'esercizio al 31 dicembre 2015

Di seguito sono forniti i principali dati economici del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

CONTO ECONOMICO	Dati in Euro
Valore della produzione	11.859.198
Costi di Produzione (escluso ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni)	7.414.989
EBITDA¹	4.444.209

¹ Indica il risultato operativo (differenza tra valore della produzione e costi della produzione) al lordo di ammortamenti e svalutazioni e degli accantonamenti per rischi. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani o degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerato misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è identificata come misura contabile dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni ²	1.147.822
EBIT³	3.296.387
Gestione Finanziaria	(90.859)
Rettifiche di Valore Att. Fin.	(2.950.573)
Gestione Straordinaria	7.388
Risultato Prima delle Imposte	262.343
Risultato Prima delle Imposte Adjusted⁴	3.212.916
Imposte sul Reddito	(229.183)
Utile di Esercizio	33.160
di cui:	
- Utile spettante ai terzi	7.749
Utile del Gruppo	25.411

3.1.2 Analisi dei ricavi aggregati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015

Di seguito si rappresenta il dettaglio della composizione della voce dei ricavi aggregati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Descrizione	Dati in Euro
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.804.324
5. Altri ricavi e proventi	54.874
Totale Valore della produzione	11.859.198

La macro voce Ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi al 31 dicembre 2015 dettagliata nella tabella che segue.

Dettaglio Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Dati in Euro
Spettanze Attive da Promozione Mutualistica	8.768.491
Prestazioni di Service Provider per la gestione dei piani sanitari delle Società di Mutuo	1.863.479

² Gli ammortamenti includono principalmente quelli relativi all'avviamento.

³ Indica il risultato operativo (differenza tra valore della produzione e costi della produzione). L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani o degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerato misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è identificata come misura contabile dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

⁴ Indica il risultato prima delle imposte al netto della voce rettifiche di valore Att. Fin.. Tale risultato non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani o degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerato misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è identificata come misura contabile dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

Soccorso	
Provvigioni Attive su intermediazione di prodotti assicurativi	764.491
Ricavi da realizzazione di Eventi per la formazione dei Promotori Mutualistici.	344.205
Altri Servizi	63.657
Totale	11.804.324

La totalità del fatturato del Gruppo, alla Data del Documento di Ammissione, è realizzata in Italia.

Le provvigioni attive derivanti dalla intermediazione di prodotti assicurativi derivano dalle attività della Health Broker, società incorporata nel corso del 2015, il cui ramo d'azienda è stato successivamente conferito alla fine del 2015 alla partecipata Janua Broker S.p.A..

3.1.3 Dati patrimoniali aggregati selezionati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015

Si riportano di seguito i principali dati patrimoniali aggregati del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

ATTIVITA'	Dati in Euro	PASSIVITA'	Dati in Euro
Immobilizzazioni immateriali	3.139.641	Patrimonio netto del gruppo	9.349.346
Immobilizzazioni materiali	208.065	Patrimonio di terzi	135.719
Immobilizzazioni finanziarie	4.093.141	Totale Patrimonio Netto	9.485.065
Totale Immobilizzazioni	7.440.847		
Crediti	8.155.317	Trattamento di Fine Rapporto	208.095
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	156.500		
Disponibilità liquide	170.837		
Totale Attivo circolante	8.482.654	Totale Debiti	6.068.755
Ratei e Risconti Attivi	47.364	Ratei e Risconti Passivi	208.950
TOTALE ATTIVITA'	15.970.865	TOTALE PASSIVITA'	15.970.865

Il prospetto che segue riporta i dati patrimoniali aggregati del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 riclassificati secondo lo schema fonti e impieghi.

Impieghi	Dati in Euro	Fonti	Dati in Euro
Attivo Immobilizzato	7.440.847	Patrimonio Netto	9.485.065

Passività a l/t	688.913		
CCN ⁵	2.834.236	PFN ⁶	1.478.931
Capitale Investito Netto⁷	10.963.996	Totale Fonti	10.963.996

3.1.4 Il Capitale circolante netto

La composizione del capitale circolante netto al 31 dicembre 2015 è dettagliata nella tabella che segue.

CCN	Dati in Euro
Crediti commerciali	5.907.366
Altre Attività correnti	975.036
Crediti tributari	346.438
Debiti commerciali, inclusi Acconti	(2.542.048)
Debiti tributari e previdenziali	(1.031.999)
Altre passività correnti	(820.557)
Capitale Circolante Netto	2.834.236

3.1.5 Altre attività correnti e altre passività correnti, crediti tributari e debiti tributari e previdenziali

Le altre attività e passività correnti al 31 dicembre 2015 sono dettagliate nella tabella che segue.

Altre Attività Correnti	Dati in Euro
Altri Crediti correnti	771.172
Attività finanziarie correnti	156.500
Ratei e Risconti	47.364
Totale Altre Attività Correnti	975.036

Gli "Altri Crediti Correnti" fanno principalmente riferimento al credito verso il Fondo Garanzia CBP, rinveniente dalla incorporazione di Health Broker S.r.l. pari ad Euro 213.000,00 e al credito verso la Isaco Network S.r.l., società precedentemente partecipata dalla Health Italia per Euro 342.627,00.

Le attività finanziarie correnti includono le interessenze detenute dalla Health Italia nel 50% del capitale sociale della Ahorro y Proteccion S.A. pari a € 116.500, al netto della svalutazione effettuata nel corso degli esercizi 2014 e 2015 per € 1.883.500.

⁵ Il Capitale Circolante Netto (CCN) è calcolato come attivo circolante al netto dei debiti, ad esclusione delle attività e passività finanziarie e delle imposte anticipate e con l'inclusione altresì di ratei e risconti attivi e passivi. Poiché il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani o degli IFRS, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

⁶ La Posizione Finanziaria Netta (PFN), secondo la definizione utilizzata dal Gruppo, include: (i) la posizione finanziaria netta corrente: cassa e altre disponibilità liquide, crediti finanziari correnti, debiti bancari correnti e (ii) l'indebitamento finanziario non corrente netto: debiti bancari a medio-lungo termine. Nello schema di Posizione Finanziaria Netta la liquidità e i crediti finanziari sono indicati con segno positivo, l'indebitamento finanziario con segno negativo. Poiché la Posizione Finanziaria Netta non è identificata come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani o degli IFRS, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

⁷ Il Capitale Investito Netto è dato dalla somma di Capitale Circolante Netto ed Immobilizzazioni al netto delle passività a lungo termine. Poiché il Capitale Investito Netto non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani o degli IFRS, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

Altre Passività Correnti	Dati in Euro
Altri Debiti Correnti	606.917
Ratei e Risconti	208.950
Debiti verso imprese collegate (entro i 12 mesi)	4.690
Totale Altre Passività Correnti	820.557

La voce "Altri Debiti Correnti" comprende principalmente: i debiti verso Reco Limited SA per Euro 120.000 relativamente all'acquisto della partecipazione non immobilizzata detenuta nella Ahorro Proteccion Aseguros avvenuta nel precedente esercizio; i debiti verso PFH S.r.l. per Euro 376.500; i debiti per provvigioni passive maturate da liquidare per Euro 115.131.

Debiti tributari e previdenziali	Dati in Euro
Debiti tributari	963.039
Debiti vs istituti di previdenziali	68.960
Totali Debiti tributari e previdenziali	1.031.999

Nella voce "**Debiti tributari**" sono iscritti debiti per le imposte IRES ed IRAP nonché debiti per ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente riferiti anche ad esercizi precedenti. La posta è data dalla somma di tutti i debiti tributari correnti acquisiti dalla società incorporante a seguito delle fusioni societarie avvenute nel corso dell'esercizio.

Crediti Tributari	Dati in Euro
Crediti per ritenute d'acconto subite	202.029
Crediti per IRES/IRAP corrente	105.702
Crediti per IVA	29.126
Altri Crediti	9.581
Totale Crediti Tributari	346.438

3.1.6 Attivo Immobilizzato

L'Attivo Immobilizzato al 31 dicembre 2015 è dettagliato nella tabella che segue.

Dettaglio delle Immobilizzazioni immateriali	Dati in Euro
Costi di impianto e di ampliamento	35.664
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	21.662
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14.751
Avviamento	2.912.118
Altre	155.446
Totale Immobilizzazioni immateriali	3.139.641

La voce "Avviamento" accoglie il valore di avviamento iscritto nel bilancio di Health Italia e derivante

principalmente dall'iscrizione del disavanzo di fusione generatosi a seguito della fusione per incorporazione della società Health Italia S.r.l. e Health Broker S.r.l. e da disavanzi di fusioni rivenienti dall'incorporazione di Health Network. La voce "Altre" accoglie principalmente le migliorie su beni di terzi.

Dettaglio delle Immobilizzazioni materiali	Dati in Euro
Terreni e fabbricati	12.604
Impianti e macchinario	24.229
Attrezzature industriali e commerciali	3.542
Altri beni	167.690
Totale Immobilizzazioni materiali	208.065

La voce più significativa è relativa agli *Altri beni* e fa riferimento all'iscrizione in bilancio di macchine elettroniche d'ufficio e mobili e arredi delle diverse società consolidate.

Dettaglio delle Partecipazioni (incluse nelle immobilizzazioni Finanziarie)	Dati in Euro
Imprese controllate	90.635
Altre imprese	1.333.847
Totale delle Partecipazioni (incluse nelle immobilizzazioni Finanziarie)	1.424.482

Le partecipazioni in imprese controllate sono rappresentate dalla quota del 95% in Health International Ltd, non inclusa nell'area di consolidamento in quanto ritenuta non strategica ed in via di dismissione alla data di riferimento del Bilancio Aggregato, successivamente ceduta in data 15 novembre 2016 e pertanto non rientrante nel perimetro di quotazione.

Le partecipazioni in altre imprese sono rappresentate:

- dalla quota azionaria del 17,24% del capitale sociale della società Janua Broker S.p.A. iscritta per Euro 875.000,00 Tale partecipazione è stata acquisita mediante sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale di quest'ultima con conferimento da parte di Health Broker S.r.l. (incorporata in Health Italia S.r.l.) del ramo d'azienda relativo all'intermediazione assicurativa valutato per Euro 700.000,00 oltre al versamento in denaro per Euro 175.000,00;
- dalla quota azionaria del 7,21% del capitale sociale della Oceanis S.r.l. iscritta per Euro 193.831,00 svalutata nell'esercizio per Euro 90.811,00. Tale partecipazione è stata acquisita a seguito della fusione per incorporazione di Health Network nella capogruppo. Tale partecipazione è in via di dismissione.
- dalla quota di partecipazione del 49% del capitale sociale di Cardea Salute S.r.l. iscritta per Euro 4.900,00 detenuta dalla controllata Novantasei S.r.l.;
- dalla quota di partecipazione del 1,97% nel capitale sociale della Impresa Sanitaria Alfa 88 S.r.l. iscritta per Euro 300.000,00 e detenuta dalla consolidata Novantasei S.r.l., successivamente nel luglio 2016 è stata acquisita dall'Emittente un'ulteriore quota del capitale sociale di Impresa Sanitaria Alfa 88 S.r.l. pari al 5,12%;
- dalla quota di partecipazione del 1% del capitale sociale di Italbroker S.p.A. iscritta per Euro 41.527 detenuta dalla consolidata Novantasei S.r.l. Tale partecipazione è stata svalutata interamente nel corso dei primi sei mesi del 2016.
- Da partecipazioni in Casse di previdenza e Società di mutuo soccorso iscritte per Euro 9.400,00 (Cassa Mutua Cardea, Mutua On line ed Mutua Basis Assistance) detenute da Health Italia.

3.1.7 Passività a lungo termine

Le passività a lungo termine al 31 dicembre 2015 sono relative al Trattamento di Fine Rapporto e alle Imposte anticipate così come dettagliati nella tabella che segue.

Passività a I/t	Dati in Euro
Trattamento di fine rapporto	(208.095)
Debiti tributari oltre 12 mesi	(233.333)
Imposte anticipate	1.130.341
Totale Passività a I/t	688.913

Le Imposte Anticipate ammontano ad Euro 1.130.341 e sono riportate nella tabella che segue.

Imposte anticipate	Dati in Euro
Perdite pregresse	448.515
Svalutazioni	669.935
Altro	11.891
Totale	1.130.341

Le perdite sono rinvenienti quasi esclusivamente dalla capogruppo Health Italia.

3.1.8 Patrimonio netto

Patrimonio Netto	Dati in Euro
Capitale	9.247.221
Riserva legale	21.785
Riserva per azioni proprie in portafoglio	30.000
Altre riserve	
- Riserva di consolidamento	24.928
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
- Altre	(1)
Utile (Perdita) di esercizio del Gruppo	25.411
Totale Patrimonio Netto del Gruppo	9.349.346
Capitale e riserve di terzi	127.970
Utile (Perdite) di terzi	7.749

Totale Patrimonio Netto di Terzi	135.719
Totale Patrimonio Netto	9.485.065

3.1.9 Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria al 31 dicembre 2015 è dettagliata nella tabella che segue.

PFN	Dati in Euro
Cassa e Banche attive	170.837
Liquidità	170.837
Debiti Bancari correnti	(413.809)
Altri Debiti finanziari correnti	(1.184.065)
Indebitamento finanziario corrente	(1.597.874)
Posizione Finanziaria Netta Corrente	(1.427.037)
Debiti Bancari non correnti	(51.894)
Indebitamento finanziario non corrente	(51.894)
Posizione Finanziaria Netta^{8 9}	(1.478.931)

La liquidità è costituita per 100.000,00 Euro da un conto corrente vincolato a fronte di una linea di fido concessa alla Health Italia.

La voce relativa all'indebitamento corrente ricomprende principalmente:

- Debiti a breve verso banche, pari a Euro 413.809,00 , riferiti esclusivamente allo scoperto di conto corrente bancario di Health Italia.
- Debiti a breve verso altri finanziatori, pari a Euro 657.565,00 riferiti esclusivamente ai debiti finanziari della Health Italia nei confronti di altre Parti Correlate del gruppo (il riepilogo dei rapporti con Parti Correlate è descritto nel Capitolo XV Paragrafo 15.1). In particolare tale debito in essere verso Sorgiva Holding S.r.l. (socio dell'Emittente) è stato successivamente convertito da quest'ultima in sede di aumento del capitale sociale dell'Emittente.
- Debiti verso Reco Limited per Euro 120.000,00 relativamente all'acquisto della partecipazione Ahorro y Proteccion Asesores;
- Debiti finanziari verso PFH Srl per Euro 376.500,00 successivamente convertiti in capitale attraverso l'operazione di aumento del capitale avvenuta nel mese di novembre 2016.

La società non presenta *covenant* negli accordi contrattuali sottostanti.

3.2 Informazioni finanziarie aggregate selezionate del Gruppo relative al semestre chiuso al 30 giugno 2016

3.2.1 Dati economici aggregati selezionati relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2016

⁸ Posizione Finanziaria Netta determinata secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità alla Raccomandazione ESMA/2013/319.

⁹ La Posizione Finanziaria Netta (PFN), secondo la definizione utilizzata dal Gruppo, include: (i) la posizione finanziaria netta corrente: cassa e altre disponibilità liquide, crediti finanziari correnti, debiti bancari correnti e (ii) l'indebitamento finanziario non corrente netto: debiti bancari a medio-lungo termine. Nello schema di Posizione Finanziaria Netta la liquidità e i crediti finanziari sono indicati con segno positivo, l'indebitamento finanziario con segno negativo. Poiché la Posizione Finanziaria Netta non è identificata come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani o degli IFRS, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

Di seguito sono forniti i principali dati economici del Gruppo al 30 giugno 2016.

CONTO ECONOMICO	Dati in Euro
Valore della produzione	7.691.075
Costi di Produzione (escluso ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni)	5.114.124
EBITDA¹⁰	2.576.951
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni ¹¹	856.400
EBIT¹²	1.720.551
Gestione Finanziaria	(36.353)
Rettifiche di Valore Att. Fin.	(127.062)
Gestione Straordinaria	(32.625)
Risultato Prima delle Imposte	1.524.511
Imposte sul Reddito	(842.172)
Utile di Esercizio	682.339
di cui:	
- Utile spettante ai terzi	(24.872)
- Utile del Gruppo	707.211

3.2.2 Analisi dei ricavi aggregati relativi al trimestre chiuso al 30 giugno 2016

Di seguito si rappresenta il dettaglio della composizione della voce dei ricavi aggregati al 30 giugno 2016.

Descrizione	Dati in Euro
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.655.144
5. Altri ricavi e proventi	35.931

¹⁰ Indica il risultato operativo (differenza tra valore della produzione e costi della produzione) al lordo di ammortamenti e svalutazioni e degli accantonamenti per rischi. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani o degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerato misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è identificata come misura contabile dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

¹¹ Gli ammortamenti includono principalmente quelli relativi all'avviamento.

¹² Indica il risultato operativo (differenza tra valore della produzione e costi della produzione). L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani o degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerato misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è identificata come misura contabile dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

Totale Valore della produzione	7.691.075
---------------------------------------	------------------

La macro voce Ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi al 30 giugno 2016 dettagliata nella tabella che segue.

Dettaglio Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Dati in Euro
Spettanze Attive da Promozione Mutualistica	6.070.246
Prestazioni di Service Provider per la gestione dei piani sanitari delle Società di Mutuo Soccorso	1.147.708
Ricavi da realizzazione di Eventi per la formazione dei Promotori Mutualistici.	380.950
Altri Servizi	56.240
Totale	7.655.144

La totalità del fatturato del Gruppo, alla Data del Documento di Ammissione, è realizzata in Italia.

3.2.3 Dati patrimoniali aggregati selezionati relativi al trimestre chiuso al 30 giugno 2016

Di seguito sono forniti i principali dati patrimoniali aggregati di Gruppo al 30 giugno 2016.

ATTIVITA'	Dati in Euro	PASSIVITA'	Dati in Euro
Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	495.000		
Immobilizzazioni immateriali	3.354.153	Patrimonio netto del gruppo	10.685.955
Immobilizzazioni materiali	231.324	Patrimonio di terzi	144.190
Immobilizzazioni finanziarie	3.956.088	Totale Patrimonio Netto	10.830.145
Totale Immobilizzazioni	7.541.565		
		Fondo Rischi e Oneri	916
Crediti	10.030.748		
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	29.375	Trattamento di Fine Rapporto	240.390
Disponibilità liquide	378.988		
Totale Attivo circolante	10.439.111	Totale Debiti	7.397.847
Ratei e Risconti Attivi	-	Ratei e Risconti Passivi	6.378
TOTALE ATTIVITA'	18.475.676	TOTALE PASSIVITA'	18.475.676

Il prospetto che segue riporta i dati patrimoniali al 30 giugno 2016, riclassificati secondo lo schema fonti e impieghi.

Impieghi	Dati In Euro	Fonti	Dati in Euro
Attivo Immobilizzato	7.541.565	Patrimonio Netto	10.830.145
Passività a l/t	199.573		
CCN ¹³	4.222.188	PFN ¹⁴	1.133.181
Capitale Investito Netto¹⁵	11.963.327	Totale Fonti	11.963.327

3.2.4 Capitale circolante netto

La composizione del capitale circolante netto al 30 giugno 2016 è dettagliata nella tabella che segue.

CCN	Dati in Euro
Crediti commerciali	8.467.073
Altre Attività correnti	1.021.411
Crediti tributari	433.676
Debiti commerciali, inclusi Acconti	(3.744.063)
Debiti tributari e previdenziali	(1.109.848)
Altre passività correnti	(846.061)
Capitale Circolante Netto	4.222.188

3.2.5 Altre attività correnti e altre passività correnti, crediti tributari e debiti tributari e previdenziali

Le attività e passività correnti al 30 giugno 2016 sono dettagliate nella tabella che segue.

Altre Attività Correnti	Dati in Euro
Altri Crediti correnti	1.021.411
Totale Altre Attività Correnti	1.021.411

Gli "Altri Crediti Correnti" fanno principalmente riferimento al credito verso soci per versamenti ancora dovuti pari a Euro 495.000,00 ed al credito verso il Fondo Garanzia CBP rinveniente dalla incorporazione di Health Broker e pari ad Euro 213.000,00.

¹³ Il Capitale Circolante Netto (CCN) è calcolato come attivo circolante al netto dei debiti, ad esclusione delle attività e passività finanziarie e delle imposte anticipate e con l'inclusione altresì di ratei e risconti attivi e passivi. Poiché il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani o degli IFRS, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

¹⁴ La Posizione Finanziaria Netta (PFN), secondo la definizione utilizzata dal Gruppo, include: (i) la posizione finanziaria netta corrente: cassa e altre disponibilità liquide, crediti finanziari correnti, debiti bancari correnti e (ii) l'indebitamento finanziario non corrente netto: debiti bancari a medio-lungo termine. Nello schema di Posizione Finanziaria Netta la liquidità e i crediti finanziari sono indicati con segno positivo, l'indebitamento finanziario con segno negativo. Poiché la Posizione Finanziaria Netta non è identificata come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani o degli IFRS, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

¹⁵ Il Capitale Investito Netto è dato dalla somma di Capitale Circolante Netto ed Immobilizzazioni al netto delle passività a lungo termine. Poiché il Capitale Investito Netto non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani o degli IFRS, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

Altre Passività Correnti	Dati in Euro
Altri Debiti Correnti	829.520
Ratei e Risconti	6.378
Debiti verso imprese collegate (entro i 12 mesi)	10.163
Totale Altre Passività Correnti	846.061

La voce "Altri Debiti Correnti" comprende principalmente il debito verso i soci di Scegliere Salute per Euro 150 mila relativamente all'acquisto di una partecipazione pari al 49% della società; e, in via residuale, da altri debiti vari tra cui i dipendenti per la mensilità corrente di giugno 2016 e le retribuzioni differite.

Debiti tributari e previdenziali	Dati in Euro
Debiti tributari	1.023.295
Debiti vs istituti di previdenziali	86.553
Totali Debiti tributari e previdenziali	1.109.848

Nella voce "Debiti tributari" sono iscritti debiti per imposta IRES ed IRAP nonché debiti per ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente riferiti anche ad esercizi precedenti. La posta è data dalla somma di tutti i debiti tributari correnti acquisiti dalla società incorporante a seguito delle fusioni societarie avvenute nel corso dell'esercizio.

Crediti Tributari	Dati in Euro
Crediti per IVA	246.436
Crediti per ritenute d'acconto subite	145.665
Crediti per IRES/IRAP corrente	31.094
Altri Crediti	10.480
Totale Crediti Tributari	433.676

3.2.6 Attivo Immobilizzato

Le immobilizzazioni materiali e immateriali, e le partecipazioni al 30 giugno 2016 sono dettagliate nella tabella che segue.

Dettaglio delle Immobilizzazioni immateriali	Dati in Euro
Costi di impianto e di ampliamento	31.776
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	49.944
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15.047
Avviamento	2.754.535
Altre	378.745
Differenza di consolidamento	124.106

Totale Immobilizzazioni immateriali	3.354.153
--------------------------------------------	------------------

Dettaglio delle Immobilizzazioni materiali	Dati in Euro
Terreni e fabbricati	1
Impianti e macchinario	38.484
Attrezzature industriali e commerciali	2.904
Altri beni	189.935
Totale Immobilizzazioni materiali	231.324

Dettaglio delle Partecipazioni (incluse nelle immobilizzazioni Finanziarie)	Dati in Euro
Altre imprese	1.287.420
Totale delle Partecipazioni (incluse nelle immobilizzazioni Finanziarie)	1.287.420

3.2.7 Passività non correnti

Le passività a lungo termine al 30 giugno 2016 sono relative alle voci Fondo Rischi e Oneri, al Trattamento di Fine Rapporto e alle Imposte anticipate come dettagliati nella tabella che segue.

Passività a l/t	Dati in Euro
Fondo per rischi e oneri	(916)
Trattamento di fine rapporto	(240.390)
Debiti tributari oltre 12 mesi	(192.084)
Imposte anticipate	632.963
Totale Passività a l/t	199.573

Le Imposte Anticipate ammontano ad Euro 632.963,00 e sono riportate nella tabella che segue.

Imposte anticipate	Dati in Euro
Svalutazioni	621.072
Altro	11.891
Totale	632.962

3.2.8 Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 30 giugno 2016 è dettagliato nella tabella che segue.

Patrimonio Netto	Dati in Euro
-------------------------	---------------------

Capitale	9.247.221
Riserva legale	22.263
Riserva per azioni proprie in portafoglio	9.375
Altre riserve	
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	(16.000)
Varie altre riserve	29.697
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Riserva di consolidamento	706.472
Utili (perdite) portati a nuovo	(20.283)
Utile (Perdita) dell'esercizio	707.212
Totale Patrimonio Netto del Gruppo	10.685.955
Patrimonio di terzi	
Capitale e riserve di terzi	169.062
Utile (Perdite) di terzi	(24.872)
Totale Patrimonio Netto di Terzi	144.190
Totale Patrimonio Netto	10.830.145

3.2.9 Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria al 30 giugno 2016 è dettagliata nella tabella che segue.

PFN	Dati in Euro
Cassa e Banche attive	378.988
Liquidità	378.988
Debiti Bancari correnti	(414.023)
Altri Debiti finanziari correnti	(1.065.765)
Indebitamento finanziario corrente	(1.479.788)
Posizione Finanziaria Netta Corrente	(1.100.800)
Debiti Bancari non correnti	(32.381)
Indebitamento finanziario non corrente	(32.381)
Posizione Finanziaria Netta^{16 17}	(1.133.181)

¹⁶ Posizione Finanziaria Netta determinata secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità alla Raccomandazione ESMA/2013/319.

La voce "Altri Debiti finanziari correnti" comprende principalmente debiti verso soci principalmente verso Sorgiva Holding per Euro 577.214,00 e verso PFH per Euro 376.500,00.

¹⁷ La Posizione Finanziaria Netta (PFN), secondo la definizione utilizzata dal Gruppo, include: (i) la posizione finanziaria netta corrente: cassa e altre disponibilità liquide, crediti finanziari correnti, debiti bancari correnti e (ii) l'indebitamento finanziario non corrente netto: debiti bancari a medio-lungo termine. Nello schema di Posizione Finanziaria Netta la liquidità e i crediti finanziari sono indicati con segno positivo, l'indebitamento finanziario con segno negativo. Poiché la Posizione Finanziaria Netta non è identificata come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani o degli IFRS, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

CAPITOLO IV - FATTORI DI RISCHIO

L'investimento nelle Azioni comporta un elevato grado di rischio e presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in azioni negoziate su un mercato non regolamentato quale è l'AIM.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente ed al Gruppo, al settore di attività in cui esso opera e agli strumenti finanziari.

Il verificarsi di una o più delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo e sulle loro prospettive.

Tali effetti negativi sull'Emittente, sul Gruppo e sulle Azioni, si potrebbero inoltre verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti all'Emittente, tali da esporre la stessa ad ulteriori rischi o incertezze ovvero qualora i fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute.

I fattori di rischio descritti nel presente Capitolo "Fattori di Rischio" devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

I rinvii ai Capitoli e ai Paragrafi si riferiscono ai Capitoli e ai Paragrafi del Documento di Ammissione.

4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO

4.1.1 Rischi connessi ai rapporti con MBA ed altri partner strategici

Nello svolgimento della propria attività, l'Emittente e le società del Gruppo hanno stretti legami commerciali con taluni specifici *partner* strategici, tra i quali MBA.

Nel contesto di un mercato caratterizzato da rapporti di esclusività, la relazione con il partner strategico MBA, con il quale l'Emittente ha in essere un rapporto associativo genera un fatturato pari a circa il 71% dei ricavi aggregati della Società alla data del 31 dicembre 2015 e pari a circa il 94% dei ricavi aggregati della Società alla data del 30 giugno 2016.

In particolare:

- (a) l'Emittente in data 15 settembre 2016 ha sottoscritto il rinnovo del contratto, di durata decennale, con MBA ai sensi del quale la Società si è impegnata ad effettuare, per conto di MBA medesima, tutte le operazioni di incarico, coordinamento, gestione e aggiornamento dei Promotori Mutualistici, finalizzate alla promozione dei principi mutualistici e all'allargamento della base sociale di MBA, mediante l'adesione alla stessa MBA e ai relativi Sussidi Sanitari. Si segnala inoltre che il contratto stipulato tra l'Emittente e MBA prevede un diritto di recesso da parte di MBA esercitabile in caso di modifica della compagine sociale dell'Emittente e/o degli assetti della stessa compagine sociale a cui consegua l'assunzione del controllo dell'Emittente dell'articolo 2359, comma 1, n. 1 e 2 del codice civile.
- (b) Coopsalute ha sottoscritto, sempre con MBA: (i) un contratto avente durata indeterminata, con facoltà per MBA di recedere in ogni momento con preavviso di 90 giorni, mentre Coopsalute avrà facoltà di recedere solo successivamente al 1 maggio 2018, ai sensi del quale Coopsalute si è impegnata a prestare in favore di MBA il servizio di gestione delle pratiche di rimborso avviate dai soci assistiti di MBA, che abbiano usufruito (o intendano usufruire) delle prestazioni sanitarie previste nei Sussidi Sanitari sottoscritti; e (ii) un contratto annuale rinnovabile per un pari periodo di tempo salva disdetta da inviare con preavviso di 60 giorni, ai sensi del quale Coopsalute si è impegnata ad erogare a MBA le prestazioni previste dai seguenti "pacchetti": pacchetto sanitario, pacchetto persona, pacchetto socio assistenziale, nonché a prestare i servizi informativi e medici.

La perdita del fatturato generato da tali contratti, per il mancato rinnovo ovvero per il venir meno, per qualsivoglia ragione o causa, ovvero ancora la modifica delle condizioni degli stessi, ovvero dei contratti stipulati con altri *partner* strategici ovvero un ritardato pagamento dei relativi corrispettivi, potrebbero comportare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo, nel caso in cui questi ultimi non fossero in grado di sostituire tempestivamente tali *partner* strategici con soggetti egualmente qualificati e idonei ad assicurare il medesimo apporto operativo.

Per ulteriori informazioni in merito al contratto con MBA si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XVII.

4.1.2 Rischi connessi alla crescita

L'attività del gruppo è caratterizzata da un rapido sviluppo; in particolare l'Emittente ha registrato nel

semestre chiuso al 30 giugno 2016 ricavi per circa Euro 7.691.075. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 il Gruppo ha registrato ricavi per circa Euro 11.859.198. Il Gruppo prevede di realizzare ricavi pari ad Euro 18.815.991,00 per il 31/ dicembre 2016 con una crescita del 58,66% rispetto al 31 dicembre 2015. Non è possibile assicurare che il Gruppo possa far registrare in futuro tassi di crescita analoghi a quelli registrati in passato, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

4.1.3 Rischi connessi all'attuazione della propria strategia e dei piani di sviluppo

L'Emittente intende perseguire una strategia di crescita che prevede un rilevante sviluppo e diversificazione dell'attività del Gruppo nei prossimi anni, per effetto degli investimenti finalizzati alla realizzazione dei programmi futuri meglio descritti nel Capitolo VI, Paragrafo 6.1.4

Qualora il Gruppo non fosse in grado di implementare efficacemente la propria strategia di crescita e di realizzarla nei tempi previsti, o qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali tale strategia è fondata, la capacità del Gruppo di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata con effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

4.1.4 Rischi connessi alla perdita di valore degli avviamenti e delle differenze di consolidamento

Nel Bilancio Intermedio Aggregato al 30 giugno 2016 sono iscritti avviamenti per Euro 2.754 migliaia e differenze di consolidamento per Euro 124 migliaia principalmente riconducibili all'operazione di fusione per incorporazione della società Health Italia S.r.l. e Health Broker S.r.l. e in via residuale da disavanzi da fusioni rivenienti dall'incorporazione di Health Network.

Tali valori sono oggetto di ammortamento in quote costanti in dieci anni.

Qualora i risultati operativi del Gruppo variassero in maniera non conforme alle stime e alle ipotesi formulate dal management circa la loro produzione di risultati economici potrebbe rendersi necessario apportare delle rettifiche al valore contabile di tali attivi iscritti nel Bilancio Aggregato, con conseguente necessità di contabilizzare a conto economico delle svalutazioni con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

4.1.5 Rischi connessi alla valutazione delle immobilizzazioni finanziarie

Il Bilancio Intermedio Aggregato al 30 giugno 2016 include immobilizzazioni finanziarie pari a Euro 3.956 migliaia di cui euro 1.287 migliaia relativi partecipazioni non di controllo e Euro 2.549 migliaia relativi a crediti aventi scadenza oltre i 12 mesi.

Le partecipazioni non di controllo sono rappresentate:

- dalle interessenze detenute dall'Emittente nel 17,24% del capitale sociale della Janua Broker S.p.A. iscritta nel Bilancio Intermedio Aggregato al 30 giugno 2016 per Euro 875 migliaia;
- dalle interessenze detenute dall'Emittente nel 7,21% del capitale sociale della Oceanis S.r.l. iscritta nel Bilancio Intermedio Aggregato al 30 giugno 2016 per Euro 194 migliaia al netto di svalutazioni per Euro 90 migliaia;
- dalle interessenze detenute dalla Novantasei S.r.l. per l'1,97% del capitale sociale della Impresa Sanitaria Alfa 88 S.r.l. iscritta per Euro 300.000,00 e detenuta dalla consolidata Novantasei S.r.l., successivamente nel luglio 2016 è stata acquisita dall'Emittente un'ulteriore quota del capitale sociale di Impresa Sanitaria Alfa 88 S.r.l. pari al 5,12%;
- dalle interessenze detenute dalla Novantasei S.r.l. nell'1% del capitale sociale della Italtbroker Holding S.r.l. iscritta nel Bilancio Intermedio Aggregato al 30 giugno 2016 per Euro 42 migliaia ed interamente svalutata;
- in via residuale e per complessivi 9 migliaia dalle quote detenute con finalità strategiche in alcune Società di Mutuo Soccorso.

I Crediti immobilizzati derivano dalla cessione di attivi *non core* avvenute nei recenti esercizi e sono interamente vantati nei confronti della PCF Malta 2 Ltd. veicolo societario riconducibile a un comparto di investimento della Novium Opportunity.

4.1.6 Rischi connessi al mancato incasso dei crediti commerciali

In considerazione delle peculiarità del prodotto Total Care la cui crescente promozione genera un conseguente incremento del volume di crediti verso clienti, il cui incasso è previsto in un arco temporale di 3 anni si evidenzia che qualora il Gruppo registrasse un mancato incasso di tali crediti si potrebbero

riscontrare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

4.1.7 Rischi connessi ai procedimenti giudiziari/contenziosi in corso

Alla data esiste un contenzioso promosso da Faro Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa (“Faro”) (Trib. di Roma, Sez. VIII, G.I. Dott. Curatola, RG n. 20770/2013) avverso l’Emittente.

Faro ha convenuto avanti al Tribunale di Roma Health Italia assieme alla Cassa Autonoma di Assistenza Sanitaria per il Personale dell’Istituto di Emissione (“Caspie”) e ad Ital Brokers S.r.l. (“Ital Brokers”), lamentando il mancato versamento di premi assicurativi.

In particolare, Faro sostiene di non aver ricevuto: (i) Euro 2.259.064,45 per premi relativi al 2011 inerenti l’assicurata Caspie; (ii) Euro 880.655,26 per premi relativi al 2010 inerenti l’assicurata Caspie; (iii) Euro 92.809,82 relativamente a premi arretrati relativi a polizze assicurative stipulate con terzi soggetti diversi da Caspie.

Per quanto concerne le polizze Caspie, in base agli accordi in essere tra le parti, Caspie versava i premi dovuti a Faro a Ital Brokers che li versava quindi ad A1 Holding S.p.A. (oggi Health Italia) trattenendo le sue provvigioni. A1 Holding S.p.A., a sua volta, li versava a Faro, al netto delle sue provvigioni.

Health Italia si è costituita in giudizio rigettando le pretese di Faro e producendo documentazione a supporto del regolare adempimento dei propri impegni di pagamenti nei confronti di Faro.

Allo stato attuale degli atti, risulta che la somma di Euro 2.259.064,45 non è mai stata corrisposta da Caspie ad Ital Brokers (e da quest’ultima ad A1 Holding S.p.A.), trattandosi di circostanza confermata sia da Caspie che da Ital Brokers, mentre permane incertezza per quanto concerne la differenza, pari a complessivi Euro 973.465,08. La causa è in fase istruttoria ed il Tribunale di Roma ha disposto una consulenza tecnica contabile.

Laddove il giudizio si dovesse concludere con una decisione che accolga la richiesta attorea e rigetti l’eccezione di regolare adempimento delle proprie obbligazioni formulata dall’Emittente, poiché a sua volta Health Italia è titolare di un credito per complessivi Euro 641.836,47 nei confronti di Faro (di cui Euro 545.842,24 già riconosciuti ed ammessi al passivo della relativa procedura di liquidazione coatta amministrativa), l’eventuale rischio a cui la Società risulterebbe esposta sarebbe comunque contenuto in Euro 331.628,61.

4.1.8 Rischi connessi all’offerta commerciale per servizi in outsourcing

Il Gruppo promuove l’adesione a programmi sanitari di Società di Mutuo Soccorso, Fondi e Casse ed offre servizi manageriali e tecnici per la gestione delle soluzioni di sanità integrativa, collettiva e individuale per SMS, Fondi e Casse oltre che modelli di welfare aziendale. Società di Mutuo Soccorso, Fondi e Casse potrebbero strutturarsi in modo da svolgere in autonomia le attività legate ai servizi offerti dal Gruppo e pertanto, non avvalendosi più dello stesso, potrebbe diminuire la capacità del Gruppo di produrre ricavi con effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo stesso.

Nel caso in cui SMS, Fondi e Casse sviluppassero sussidi che non dovessero risultare competitivi rispetto all’offerta del mercato di riferimento, ovvero alle esigenze sanitarie degli assistiti, potrebbe diminuire la capacità del Gruppo di produrre ricavi con effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo stesso.

4.1.9 Rischi connessi al malfunzionamento dei sistemi informatici

L’attività del Gruppo è correlata all’utilizzo dei sistemi informatici, sia nell’area Promozione (sistema WebMutua) sia nell’area Servizi (sistemi *Health Claim* e *Benefitonline*), i quali sono esposti a vari rischi operativi derivanti da errori di programmazione, guasti delle apparecchiature (es: server), interruzioni di lavoro, connettività, condotte illecite di terzi e/o eventi di natura eccezionale che, qualora si verificassero, potrebbero pregiudicare il corretto funzionamento dei sistemi e costringere il Gruppo a sospendere o rallentare la propria attività con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

4.1.10 Rischi connessi alla rete dei promotori mutualistici

L’attività di promozione mutualistica dell’Emittente, svolta attraverso un network di 2.379 promotori mutualistici alla data del 30 settembre 2016 (di cui 1.200 della rete Dinamica, 764 della rete Classica e 415 della rete Corporate Affinity), viene coordinata attraverso un gruppo ristretto di incaricati che hanno il compito di gestire e sviluppare la rete dei promotori mutualistici a livello nazionale, che rivestono una importanza significativa per il mantenimento dei livelli competitivi commerciali e per lo sviluppo futuro

dell'azienda.

Nel caso in cui un numero significativo di professionisti specializzati o interi gruppi dedicati a specifiche tipologie di prodotti dovessero lasciare il Gruppo e lo stesso non fosse in grado di attrarre risorse idonee in sostituzione e di formare tempestivamente dette risorse, le prospettive di crescita del gruppo potrebbero risentirne con possibili effetti negativi sull'attività, sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

4.1.11 Rischi connessi alla dipendenza da alcune figure chiave

I risultati dell'Emittente e il futuro successo delle sue attività dipendono, inter alia, dalla capacità della stessa di attrarre, mantenere e motivare personale qualificato e con esperienza nei settori di operatività dell'Emittente. In particolare, l'attività dell'Emittente dipende da alcune figure chiave, tra cui il fondatore e Amministratore Delegato, Massimiliano Alfieri, e il Dott. Roberto Anzanello, Presidente ed azionista, le cui figure sono state fondamentali per l'affermazione dell'Emittente. Il successo del Gruppo dipende, inoltre, da una compagine dirigenziale in possesso di una pluriennale esperienza nel settore, avente un ruolo determinante nella gestione dello stesso.

In ragione di quanto precede, sebbene la Società possa contare, sia sotto il profilo dirigenziale, sia sotto quello operativo, su strutture capaci di assicurare la continuità nella gestione dell'attività, la perdita di una o più di tali figure chiave, l'incapacità di una sostituzione tempestiva delle stesse con altre idonee ad assicurare nel breve periodo il medesimo apporto, ovvero l'incapacità di trarre e trattenere ulteriore personale qualificato, potrebbero determinare effetti negativi sulle prospettive di sviluppo dell'attività, sull'attuazione della strategia di crescita dell'Emittente, nonché una riduzione della capacità competitiva dello stesso.

Per ulteriori informazioni in merito alle figure chiave si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XI.

4.1.12 Rischi connessi a possibili conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione,

I seguenti membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono anche soci della stessa e detengono indirettamente, le partecipazioni di seguito indicate nel capitale sociale:

- Roberto Anzanello, Presidente del Consiglio di Amministrazione: detiene il 40% di AR Management S.r.l. che detiene una partecipazione in Health Italia pari al 2,30%;
- Massimiliano Alfieri, Amministratore Delegato: detiene il 26,99% di Sorgiva Holding S.r.l., la quale a sua volta detiene una partecipazione in Health Italia complessivamente pari al 43,49%, di cui 41,87% direttamente ed 1,62% indirettamente tramite la società interamente controllata Sorgiva Property S.r.l..
- Patrizio Napoleoni, Consigliere: detiene il 70% di ECO Extended Coverage che detiene una partecipazione in Health Italia pari al 1,76%.

Non si può escludere che le decisioni dell'organo amministrativo possano riguardare interessi eventualmente confliggenti con quelli della Società o del Gruppo.

4.1.13 Rischi connessi ai rapporti con Parti Correlate

L'Emittente ha intrattenuto, e intrattiene tuttora, rapporti con Parti Correlate. L'Emittente ritiene che le condizioni previste e praticate in tali rapporti siano in linea con le normali condizioni di mercato. In particolare

- (a) L'Emittente conduce in locazione l'immobile ad uso uffici ove si trova la relativa sede legale situato in Formello Via di Santa Cornelia 9 identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Formello come segue: Foglio 20, Particella 1887, subalterni 25-556-557, categoria D/7 in forza di contratto di locazione commerciale stipulato ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 392/1978 in data 1 ottobre 2016 con Basis S.p.A. avente una durata di 6 anni rinnovabile per un ulteriore periodo di 6 anni;
- (b) Basis Cliniche: (a) conduce in locazione un immobile ad uso uffici ove si trova la relativa sede legale situato in Formello Via di Santa Cornelia 9 identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Formello come segue: Foglio 20, Particella 1887, subalterni 12-14-16-18, categoria D/7 in forza di contratto di locazione commerciale stipulato ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 392/1978 in data 1 ottobre 2016 con Basis S.p.A. avente una durata di 6 anni rinnovabile per un ulteriore periodo di 6 anni; (b) conduce in locazione un immobile ad uso uffici ove si trova la relativa sede legale situato in Formello Via di Santa Cornelia 9 identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Formello come segue: Foglio 20, Particella 1887, subalterni 20-22, categoria D/7 in forza di contratto di locazione commerciale stipulato ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 392/1978 in data 2 maggio 2016 con Basis S.p.A. avente una durata di 6 anni rinnovabile per un ulteriore periodo di 6 anni;

- (c) Coopsalute conduce in locazione un immobile ad uso uffici ove si trova la relativa sede legale situato in Formello Via di Santa Cornelia 9 identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Formello come segue: Foglio 20, Particella 1887, subalterno 561, categoria D/7 in forza di contratto di locazione commerciale stipulato ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 392/1978 in data 1 ottobre 2016 con Basis S.p.A. avente una durata di 6 anni rinnovabile per un ulteriore periodo di 6 anni;
- (d) il Bilancio Intermedio Aggregato al 30 giugno 2016 include finanziamento soci ricevuto dalla Sorgiva Holding S.r.l. e dalla PFH S.r.l. aventi rispettivamente debito residuo pari a Euro 577 migliaia e 377 migliaia. Si precisa che successivamente alla data di riferimento del Bilancio Intermedio Aggregato al 30 giugno 2016 il finanziamento ricevuto dalla PFH S.r.l. è stato convertito in capitale nel corso dell'operazione di aumento avvenuta nel mese di novembre 2016;
- (e) il Bilancio Intermedio Aggregato al 30 giugno 2016 include debiti verso il socio NSSF Malta 1 Ltd. per Euro 80.351,00;
- (f) il Bilancio Intermedio Aggregato al 30 giugno 2016 include crediti verso i soci della Basis Cliniche per Euro 488 migliaia. Si precisa che nel mese di luglio 2016 tali quote sono state acquistate dalla Health Italia che ha portato la propria percentuale di partecipazione nella società controllata all'86,36%.

Non vi è garanzia che, ove tali contratti fossero stati conclusi fra, o con terze parti, le stesse avrebbero negoziato o stipulato i contratti agli stessi termini e condizioni.

La descrizione delle operazioni con Parti Correlate è riportata nella Sezione Prima, Capitolo XV.

4.1.14 Rischi connessi al sistema di controllo di gestione

Il sistema di controllo di gestione dell'Emittente è l'insieme delle attività di pianificazione e controllo, volte a valutare le prestazioni aziendali nell'ottica degli obiettivi stabiliti, che consentono al Consiglio di Amministrazione di ottenere informazioni affidabili, complete e tempestive sull'andamento della gestione aziendale nonché di pianificare le azioni mirate allo sviluppo dell'azienda ed al contenimento dei rischi.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha implementato un sistema di reporting caratterizzato da processi manuali di raccolta ed elaborazione dei dati che necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita del Gruppo. In particolare:

- non tutti i fattori critici di rischio sono monitorati formalmente con continuità, pertanto l'evoluzione di alcuni fattori di rischio in grado di compromettere la competitività del Gruppo potrebbe non essere percepita tempestivamente;
- il sistema di reporting è impostato su fogli elettronici e gli approfondimenti di alcuni indicatori di business sono disponibili solo su richiesta, pertanto eventuali variazioni nell'evoluzione delle tendenze sottostanti alla redditività dei prodotti potrebbero essere rilevate in ritardo o in maniera inesatta a causa della difficoltà della loro individuazione.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente sta elaborando alcuni interventi con l'obiettivo di realizzare, entro il 30 settembre 2017, una completa integrazione ed automazione della reportistica, riducendo in tal modo il rischio di errore ed incrementando la tempestività del flusso delle informazioni.

Si segnala che in caso di mancato completamento del processo volto alla completa automatizzazione del sistema di *reporting*, lo stesso potrebbe essere soggetto a rischio di errori nell'inserimento dei dati e/o nell'elaborazione dei dati, con la conseguente possibilità che il *management* riceva un'errata informativa in merito a problematiche potenzialmente rilevanti o tali da richiedere interventi in tempi brevi.

L'Emittente ritiene altresì che, in linea con quanto richiesto dalle norme e dai regolamenti applicabili anche considerata l'attività svolta dal Gruppo alla Data del Documento di Ammissione, le informazioni disponibili consentano all'organo amministrativo di formarsi un giudizio appropriato in relazione alla posizione finanziaria netta e alle prospettive del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XII, Paragrafo 12.3.

4.1.15 Rischi legati all'inserimento nel Documento di Ammissione di dati aggregati al 31 dicembre 2015 e al 31 giugno 2016 e loro significatività

In considerazione delle riorganizzazioni societarie intervenute nel corso dell'esercizio 2014, 2015 e 2016 che hanno portato alla Scissione delle attività immobiliari (inclusi i mutui) e di altre attività *non core*, al fine di rappresentare con continuità l'andamento economico, patrimoniale e finanziario negli anni 2015 e 2016, sono stati predisposti e inclusi nel Documento di Ammissione alcuni dati aggregati al 31 dicembre 2015 e al 30 giugno 2016 ipotizzando che il perimetro aziendale fosse già quello coerente alla Data del Documento di

Ammissione.

Si sottolinea che qualora le attività che sono state oggetto di aggregazione fossero state le uniche facenti effettivamente capo all'Emittente in detti periodi, non si sarebbero necessariamente avuti i risultati patrimoniali, finanziari ed economici rappresentati nel Bilancio Aggregato e nel Bilancio Intermedio Aggregato.

I dati aggregati al 31 dicembre 2015 e al 30 giugno 2016 sono stati redatti in applicazione dei Principi Contabili Italiani, salvo, come precisato nel Paragrafo 3.1 del Capitolo III, per i dati comparativi, per l'operazione di Scissione e per il perimetro di consolidamento .

4.1.16 Rischi connessi alle operazioni straordinarie effettuate negli ultimi esercizi

L'Emittente, nel corso degli anni 2014, 2015 e 2016, ha perfezionato una serie di operazioni societarie (ivi inclusa la Scissione in una società di nuova costituzione denominata Basis Italia S.r.l.), che hanno determinato la necessità di svolgere attività di integrazione, riorganizzazione e coordinamento delle strutture coinvolte così come delle relative attività. Poiché alcune di queste operazioni si sono realizzate molto recentemente va segnalato che l'integrazione con le società del Gruppo potrebbe non realizzare le sinergie e la redditività previste.

Inoltre l'Emittente è esposto al rischio che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza addivengano – in relazione alla legislazione in materia fiscale e tributaria – a interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie dall'Emittente. L'Emittente ritiene di aver diligentemente applicato le normative fiscali e tributarie. Tuttavia, la legislazione in materia di operazioni straordinarie, nonché la sua interpretazione, soprattutto per quanto concerne le implicazioni fiscali, costituiscono elementi di particolare complessità, anche a causa della continua evoluzione della normativa stessa e della sua esegesi da parte degli organi amministrativi e giurisdizionali preposti. Tale elemento, unitamente alla complessità di tali operazioni, non permette, quindi, di escludere che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza possano in futuro addivenire a interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie dall'Emittente in relazione alle predette operazioni straordinarie, con possibili conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso.

In relazione ai conferimenti dei rami d'azienda (v. Sezione I, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5), si segnala che la legislazione fiscale e tributaria sancisce la responsabilità solidale della conferitaria per eventuali debiti tributari della conferente relativi all'anno del conferimento e ai due precedenti. Tale responsabilità dell'Emittente è limitata al valore del ramo d'azienda conferito, ferma restando la preventiva escussione della conferente. Pertanto, in caso di eventuale infruttuosa escussione della conferente, l'Erario potrebbe agire nei confronti dell'Emittente in relazione a quanto sopra con possibili conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso.

Si evidenzia inoltre che, pur essendo stata svolta sull'Emittente e sulle società del Gruppo la usuale attività di analisi e di verifica contabile, fiscale e legale, alcune delle operazioni straordinarie hanno coinvolto società non più esistenti e che quindi non sono state oggetto della predetta attività di verifica; conseguentemente eventuali sopravvenienze passive connesse allo svolgimento dell'attività da parte delle suddette società potrebbero determinare un potenziale effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o delle società del Gruppo.

Si precisa che con riferimento alle società riconducibili originariamente a Bidco S.r.l. e First S.r.l. (fra cui: 1iC Global Group S.p.A., 1iC Academy S.r.l., 1iC Broker S.r.l., 1iC Capital S.r.l., 1iC Consulting S.p.A., 1iC Direct S.r.l., 1iC Energy S.r.l., 1iC Private S.r.l., 1iC Real Estate S.r.l., 1iC Service S.r.l., 1iC Unicity S.r.l., First Holding Italia S.r.l., First International S.r.l. e First Matrix S.r.l.) nell'anno 2014 è stato concluso fra alcuni soci di A1 Holding ed i soci uscenti Bidco e First un accordo in forza del quale questi ultimi hanno rilasciato impegni di manleva in favore di A1 Holding (oggi Health Italia) sia per eventuali sopravvenienze passive derivanti da eventi, azioni o omissioni, o rapporti giuridici esistenti prima dell'ingresso delle predette società all'interno del Gruppo A1 Holding (oggi Health Italia) sia per eventuali sopravvenienze passive derivanti da eventi, azioni o omissioni, o rapporti giuridici imputabili a qualsiasi titolo alle società fuoriuscite dal gruppo in esecuzione di tale accordo.

Per ulteriori informazioni sulle operazioni straordinarie e all'evoluzione del capitale sociale dell'Emittente si rinvia al Capitolo XVI, Paragrafo 16.1.7 del presente Documento di Ammissione.

4.1.17 Rischi connessi agli affidamenti bancari e alla fluttuazione dei tassi di interesse

Alla data del 30 giugno 2016 la Società ha in essere linee di credito a breve termine a revoca per un importo affidato pari a complessivi Euro 400.000,00 interamente utilizzati, con garanzie in titoli pari ad Euro 100.000,00 e conto corrente vincolato pari ad Euro 100.000,00 interamente utilizzati.

Qualora gli istituti bancari decidessero di revocare tali linee di credito e qualora l'Emittente dovesse incontrare difficoltà nel reperimento di risorse di finanziamento alternative, ciò potrebbe avere un potenziale effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Inoltre, la Società non può escludere che qualora in futuro si verificassero fluttuazioni dei tassi di interesse, queste possano comportare un incremento degli oneri finanziari relativi al predetto indebitamento a tasso variabile con conseguenze sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente e delle società del Gruppo, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

4.1.18 Rischi connessi alle garanzie prestate

L'Emittente ha prestato fidejussioni e/o altre garanzie: (i) a prima richiesta fino alla concorrenza dell'importo massimo di Euro 1.500.000 in favore di Monte dei Paschi di Siena a garanzia delle operazioni di qualunque natura poste in essere dalla società Basis già consentite o che venissero in seguito consentite; e (ii) a prima richiesta fino alla concorrenza dell'importo massimo di Euro 237.784,40 in favore di Iccrea Bancaimpresa a garanzia del rimborso di un contratto di *leasing* per l'acquisto dell'unità immobiliare e relativo posto auto sita nel Comune di Valledoria (SS) località La Muddizza, Via Giuseppe Mazzini s.n.c. stipulato da RO. MA. Immobiliare S.r.l. (oggi Firmhouse).

L'eventuale inadempimento da parte dell'Emittente medesimo e/o dei soggetti garantiti delle relative obbligazioni di pagamento e la conseguente escussione da parte dei soggetti beneficiari delle relative garanzie prestate dall'Emittente potrebbe avere possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

4.1.19 Rischi relativi alla raccolta, conservazione e trattamento di dati personali degli associati

Nello svolgimento della propria attività, l'Emittente raccoglie, conserva e tratta i dati (anche sensibili) dei propri partner e relativi associati, clienti, fornitori e dipendenti con l'obbligo di attenersi alle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia di tutela dei dati personali delle persone fisiche e in materia d'invio di materiale pubblicitario, vendita diretta, e compimento di ricerche di mercato/comunicazioni commerciali, anche rispetto a persone giuridiche, enti e associazioni.

A tali fini l'Emittente si è dotata di procedure interne e misure di sicurezza volte a disciplinare l'accesso ai dati (anche sensibili) dei partner e relativi associati, clienti, dei fornitori e dei dipendenti dell'Emittente e il loro trattamento in modo da prevenire accessi e trattamenti di dati personali non autorizzati e/o comunque trattamenti illeciti.

Ciononostante, l'Emittente è esposta al rischio che le procedure predisposte e le misure adottate si rivelino inadeguate e/o che non siano correttamente implementati i necessari presidi privacy con riferimento alle diverse aree di attività e pertanto che i dati siano danneggiati o perduti, oppure sottratti, divulgati o trattati per finalità diverse da quelle rese note a o autorizzate dai rispettivi interessati.

Il verificarsi di tali circostanze potrebbe avere un impatto negativo sull'attività dell'Emittente, anche in termini di reputazione, nonché comportare l'irrogazione da parte dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali di sanzioni, amministrative e penali, a carico dell'Emittente e/o del Gruppo, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

4.1.20 Rischi reputazionali da pratiche commerciali scorrette

L'attività dell'Emittente si avvale di una vasta rete di Promotori Mutualistici che è soggetta ad una specifica formazione oltretutto a controlli e verifiche che vengono periodicamente condotte dall'Emittente in relazione al relativo operato e alla soddisfazione degli assistiti; nonostante tali controlli e verifiche non si può escludere che alcuni Promotori Mutualistici diano corso a pratiche occasionali scorrette nei confronti degli assistiti con conseguenti possibili effetti negativi sulla *reputation* dell'Emittente, sulla sua operatività con conseguenze sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

4.1.21 Rischi connessi al governo societario

Nonostante l'Emittente non sia obbligata a recepire le disposizioni in tema di *governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, la Società ha introdotto nello Statuto alcune disposizioni volte a favorire la trasparenza e la tutela delle minoranze azionarie. Si evidenzia, nondimeno, che alcune disposizioni dello Statuto diverranno efficaci solo in seguito al rilascio del provvedimento di inizio delle negoziazioni delle Azioni sull'AIM Italia da parte di Borsa Italiana e che gli attuali organi di amministrazione e controllo della Società non sono stati nominati sulla base del voto di lista previsto dallo Statuto, che entrerà in vigore alla data di rilascio del provvedimento di inizio delle negoziazioni delle Azioni sull'AIM Italia da parte di Borsa Italiana. Pertanto, i meccanismi di nomina a garanzia delle minoranze troveranno applicazione solo alla data di cessazione dalla carica degli attuali organi sociali.

Si precisa che: (i) l'attuale Consiglio di Amministrazione della Società è stato nominato in data 20 luglio 2016, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018; (ii) l'attuale Collegio Sindacale della Società è stato nominato in data 6 giugno 2014, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016.

Per maggiori informazioni sullo Statuto si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.2 del Documento di Ammissione.

4.1.22 Rischi legati alla mancata adozione dei modelli di organizzazione e gestione di cui al D. Lgs. 231/2001

Alla data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha ancora adottato il modello di organizzazione e gestione rispondente ai requisiti richiesti dal D. Lgs. 231/2001. La Società intende completare tale attività nel corso del 2017.

Fino alla data in cui tale modello verrà adottato la Società potrebbe essere esposta alle responsabilità e ai rischi conseguenti alla mancata adozione del modello di organizzazione e gestione previsto dal detto D. Lgs. 231/2001. Per maggiori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo XII, Paragrafo 12.3 del presente Documento di Ammissione.

4.1.23 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza e alle stime e previsioni relative al mercato in cui opera il Gruppo

Il Documento di Ammissione contiene informazioni relative alla descrizione dei mercati di riferimento e al relativo posizionamento del Gruppo e alcune dichiarazioni di preminenza e stime, formulate dal Gruppo sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, di dati pubblici, dei bilanci ufficiali delle imprese concorrenti e della propria esperienza. Tali informazioni si riferiscono, ad esempio, alle principali attività della Società (Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1 del presente Documento di Ammissione) e al suo posizionamento competitivo (Sezione Prima, Capitolo VI Paragrafo 6.2.2 del presente Documento di Ammissione).

Le principali aree di stima presenti nel Bilancio Aggregato dell'Emittente sono principalmente relative:

- alle previsioni in merito all'evolversi dei contenziosi giudiziali e stragiudiziali in essere;
- alla formulazione da parte del management delle ipotesi alla base del conseguimento dei risultati economici di piano che consentirebbero di recuperare il valore delle Attività Immateriali iscritte in bilancio;
- alle stime formulate in merito alla recuperabilità dei crediti in portafoglio con riferimento alle quali si evidenzia che le serie storiche disponibili sono limitate ai primi anni di operatività dell'Emittente e pertanto potrebbero risultare non pienamente rappresentative come se fossero effettuate analisi basate su una maggiore profondità storica.

Tali informazioni potrebbero tuttavia non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, la loro evoluzione, il relativo posizionamento della Società, nonché gli effettivi sviluppi dell'attività del Gruppo, a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori enunciato, fra l'altro, nel presente Capitolo 4.

4.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'ATTIVITÀ E AL MERCATO IN CUI IL GRUPPO OPERA

4.2.1 Rischi connessi alla congiuntura economica e alla dipendenza dal mercato italiano

L'attività dell'Emittente si rivolge esclusivamente al mercato italiano.

Nel caso di peggioramento delle condizioni macroeconomiche e di contrazione dei consumi e della produzione industriale, il contesto economico negativo, nonché la percezione circa la debolezza delle prospettive di ripresa economica potrebbe influenzare le abitudini di spesa dei consumatori e la domanda di prestazioni sanitarie, determinando quindi possibili effetti negativi sull'attività e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

4.2.2 Rischi legati al posizionamento competitivo

Il settore in cui opera il gruppo è caratterizzato da rilevanti barriere all'entrata, principalmente riconducibili alla complessità della normativa che regola i settori di riferimento e alla complessità legata allo sviluppo di reti di promotori adeguatamente formati e capillarmente distribuiti sul territorio nazionale e all'articolazione dei servizi di supporto.

Il mercato attualmente si caratterizza per la presenza di alcuni operatori concorrenti con differenti livelli di offerta e per il possibile ingresso di nuovi operatori. Non vi è pertanto garanzia che il Gruppo possa

mantenere la propria posizione di primario operatore nel settore di riferimento anche nel lungo periodo e che i servizi prestati possano mantenere i medesimi livelli di competitività.

Il successo e la competitività del gruppo dipendono inoltre dalla capacità di innovare e potenziare il proprio modello di business adattandolo di volta in volta ai rapidi cambiamenti del mercato in cui opera. Nel caso in cui la società non fosse in grado di adeguarsi in modo tempestivo alle evoluzioni del mercato potrebbero verificarsi effetti negativi sull'attività e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

4.2.3 Rischi connessi alla normativa e alla regolamentazione dei settori di attività in cui opera il Gruppo

Sebbene il settore in cui opera il Gruppo risulti essere dotato di specifica regolamentazione, ove intervenissero nuove normative ovvero cambiamenti nella interpretazione delle norme e dei regolamenti esistenti, anche con riferimento alle Società di Mutuo Soccorso e alle modalità di promozione della mutualità, che possano determinare una difficoltà nello svolgimento dell'attività del Gruppo al fine di dare corso all'adeguamento alla normativa di settore, potrebbero verificarsi effetti pregiudizievoli sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo stesso, conseguenti alla necessità di sostenere i costi e le spese per procedere alla predetta attività di adeguamento alla normativa.

4.2.4 Rischi connessi all'evoluzione tecnologica

Il Gruppo opera in un mercato caratterizzato dall'utilizzo di specifici software, sviluppati internamente, per lo svolgimento della propria attività e, pertanto, mutamenti tecnologici richiedono al Gruppo la capacità di adeguarsi a tali evoluzioni.

Qualora il Gruppo non fosse in grado di adeguarsi tempestivamente a tali cambiamenti tecnologici e non fosse capace in futuro di soddisfare tempestivamente le esigenze tecnologiche che mutue/fondi/casse o soci di mutue dovessero di volta in volta manifestare, ciò potrebbe avere riflessi negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

4.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA QUOTAZIONE DELLE AZIONI

4.3.1 Rischi connessi alla negoziazione sull'AIM Italia, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni

Le Azioni non saranno quotate su un mercato regolamentato italiano e, sebbene verranno scambiate sull'AIM Italia in negoziazione continua, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le Azioni, che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente e del Gruppo, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni nell'AIM, il prezzo di mercato delle Azioni potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori ed eventi alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi dello stesso. Tra tali fattori ed eventi si segnalano, tra gli altri: liquidità del mercato, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato.

Un investimento in strumenti finanziari negoziati sull'AIM Italia può implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato.

4.3.2 Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione delle Azioni

Ai sensi del Regolamento Emittenti AIM, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione delle Azioni, nel caso in cui: (a) gli strumenti finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno sei mesi; (b) la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in Assemblea (c) entro due mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza del Nomad, l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso

Nel caso in cui fosse disposta la revoca dalla negoziazione delle Azioni, l'investitore sarebbe titolare di Azioni non negoziate e pertanto di difficile liquidabilità.

4.3.3 Rischi connessi al limitato Flottante

Si segnala che la parte Flottante del capitale sociale dell'Emittente, calcolata in applicazione delle disposizioni di cui al Regolamento Emittenti AIM, sarà pari al [●]% circa del capitale sociale dell'Emittente.

Tale circostanza comporta, rispetto ai titoli di altri emittenti con flottante più elevato o più elevata capitalizzazione, un maggiore rischio di volatilità del prezzo delle Azioni e maggiori difficoltà di disinvestimento per gli azionisti ai prezzi espressi dal mercato al momento dell'immissione di un eventuale ordine di vendita.

4.3.4 Rischi connessi ai vincoli di indisponibilità delle Azioni assunti dagli azionisti dell'Emittente

I soci della Società che rappresentano il 72,25% del capitale sociale dell'Emittente hanno assunto nei confronti del Nomad un impegno di lock-up contenente il divieto di compiere atti di disposizione delle Azioni dagli stessi possedute per un periodo di 36 mesi decorrenti dalla data di inizio delle negoziazioni.

Si segnala che il socio NSSF Malta 1 Ltd. titolare di una partecipazione del 23,02% del capitale sociale dell'Emittente ha stipulato con il Nomad un patto in forza del quale ha assunto l'obbligo di non dare corso a cessioni delle relative partecipazioni per un periodo totale di 36 mesi, fatte salve le eventuali cessioni pari ad un massimo dello 0,5% del capitale sociale dell'Emittente per ciascun mese che saranno consentite a decorrere dal 24° mese.

Alla scadenza dei suddetti impegni di lock-up, non vi è alcuna garanzia che tali azionisti non procedano alla vendita delle rispettive Azioni con conseguente potenziale impatto negativo sull'andamento del prezzo delle Azioni stesse.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo V, Paragrafo 5.2 del Documento di Ammissione.

4.3.5 Rischi connessi ai conflitti di interesse

EnVent Capital Markets Ltd., che ricopre il ruolo di Nominated Adviser ai sensi del Regolamento Nominated Advisers per l'ammissione alla negoziazione delle Azioni della Società su AIM Italia, potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi in quanto potrebbe in futuro prestare servizi di advisory e di equity research in via continuativa a favore dell'Emittente o delle altre società facenti parte del Gruppo della stessa.

EnVent Capital Markets Ltd., che inoltre ricopre il ruolo di Global Coordinator per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni, si trova in una situazione di conflitto di interessi in quanto percepirà commissioni in relazione al suddetto ruolo assunto nell'ambito del collocamento delle Azioni.

4.3.6 Rischi connessi all'incertezza circa la distribuzione di dividendi e il conseguimento di utili

L'Emittente non ha adottato una politica di distribuzione dei dividendi. Spetterà pertanto di volta in volta al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente medesima sottoporre all'assemblea degli azionisti la determinazione degli stessi.

L'ammontare dei dividendi che l'Emittente sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, fra l'altro, dai ricavi futuri, dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria e da altri fattori relativi all'Emittente e da altri fattori.

Alla Data del Documento di Ammissione non è quindi possibile effettuare alcuna previsione in merito alla eventuale distribuzione di dividendi da parte dell'Emittente.

CAPITOLO V - INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

5.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

5.1.1 Denominazione dell'Emittente

L'Emittente è denominata Health Italia S.p.A..

5.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e relativo di registrazione

L'Emittente è iscritta nel Registro delle Imprese di Roma al numero 08424020967, numero REA RM – 1395079.

5.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è stata costituita con la denominazione di Health Holding Group S.r.l. in data 7 novembre 2013 con atto a rogito Notaio Gabriele Sciumbata iscritto al Collegio Notarile di Roma Repertorio 3601, Raccolta 1940; in data 17 dicembre 2015 l'assemblea della Società ha deliberato con atto a rogito Notaio Luigi Martirani iscritto al Collegio Notarile di Roma Repertorio 21539, Raccolta 12403 il mutamento di denominazione in Health Italia S.p.A.

La durata dell'Emittente è stata stabilita fino al 31 dicembre 2060, tale durata può essere prorogata, una o più volte, con delibera dell'assemblea straordinaria, senza che ciò possa dar luogo al diritto di recesso.

5.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale

L'Emittente è stata costituita in Italia ed ha la forma di società per azioni ed opera in base alla legge italiana.

L'Emittente ha sede legale in Formello (Roma), via di Santa Cornelia 9, Codice di Avviamento Postale 00060, numero di telefono 06 61566722 , sito internet www.healthitalia.it.

5.1.5 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente.

2001 – 2010

Nel 2001 nasceva, su iniziativa di un gruppo di soci fra cui Massimiliano Alfieri, Roma Assistance S.p.A. società attiva nel settore dell'intermediazione assicurativa, specializzata in particolare nel ramo malattia e nella sanità integrativa.

A seguito dell'entrata in vigore delle Legge 248/2006, Roma Assistance S.p.A. iniziava un progetto di crescita nel settore assicurativo tramite la figura dell'agente plurimandatario, strutturando gli intermediari in una rete organizzata grazie ad un processo informatico di proprietà. In tale veste, Roma Assistance S.p.A. operando con numerose Compagnie assicurative, riusciva ad espandere il proprio business ben oltre la città di Roma, arrivando a contare oltre 700 intermediari distribuiti sul territorio Italiano.

Per la gestione di questa complessa attività Roma Assistance S.p.A. perfezionava un proprio sistema informatico che le consentiva di gestire contemporaneamente mandati di diverse Compagnie oltre che un'estesa rete di intermediari.

Nel 2007, Roma Assistance S.p.A. iniziava un rapporto di *partnership* con Basis S.r.l., società attiva nel campo immobiliare e nel settore dell'intermediazione assicurativa, attraverso un'operazione di scambio azionario.

Nel medesimo anno, la società rafforzava la propria presenza nel segmento della sanità integrativa, sviluppando l'attività di commercializzazione di prodotti assicurativi *personal line*, ovvero volti a soddisfare le esigenze dei clienti individuali, quali, ad es: Infortuni, Temporanee caso morte, RC Auto o Natanti, RC Capofamiglia, All Risk abitazione.

2010 - 2011

Nel 2010 Roma Assistance S.p.A. cambiava nome in Adatto S.p.A. ed entrava in rapporto con la First S.p.A. e la 1iC S.p.A., due società specializzate nella promozione e distribuzione di prodotti assicurativi Ramo Vita e Previdenza.

Nel 2011 veniva costituita, su iniziativa di alcuni soci tra cui - in via indiretta - l'Ing. Roberto Anzanello, A1 Holding S.p.A la quale incorporava Adatto S.p.A., First S.p.A. e 1iC S.p.A., dando così vita ad una società attiva nei settori sia dell'intermediazione dei prodotti assicurativi rami danni, sia nella commercializzazione e

distribuzione di prodotti assicurativi Vita e Previdenziali, sia nel settore dei Sussidi mutualistici. Sotto il profilo distributivo, si dava vita ad una rete commerciale diretta organizzata sul modello del *network marketing*.

Nel medesimo anno faceva il suo ingresso nell'ambito della compagine sociale, per il tramite del veicolo maltese NSSF Malta 1, il fondo di *private equity* Novium Opportunity, sottoscrivendo un aumento di capitale riservato di A1 Holding S.p.A., venendo così a detenere una partecipazione pari al 5% del capitale sociale della società.

In tale contesto A1 Holding S.p.A., mentre da un lato proseguiva nell'attività di distribuzione di prodotti assicurativi Vita, principalmente mediante la controllata A1 Life S.p.A., dall'altro lato procedeva nel processo di specializzazione relativo alle coperture sanitarie non assicurative, avviato da Adatto S.p.A. già nel 2007. Invero, prendendo atto della rigidità e conseguente inadeguatezza dei prodotti assicurativi malattia nel soddisfare i bisogni della clientela, si confermava la tendenza dell'attività del gruppo verso le soluzioni offerte dal mondo mutualistico, secondo un processo strategico che si era andato consolidando nell'arco degli ultimi anni.

Progressivamente A1 Holding S.p.A. acquisiva sempre maggiore consapevolezza che il modello mutualistico poteva essere inserito in un sistema distributivo più ampio, sia in termini di prodotti che di collaboratori.

2014 – 2015

Nel 2014 i due soci di A1 Holding S.p.A. rappresentativi delle società incorporate First S.p.A. e 1iC S.p.A. uscivano dalla compagine sociale acquisendo contestualmente A1 Life S.p.A., società controllata da A1 Holding S.p.A. attiva nella distribuzione dei prodotti assicurativi Vita, nonché alcuni cespiti immobiliari. All'esito di tale operazione l'azionariato di A1 Holding S.p.A. risultava essere composto da: NSSF Malta 1 e dagli ex azionisti di Adatto S.p.A..

In conseguenza di tale operazione A1 Holding S.p.A. decideva di orientare maggiormente l'attività del gruppo verso il settore della sanità integrativa e della promozione di programmi sanitari di Società di Mutuo Soccorso, e questo anche grazie alla fusione per incorporazione - intervenuta nel medesimo anno - con la società Health Holding S.p.A., già operante nel settore della sanità integrativa su iniziativa di alcuni soci privati. Nasceva così Health Holding Group S.p.A., la cui compagine azionaria dell'epoca risulta essere quella attuale dell'Emittente.

Fin dall'inizio, l'attività del gruppo facente capo ad Health Holding Group, benché continuasse ad essere prestata (seppur in maniera progressivamente sempre più marginale) anche nel settore dell'intermediazione di prodotti assicurativi sui rami danni, veniva principalmente focalizzata sulla sanità integrativa attraverso l'attività di promozione di programmi sanitari di Società di Mutuo Soccorso e nei servizi di *claim & client management* prestati tramite le controllate Coopsalute S.c.p.A. e Winsalute S.r.l., nonché nel campo delle prestazioni sanitarie attraverso l'acquisizione di una partecipazione della società Impresa Sanitaria Alfa 88 S.r.l. proprietaria della casa di cura Villa Benedetta in Roma.

A tale riguardo, veniva adottato un modello *multitarget*, articolato su tre differenti "reti" e precisamente:

- (1) "Rete Classica": focalizzata sulla promozione di sussidi mutualistici per Aziende, Enti, Istituzioni, Associazioni, Cooperative e famiglie;
- (2) "Rete Dinamica": focalizzata sulla promozione del sussidio mutualistico "Total Care", dedicato ad un target familiare;
- (3) "Rete Corporate ed Affinity": focalizzata principalmente sulla promozione di sussidi mutualistici predisposti per soddisfare le esigenze di grandi clienti, gruppi di società e Enti Istituzionali.

Nel corso del 2015 e nell'ambito della attività di progressiva razionalizzazione delle partecipazioni del gruppo, le società controllate: Health Broker S.r.l., Health Italia S.r.l. ed Health Network S.r.l., venivano fuse per incorporazione in Health Holding Group S.p.A., che nel dicembre 2015 assumeva l'attuale denominazione di Health Italia S.p.A..

Nel medesimo periodo le società controllate Winsalute S.r.l. e Coopsalute S.c.p.A. venivano fuse per incorporazione assumendo l'attuale denominazione Coopsalute S.c.p.A.

Nel corso del 2015 il gruppo maturava la decisione di abbandonare definitivamente le attività legate al settore assicurativo, cedendo per un controvalore di Euro 700.000,00 il relativo portafoglio polizze ad un broker assicurativo, Janua Broker S.p.A., concentrando così la propria attività nei settori della sanità integrativa, dei servizi accessori e dei sistemi di welfare aziendale, semplificando di conseguenza anche la propria struttura

organizzativa e societaria.

2016

Nel 2016 viene ulteriormente intensificata l'attività di sviluppo commerciale e vengono realizzate una serie di nuove iniziative finalizzate a migliorare ulteriormente la redditività della Società, quali;

- (a) l'implementazione del servizio di gestione e di offerta dei servizi di welfare aziendale in modalità c.d. Flexible Benefit;
- (b) l'acquisizione dell'86,36% di Basis Cliniche con l'obiettivo di verticalizzare la catena del valore tramite la gestione diretta di laboratori polispecialistici, centri diagnostici e dentistici.

In data 20 aprile 2016 viene acquistato il 49% del capitale sociale di Scegliere Salute a fronte di un corrispettivo di Euro 150.000,00; inoltre è stata concessa a Health Italia un'opzione per l'acquisto del rimanente 51% del capitale sociale di Scegliere Salute, da esercitarsi in un qualsiasi momento intercorrente tra il 1 gennaio 2017 ed il 31 dicembre 2018 mediante contestuale pagamento dell'importo di Euro 172.500,00.

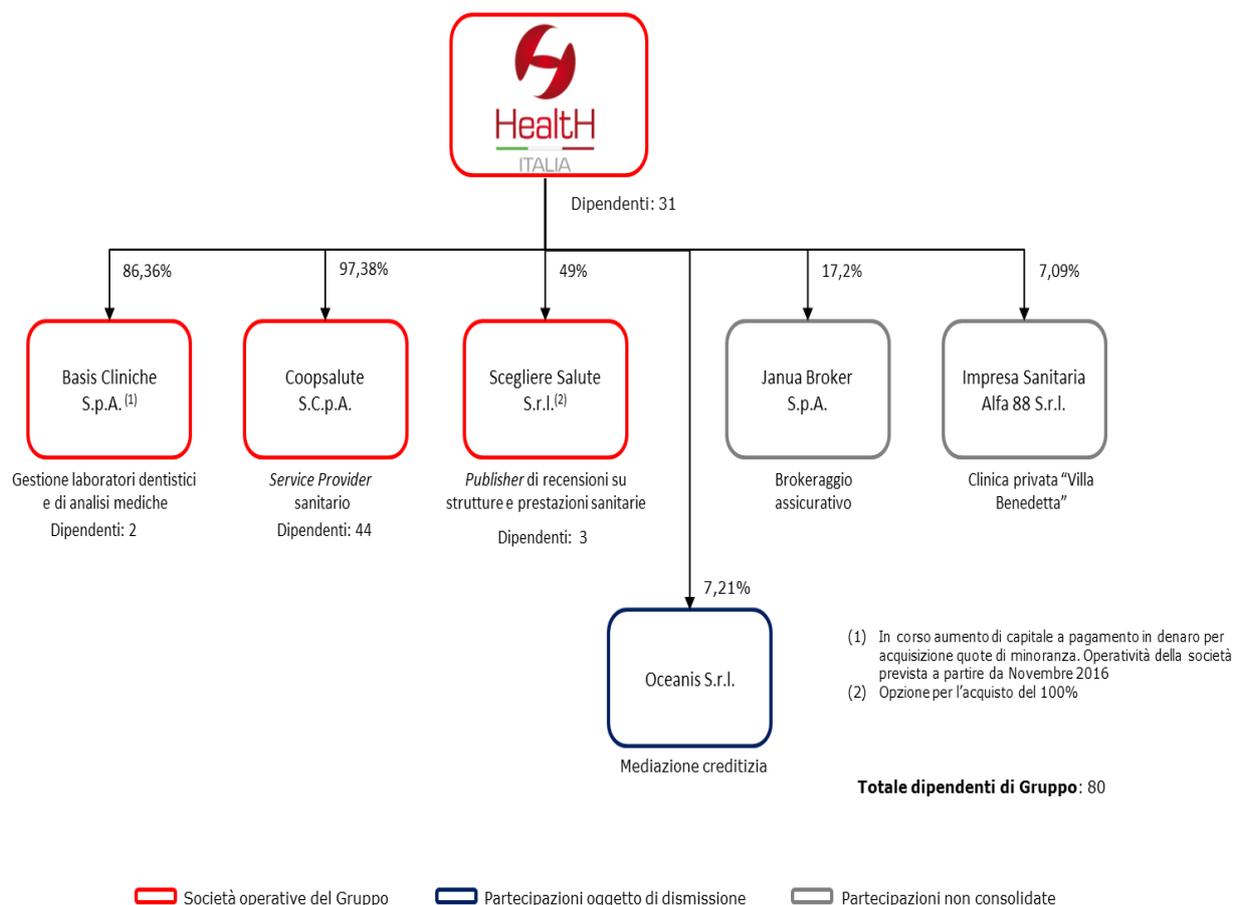
Inoltre in data 4 novembre 2016 è stata deliberata – mediante approvazione da parte dell'assemblea straordinaria dell'Emittente del relativo progetto – la Scissione; poiché la delibera dell'assemblea è stata supportata dalla relazione della società di revisione ai sensi degli articoli 2503 e 2501-sexies cod. civ., con conseguente inapplicabilità del termine previsto per l'opposizione dei creditori, l'atto di Scissione è stato stipulato in data 11 novembre 2016 e produce effetti dalla data del deposito dello stesso al Registro delle Imprese. A fronte della crescita della Società, del consolidamento dell'organizzazione, nonché dell'intenso sviluppo commerciale, l'assemblea di Health Italia ha pertanto deciso con delibera del 4 novembre 2016 di avviare il processo di quotazione della Società all'AIM. Nella medesima data è stata altresì deliberata – mediante approvazione da parte delle competenti assemblee straordinarie del relativo progetto – la fusione per incorporazione delle società interamente controllate dall'Emittente Novantasei S.r.l. e Pante S.r.l..

In data 2 dicembre 2016 alcuni soci dell'Emittente hanno inteso regolare tra di loro alcune partite di credito e di debito anche mediante la compravendita di azioni dell'Emittente stessa. In particolare, per effetto del predetto accordo il socio NSSF Malta 1 ha ceduto: (i) 167.708 azioni dell'Emittente al socio Sorgiva Holding S.r.l. e (ii) 162.621 azioni dell'Emittente al socio PFH S.r.l..

Nell'ambito della medesima operazione il socio NSSF Malta 1 ha ceduto 193.947 azioni della società Emittente alla società Basis Italia S.r.l. Tutte le compravendite sopra descritte sono state effettuate attribuendo alle azioni compravendute il valore che sarà alle stesse assegnato in sede di ammissione alle negoziazioni delle Azioni sull'AIM, con conseguente obbligo di regolazione del prezzo tra le parti per i corrispettivi che così saranno determinati.

Per effetto delle predette operazioni di compravendita alla Data del Documento di Ammissione: (i) la partecipazione detenuta dal socio Sorgiva Holding S.r.l. è pari al 41,87% del capitale sociale dell'Emittente pari a n. 4.708.251 Azioni, (ii) la partecipazione detenuta dal socio NSSF Malta 1 è pari al 23,02% del capitale sociale dell'Emittente, pari a n. 2.588.841 Azioni e (iii) la partecipazione detenuta dal socio PFH S.r.l. è pari al 8,39% del capitale sociale dell'Emittente pari a n. 943.322 Azioni.

Di seguito si riporta un grafico illustrativo del Gruppo alla Data del Documento di Ammissione:



La partecipazione nella società Oceanis S.r.l. non è considerata strategica ed è in via di dismissione.

5.2 Investimenti

5.2.1 Descrizione dei principali investimenti dell'Emittente in corso di realizzazione

Nel mese di luglio 2016 Health Italia ha acquisito da alcuni soci privati il 47,27% di Basis Cliniche di cui era già azionista, arrivando a controllarne l'86,36%. L'investimento per l'acquisizione di tali quote azionarie è stato pari ad € 520.000,00.

Inoltre in data 26 aprile 2016 Health Italia ha effettuato l'acquisizione del 49% del capitale sociale di Scegliere Salute a fronte di un corrispettivo di Euro 150.000,00 e della concessione da parte dei soci di Scegliere Salute a Health Italia di un'opzione per l'acquisto del rimanente 51% del relativo capitale sociale, da esercitarsi in un qualsiasi momento intercorrente tra il 1 gennaio 2017 ed il 31 dicembre 2018 mediante contestuale pagamento dell'importo di Euro 172.500,00.

5.2.2 Informazioni relative ai principali investimenti futuri dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha alcun investimento futuro oggetto di un impegno definitivo da parte della stessa.

CAPITOLO VI - PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

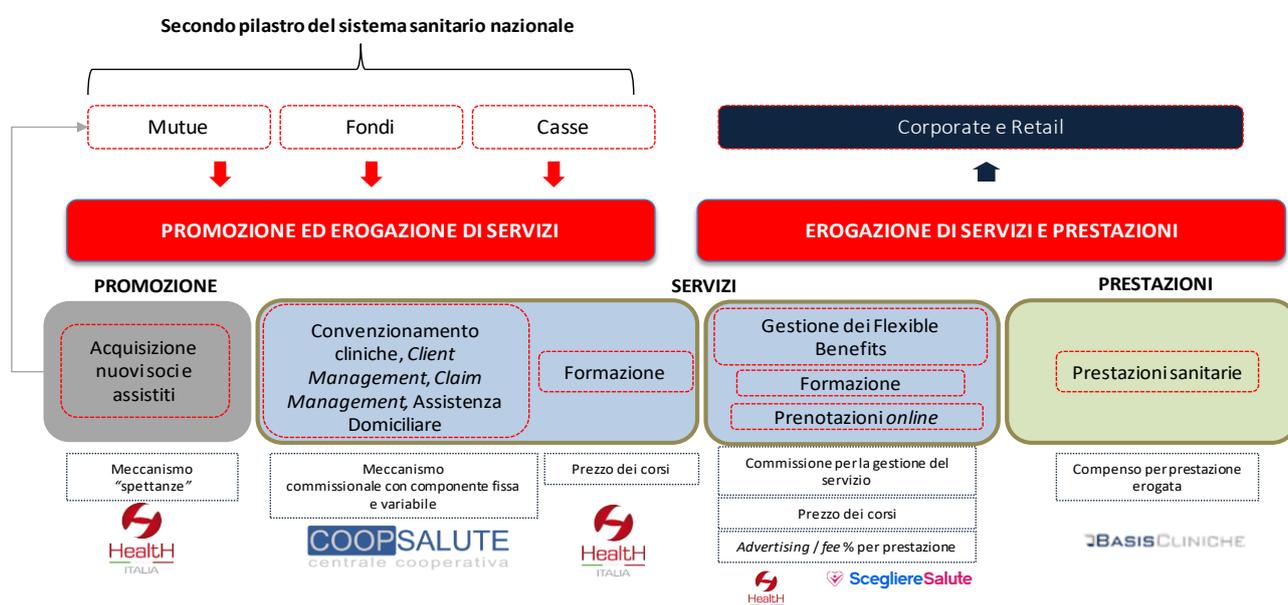
6.1 Principali attività

6.1.1 Premessa

L'Emittente è una società italiana che opera nel mercato della promozione di soluzioni di sanità integrativa e sostitutiva ed eroga servizi amministrativi, liquidativi, informatici e consulenziali a Fondi Sanitari, Casse di assistenza sanitaria e soprattutto a Società di Mutuo Soccorso. Il Gruppo è inoltre attivo nel mercato dei Flexible Benefit verso società (clientela *Corporate*) e nell'erogazione di prestazioni sanitarie presso proprie strutture volte alla clientela *retail*.

In particolare, l'Emittente si propone di fornire, per il mercato Italiano, prodotti innovativi che migliorino la qualità e l'accessibilità ai servizi sanitari all'individuo mediante la divulgazione dei principi mutualistici, la promozione dell'allargamento della base sociale e l'adesione a Società di Mutuo Soccorso, e ai relativi Sussidi Sanitari, anche tramite il coordinamento, la gestione e la formazione di reti di Promotori. I servizi di promozione sono realizzati attraverso una rete al 30 settembre 2016 di 2.379 Promotori. Il Gruppo si avvale altresì di un *network* alla data del 30 settembre 2016 di 3.110 strutture sanitarie e dentisti.

Di seguito si riporta un grafico illustrativo del modello di business del Gruppo:



Il Gruppo opera, attraverso tre aree di *business*:

- Promozione;
- Servizi;
- Prestazioni.

Le aree di business Promozione e Servizi operano principalmente a favore di Società di Mutuo Soccorso, Fondi sanitari integrativi e Casse di assistenza sanitarie in quanto entità all'interno del secondo pilastro della sanità integrativa che maggiormente registrano un fabbisogno di strutture di supporto sia nell'acquisizione di nuovi soci che nella gestione dei servizi complementari, nonché in favore di società per quanto riguarda la promozione e la gestione di piani di welfare aziendale. L'area Prestazioni invece opera principalmente in favore di assistiti provenienti da Mutue, Fondi e Casse, nonché in favore di singoli clienti.

L'area Promozione è focalizzata sull'individuazione di nuovi soci ed assistiti ai quali tramite l'adesione a Mutue, Fondi e Casse, proporre la sottoscrizione dei relativi sussidi sanitari. L'attività di Promozione è remunerata attraverso la corresponsione di spettanze, che prevede il riconoscimento tra i ricavi delle spettanze attive, che sono calcolate utilizzando percentuali diverse per i contributi versati dall'aderente e, specularmente, tra i costi operativi, le spettanze passive da parte di Mutue, Fondi e Casse.

La divisione Servizi è focalizzata principalmente sull'erogazione di:

- servizi di *Claim Management*, *Client Management*, e assistenza domiciliare in favore degli assistiti di Mutue, Fondi e Casse;
- formazione professionale specialistica principalmente in favore dei promotori mutualistici;
- convenzionamento strutture sanitarie e dentisti a disposizione degli assistiti di Mutue, Fondi e Casse;
- servizi di gestione di piani di welfare aziendale erogati in modalità Flexible Benefit, in favore dei dipendenti delle aziende clienti;
- servizi di prenotazione *online* delle prestazioni sanitarie, oltre a gestione e realizzazione delle pagine web degli operatori sanitari.

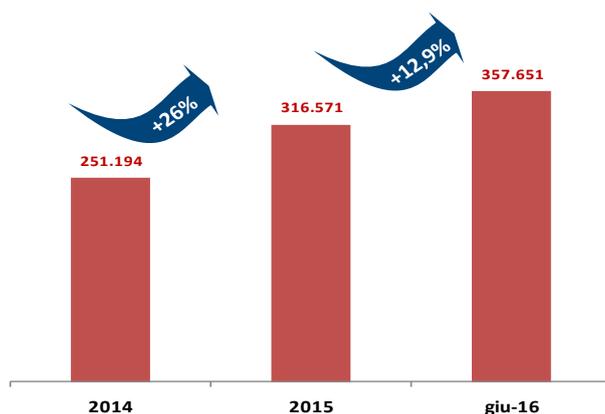
L'attività di Servizi è remunerata attraverso un meccanismo commissionale con componente fissa e variabile, ad eccezione dei servizi di prenotazione *online*, offerti da Scegliere Salute, che vengono remunerati in parte con l'advertising, ossia con inserzioni pubblicitarie ospitate sul sito, e in parte con una componente percentuale sulla prestazione.

L'area di *business* Prestazioni, in fase di sviluppo, eroga direttamente prestazioni sanitarie presso strutture mediche di proprietà (ambulatori dentistici e ambulatori polispecialistici), agli assistiti di Mutue, Fondi e Casse, nonché ai singoli clienti e viene remunerata con un compenso per prestazione erogata.

Alla data del 30 giugno 2016 il Gruppo conta 357.651 assistiti attivi, in crescita del 12,9% rispetto ai 316.571 assistiti attivi al 31 dicembre 2015 e del 42,4% rispetto ai 251.194 assistiti attivi del 31 dicembre 2014.

Il Gruppo presenta una *customer retention rate* pari al 87,9% nel 2014 e pari all'87,7% nel 2015.

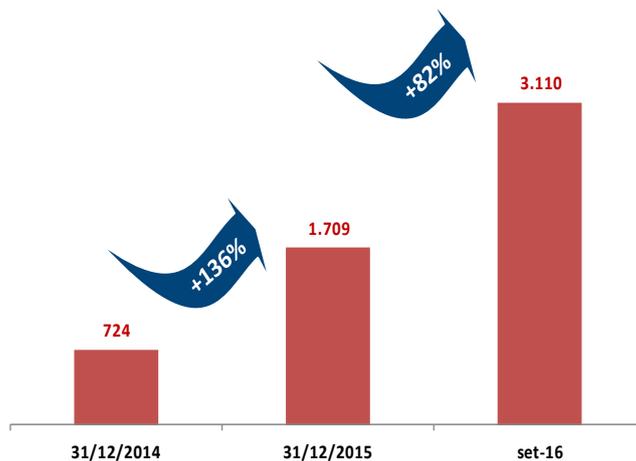
Il seguente grafico illustra il numero di assistiti complessivi relativamente al periodo 2014, 2015 e al 30 giugno 2016:



Fonte: Società

Alla data del 30 settembre 2016 il Gruppo conta 3.110 strutture sanitarie e dentisti convenzionati, in crescita dell'82% rispetto alle 1.709 strutture e dentisti convenzionati al 31 dicembre 2015 e del 330% rispetto ai 724 del 31 dicembre 2014.

Il seguente grafico illustra il numero di strutture sanitarie e dentisti convenzionati relativamente al periodo 2014, 2015 e al 30 giugno 2016:

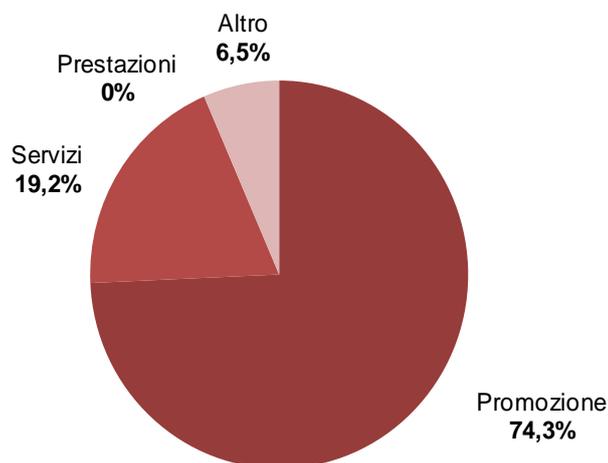


Fonte: Società

La seguente tabella illustra i ricavi e l'EBITDA aggregati del Gruppo al 31 dicembre 2015 nonché i risultati semestrali al 30 giugno 2016:

	FY2015	1H2016
	31/12/2015	30/06/2016
	<i>Euro '000</i>	<i>Euro '000</i>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.804	7.655
EBITDA	4.444	2.576

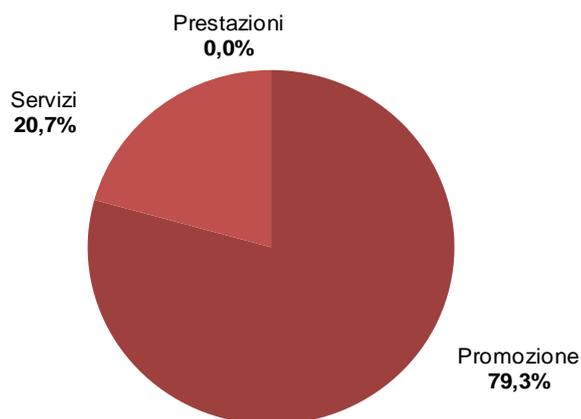
La seguente tabella illustra la suddivisione dei ricavi aggregati del Gruppo per area di business al 31 dicembre 2015:



Totale: €11,8 mln

Fonte: Bilancio Aggregato 2015

La seguente tabella illustra la suddivisione dei ricavi aggregati del Gruppo per area di business al 30 Giugno 2016:



Totale: €7,6 mln

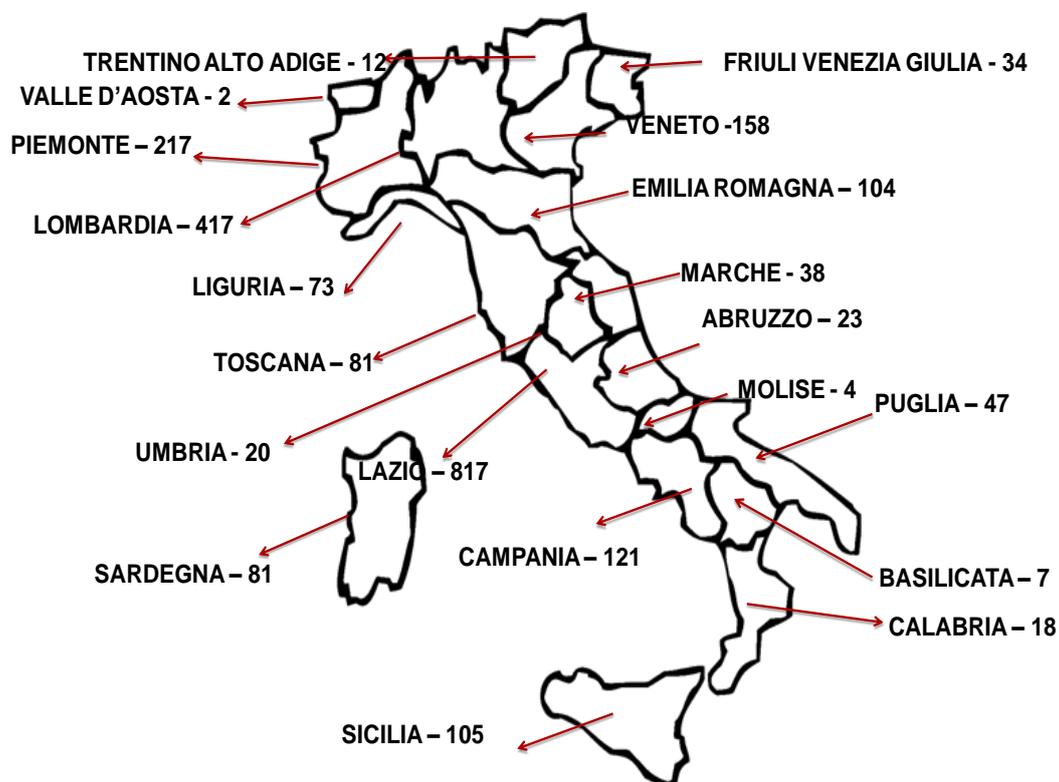
Fonte: Bilancio aggregato intermedio 2016

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società opera dalla propria sede di Formello.

Per ulteriori informazioni in merito alle attività svolte dall'Emittente alla Data del Documento di Ammissione, si rinvia al successivo Paragrafo 6.1.2.

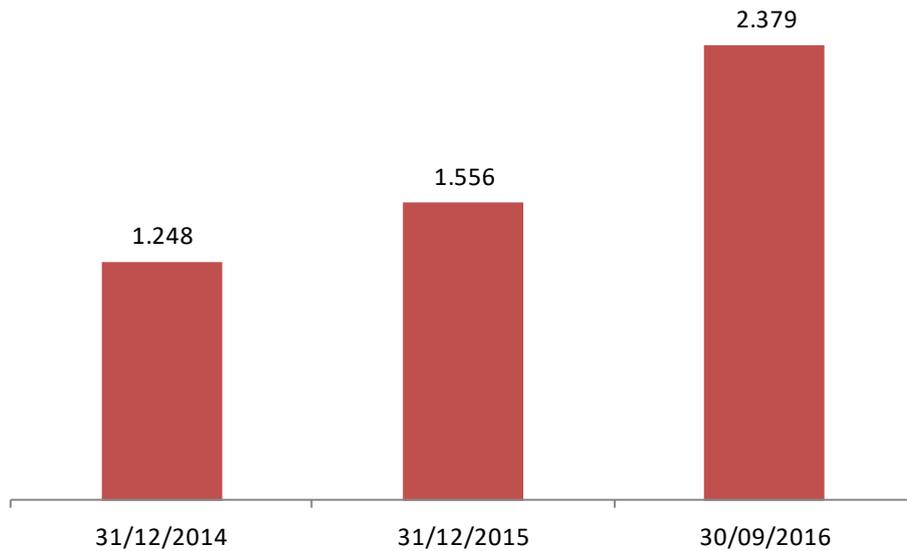
Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo impiega n. 80 dipendenti.

Alla data del 30 settembre 2016 il Gruppo opera complessivamente attraverso un network di 2.379 promotori; di seguito si riporta una grafico rappresentativo della distribuzione geografica sul territorio nazionale:



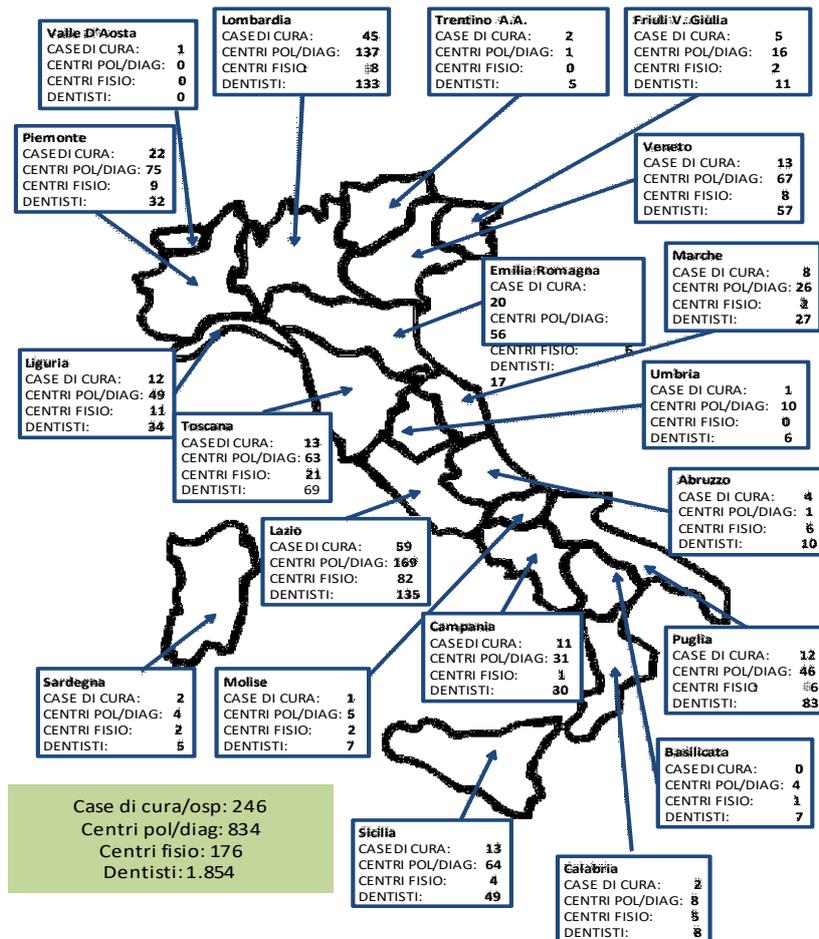
Fonte: Società

Di seguito si riporta l'evoluzione dei promotori al 31 dicembre 2014, 2015 e alla data del 30 settembre 2016:



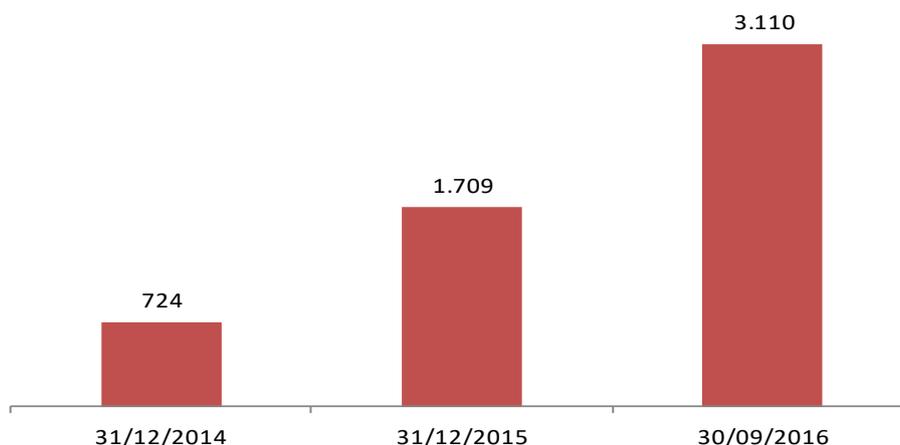
Fonte: Società

Alla data del 30 settembre 2016 il Gruppo si avvale di un network che conta complessivamente 3.110 tra strutture sanitarie e medici dentisti facenti capo a 725 studi odontoiatrici, alle quali si aggiungono 88 strutture per l'assistenza domiciliare; di seguito si riporta un grafico rappresentativo della distribuzione geografica sul territorio nazionale di strutture sanitarie e studi odontoiatrici.



Fonte: Società

Di seguito si riporta un grafico relativo all'evoluzione del *network* strutture tra il 2014 e il 30 settembre 2016:



Fonte: Società

Per ulteriori informazioni in merito alla struttura del capitale sociale dell'Emittente, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.1.

Per ulteriori informazioni in merito al Gruppo, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VII, Paragrafo 7.2.

A giudizio della Società, i principali fattori chiave del Gruppo sono:

- Management esperto della sanità integrativa ed azionariato diffuso e focalizzato sul settore,. Il management dell'Emittente, coeso, con comprovata capacità manageriale, composto da esperti nel settore della sanità integrativa e con un solido background specifico, ha favorito lo sviluppo armonico dell'organizzazione, del capitale umano e della struttura patrimoniale, facendo registrare significativi tassi di crescita. Il top management è rappresentato dall'Ing. Roberto Anzanello (Presidente della Società) e da Massimiliano Alfieri (Amministratore Delegato della Società), con oltre 20 anni di esperienza nel settore della sanità integrativa.
- Primario operatore nella promozione di soluzioni di sanità integrativa e sostitutiva e nell'erogazione e gestione di servizi complementari. Il Gruppo ha sviluppato rapporti consolidati con le primarie Società di Mutuo Soccorso, mettendo a disposizione delle stesse la propria rete di promotori mutualistici capillarmente sviluppata sul territorio nazionale ed estremamente qualificata, nonché la propria consulenza, i servizi di Claim Management, Client Management e la rete di strutture sanitarie e dentisti convenzionati.

Al 31 dicembre 2014 la raccolta di contributi sanitari ottenuta tramite l'attività di promozione svolta da Health Italia ammonta a Euro 44,8, pari a circa l'11,2% del totale della spesa sanitaria privata italiana intermediata dalle Società di Mutuo Soccorso iscritte presso le Camere di Commercio ed in base ai dati di fatturato al 31 dicembre 2014. (Fonte: Mutue iscritte alla Camera di Commercio 2014, elaborazione Società, Cerved).

- Capacità di anticipare, tramite l'attività di studio del mercato ed analisi dei dati a disposizione grazie alla numerosa platea di assistiti, l'evoluzione del sistema sanitario nazionale cogliendo le opportunità derivanti dal progressivo sviluppo della sanità integrativa e sostitutiva. L'aumento dell'aspettativa di vita e la contrazione del tasso di natalità della popolazione italiana stanno determinando una modifica sostanziale nella struttura della popolazione per classi d'età (crescita progressiva della percentuale di popolazione over 65) con conseguente sempre maggiore domanda di prestazioni sanitarie, in contrasto con la progressiva riduzione della spesa sanitaria pubblica.
- Modello di business integrato e sinergico, basato sulla complementarietà dell'offerta lungo tutta la catena del valore, con capacità di valorizzazione dell'intera filiera operativa tramite l'efficace integrazione del modello di gestione, composto dalla promozione dei sussidi, dalla gestione dei servizi e dalla erogazione diretta delle prestazioni, per mezzo di piattaforme informatiche proprietarie.

- Offerta unica, completa e di qualità: ampia offerta di sussidi, di cui alcuni in esclusiva, servizi innovativi ed integrati, in grado di soddisfare le esigenze di qualsiasi tipologia di clientela e prestazioni sanitarie tramite strutture proprie (in fase di sviluppo). L'offerta si suddivide in tre categorie merceologiche:
 - Sussidi: alla data del 30 settembre 2016, il Gruppo promuove 42 sussidi mutualistici di tipo individuale (Over 65 e Under 65), 132 piani collettive aziendali (a seconda delle esigenze specifiche del cliente o prodotto standard erogato da fondi interni – es: "Imprendo"), 82 sussidi per convenzioni ad adesione;
 - Servizi: alla data del 30 settembre il Gruppo conta 3.110 strutture sanitarie e dentisti convenzionati, offre servizi di Client Management, Claim Management e assistenza domiciliare ad oltre 350.000 assistiti, gestisce piani di welfare aziendale in modalità Flexible Benefit con 5 aree di benefit (sanità integrativa, assistenza, tempo libero, previdenza integrativa, educazione ed istruzione, buoni spesa) ed offre 3 corsi principali con oltre 2.000 persone formate.
 - Prestazioni sanitarie: in fase di sviluppo, prevede l'apertura di ambulatori dentistici e ambulatori polispecialistici, sia per esami diagnostici che per analisi cliniche o prestazioni odontoiatriche.
- *Network* capillare sia a livello di promotori che a livello di strutture sanitarie e dentisti convenzionati. Il Gruppo - alla data del 30 settembre 2016 - opera attraverso 2.379 promotori mutualistici e con 3.110 strutture sanitarie e dentisti convenzionati dislocati su tutto il territorio nazionale. Alla data del 30 settembre 2016 il Gruppo presenta 1.200 promotori della rete Dinamica, 764 della rete Classica e 415 della rete Corporate Affinity.

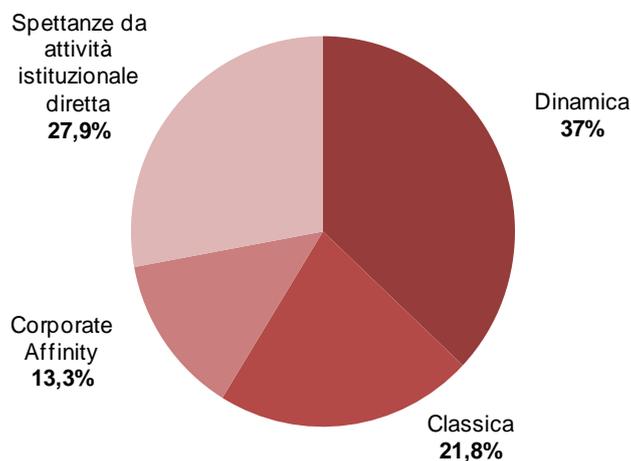
6.1.2 Prodotti e servizi offerti

L'Emittente opera attraverso tre aree di *business*: Promozione, Servizi e Prestazioni.

AREA PROMOZIONE

Il Gruppo ha sviluppato tre diverse tipologie di "reti di promotori mutualistici" in funzione di target e criteri organizzativi, inoltre svolge attività istituzionale diretta.

Di seguito si riporta il breakdown del fatturato dell'area Promozione per rete di vendita nell'esercizio 2015:



Totale: € 9 mln

Fonte: dati gestionali societari 2015

I. Rete Dinamica

La rete di promozione "DINAMICA" è focalizzata esclusivamente sulla diffusione del sussidio mutualistico

“Total Care” dedicato a un target familiare. Il sussidio “Total Care”, unico nel suo genere ed offerto in esclusiva da Health Italia, prevede l’accesso alle prestazioni sanitarie ed assistenziali di seguito rappresentate:

- **Prevenzione:** *Home test* per l’autodiagnosi domestica preventiva di alcuni parametri (tra cui helicobacter pylori, ferro, tiroide, PSA), prevenzione odontoiatrica, *check up* cardiovascolare, *check up* oncologico.
- **Cura:** prestazioni extra ospedaliere quali visite specialistiche ed esami diagnostici, interventi chirurgici in day hospital o ricovero, rimborso ticket sanitari, pacchetto maternità relativo alle prestazioni connesse alla gravidanza, sussidio per invalidità permanente da infortunio, per invalidità permanente da malattia e *non autosufficienza*.
- **Sostegno:** sussidio per la perdita del lavoro, borsa di studio per i figli, trasmissibilità del sussidio ai familiari, contributo economico a scadenza proporzionale ai contributi versati o in stato di necessità, destinazione totale o parziale dei contributi versati al pagamento dei contributi futuri.
- **Assistenza:** assistenza in caso di emergenza, rientro o trasporto sanitario dell’infermo, conservazione delle cellule staminali, sostegno famiglia ovvero contributo alla fecondazione assistita, tariffe agevolate per cure termali, sussidio per spese funerarie.

II. Rete Classica

La rete di promozione “CLASSICA” è focalizzata sulla promozione e sottoscrizione di sussidi mutualistici per Aziende, Enti, Istituzioni, Enti bilaterali, Associazioni, Cooperative e in misura minore, famiglie. Attraverso la rete Classica vengono promossi oltre 60 tipologie di sussidi sanitari di MBA, Mutua Cardea, General Mutua, che includono prestazioni di prevenzione, cura e assistenza configurate sulla base delle specifiche esigenze riferite alle differenti fasce di età, nonché delle caratteristiche e della tipologia della clientela. Inoltre la rete promuove fondi mutualistici interni ad adesione dedicati a specifiche categorie professionali quali soci di cooperative (Cooperando), dipendenti di imprese (Imprendo), soci di associazioni (Associando) e le Convenzioni ad adesione dirette a specifici gruppi omogenei di clienti. Alla clientela familiare o individuale, sono dedicati i sussidi:

- “Senis” specificatamente ideati e progettati per soggetti over 65 ed inclusivi di prestazioni di cura e assistenza;
- “Salus” studiati per gli under 65 ed inclusivi di prestazioni di prevenzione, cura e assistenza.

III. Rete Corporate Affinity

La rete di promozione “CORPORATE AFFINITY” è focalizzata principalmente sulla promozione e sottoscrizione di sussidi sanitari per grandi clienti, gruppi aziendali e Enti istituzionali. La particolarità del target di riferimento richiede un’attività specifica di analisi delle esigenze e studio delle prestazioni finalizzata a costruire sussidi “su misura” per ogni singolo cliente.

I sussidi comprensivi di prestazioni di prevenzione, cura e assistenza, vengono strutturati in funzione delle diverse variabili demografiche, professionali ed economiche del cliente.

Attraverso questa rete viene altresì promosso il sussidio di MBA denominato “MEF”, riservato a tutti i dipendenti della Pubblica Amministrazione in virtù dell’accordo stipulato da MBA con il Ministero dell’Economia e delle Finanze (MEF).

“MEF” è un sussidio mutualistico completo di garanzie ospedaliere ed extra-ospedaliere e di servizi di assistenza H24, che può essere sottoscritto sia in formula singola che come nucleo familiare.

La copertura sanitaria offerta prevede anche l’istituto della delegazione di pagamento del contributo tramite trattenuta mensile sullo stipendio attraverso il sistema NoiPA, per le Amministrazioni che aderiscono a tale Sistema. In particolare, il dipendente pubblico può avvalersi dell’istituto della delegazione convenzionale di pagamento, a valere sulle proprie competenze stipendiali, per corrispondere quanto dovuto all’ente mutualistico, in ragione dell’obbligo assunto di elargire un predeterminato contributo periodico. Le convenzioni sono la condizione imprescindibile perché un dipendente pubblico possa sottoscrivere un contratto o un’adesione a Istituti o Enti privati configurati nel sistema NoiPA in qualità di Enti creditori e delegare all’Amministrazione l’onere del prelievo diretto delle rate dal proprio stipendio e del versamento della relativa ritenuta.

La convenzione con MBA fa parte delle “convenzioni centralizzate” stipulate direttamente con la Direzione dei Servizi dell'Informazione e dell'Innovazione (DSII) del DAG con efficacia su tutti i dipendenti gestiti nel sistema NoiPA. L'ambito delle convenzioni è applicabile a tutte le Amministrazioni pubbliche che si avvalgono del sistema NoiPA per le partite stipendiali dei propri dipendenti.

Attività istituzionale diretta

Il management del gruppo opera tramite una serie di relazioni dirette con enti istituzionali, società ed altre Società di Mutuo Soccorso al fine di realizzare convenzioni di sanità integrativa. Grazie all'esperienza di lunga data nel settore della sanità integrativa, il management del gruppo ha sviluppato molteplici relazioni dirette con i vertici di Enti, Aziende e SMS, con i quali ha la possibilità di definire convenzioni sanitarie senza l'ausilio dell'attività della rete di promotori.

AREA SERVIZI

L'area di business “Servizi” comprende l'erogazione dei servizi di:

I. Claim Management

Il Gruppo, tramite la controllata Coopsalute, è provider di servizi di gestione delle pratiche connesse alla fruizione di prestazioni sanitarie ed assistenziali da parte degli assistiti, sia in forma diretta che rimborsuale, nonché di gestione dei rapporti amministrativi con le strutture sanitarie del network convenzionato, che erogano le prestazioni sanitarie. In particolare, il Gruppo eroga servizi di *claim management* per gli assistiti dei propri clienti attraverso:

- **Gestione Indiretta dei rimborsi:** l'assistito, una volta ricevute le cure del caso (sia nel network convenzionato che non) e avendo anticipato il costo delle prestazioni sanitarie, può richiederne il rimborso inviando a Coopsalute il modulo di richiesta e tutta la documentazione necessaria (fatture, notule, ricevute, certificati, impegnative, richieste, cartella clinica, referti), inerente le cure eseguite. Svolte le opportune verifiche sulla base dei documenti ricevuti, da parte dello staff medico e gestionale del Gruppo, successivamente le Mutue, i Fondi o le Casse effettuano il rimborso delle spese sostenute all'assistito.
- **Gestione Diretta dei rimborsi:** qualora ricorrano i presupposti di copertura e procedurali, l'assistito può richiedere il pagamento diretto da parte della Mutua, Fondo o Cassa delle cure che devono essere eseguite presso le strutture sanitarie del network, senza anticipare il costo delle prestazioni sanitarie. Per poter attivare la procedura diretta l'assistito deve inviare a Coopsalute il modulo di richiesta corredato di tutta la documentazione medica in possesso relativa alle cure da eseguire.
- **Gestione Mista dei rimborsi:** qualora ricorrano i presupposti di copertura e procedurali, ma il medico o l'equipe medica scelta non risultino convenzionati con il network sanitario, l'assistito può richiedere il pagamento diretto delle spese sanitarie inerenti la struttura sanitaria convenzionata ed il rimborso delle spese sanitarie riguardanti le prestazioni erogate dal medico o equipe medica non convenzionati, dei quali avrà anticipato il costo.

Per consentire la gestione delle pratiche riferite agli assistiti di Mutue, Fondi e Casse, propri clienti, Health Italia ha sviluppato il software proprietario “Health Claim” espressamente dedicato all'elaborazione e gestione dei rimborsi in favore degli assistiti, tramite il *provider* di servizi Coopsalute, secondo le procedure sopra descritte.

L'applicativo consente sia la gestione dei rimborsi di tipo “diretto” che di quelli “indiretto” e “misto”.

Nel primo caso il software consente agli operatori di gestire opportunamente le richieste di prestazioni degli assistiti presso uno dei centri convenzionati del *network* sanitario. Nel secondo vengono forniti agli operatori tutti gli strumenti necessari alla gestione di richieste di rimborsi relativi a prestazioni già effettuate dagli assistiti in modo autonomo. In caso di forma mista è possibile una gestione della pratica parzialmente diretta e parzialmente indiretta.

In entrambi i casi, comunque, l'applicativo coadiuva gli operatori nell'esecuzione di tutti i controlli necessari a verificare l'attinenza delle richieste con i piani sanitari dell'assistito, nonché la regolarità amministrativa della sua posizione.

L'applicativo fornisce, inoltre, anche numerosi strumenti di *back-office* che consentono oltre alla lavorazione delle pratiche, anche la gestione delle anagrafiche degli assistiti, la gestione dei rapporti con le strutture

sanitarie e la produzione automatica delle comunicazioni verso entrambi.

L'accesso all'applicativo è consentito esclusivamente ad utenti di dominio accreditati e con livelli di accesso opportunamente profilati in base al ruolo operativo.

Il sistema Health Claim si completa con l'applicazione Web "HealthClaimWeb", la quale consente agli utenti censiti nella base dati della procedura Health Claim e quindi gestiti da Coopsalute, di effettuare in piena autonomia l'inserimento delle proprie pratiche direttamente da interfaccia web.

L'efficiente gestione consente di raggiungere tempi medi di rimborso di 7 giorni (Fonte: Coopsalute).

II. Client Management

Health Italia eroga servizi di client management a favore di Mutue, Fondi, Casse e loro assistiti in outsourcing e tramite sistemi informatici appositamente predisposti.

Health Italia eroga i seguenti servizi:

- **Accoglienza** del nuovo assistito della Mutua, Fondo, Cassa.
- **Assistenza H24:** Call Center operativo 7 giorni su 7, 24 ore su 24, pronto a gestire la richiesta dell'assistito, in base agli accordi sottoscritti.
- **Servizio «Centrale Salute»:** gli assistiti possono contattare la Centrale Salute e ricevere tutte le informazioni relative a centri convenzionati, piani sanitari sottoscritti, procedure di rimborso e pagamento diretto, modulistica e documenti da presentare per le pratiche di rimborso, stato delle proprie richieste, servizi aggiuntivi a disposizione dell'assistito.
- **Servizio richiesta Check-up:** il Check Up è un programma standard di esami ed accertamenti specialistici individuati su parametri generali quali età, sesso e stato della salute, sulla base dei quali viene stilato l'elenco delle prestazioni utili ad accertare se uno stato patologico sia presente o meno, oppure se trattasi di soggetto a rischio. L'assistito può recarsi nella struttura sanitaria concordata con la Centrale Salute, dove vengono effettuate le prestazioni prestabilite.

Il Gruppo ha implementato il software "Web Mutua" evoluto nelle attività di Client management e attualmente utilizzato da 5 Società di Mutuo Soccorso differenti. «Web Mutua» consente ad ogni assistito di accedere alla propria area riservata facilitando così l'attività di back office delle Mutue, Fondi e Casse sia dal punto di vista delle comunicazioni con l'assistito che degli adempimenti amministrativi.

In particolare Web Mutua è un sistema informatico progettato e sviluppato per consentire l'acquisizione e la completa gestione delle adesioni ai servizi mutualistici promossi da Health Italia per le Società di Mutuo Soccorso, con il quale è possibile gestire le anagrafiche dei soci, dei loro nuclei familiari, censire i promotori mutualistici, registrare i contributi, le quote associative e le spettanze ai promotori stessi. Il sistema è idoneo a gestire le analoghe esigenze amministrative riferibili a Fondi sanitari e Casse di assistenza.

Web Mutua permette di elaborare una significativa quantità di dati statistici opportunamente classificati secondo diversi parametri, con i quali è possibile fornire a Mutue Fondi e Casse i dati tecnici aggregati utili ad una puntuale ed approfondita valutazione del rischio. Inoltre, è prevista la possibilità di inviare comunicazioni di varia natura agli associati o ai promotori.

La piattaforma è in costante evoluzione e le implementazioni realizzate dal team di sviluppo interno contribuiscono progressivamente ad aumentarne le potenzialità operative.

III. Formazione

I servizi di Formazione consistono nella somministrazione di corsi a pagamento a quei soggetti che intendano ottenere la preparazione necessaria per l'accesso alla qualifica di promotore mutualistico. La fase di formazione non si esaurisce con l'ottenimento della qualifica ma è altresì previsto un percorso di aggiornamento periodico per il mantenimento della qualifica nel tempo. Questa tipologia di servizi è anche mirata alla somministrazione di corsi motivazionali a favore dei dipendenti dei clienti corporate e di corsi legati al benessere. In particolare i percorsi formativi che vengono organizzati sono i seguenti: (a) Victory; (b) My Lab e (c) Benessere in Azienda.

Il percorso formativo denominato "Victory" si articola su 6 livelli propedeutici; i primi tre si svolgono mensilmente, mentre gli altri vengono pianificati con una media bimestrale. Tutti i partecipanti hanno un accesso condizionato alla sottoscrizione di una domanda di iscrizione con versamento della relativa quota.

Al Victory 1, di carattere introduttivo, possono partecipare, unicamente su invito, coloro i quali sono interessati ad una collaborazione come promotore mutualistico, il quale si conclude con un test di verifica. I livelli successivi, prettamente incentrati su formazione e management, sono ad accesso esclusivo dei promotori che hanno superato il test. Ciascun corso, della durata media di 2 giorni, rilascia un numero di ore di formazione che si sommano ad un ammontare totale che ciascun promotore deve svolgere ai fini del suo aggiornamento professionale. Le tematiche trattate spaziano tra argomenti tecnici, sociologici e pedagogici con notevoli spunti motivazionali.

Il percorso formativo denominato "My Lab" è articolato in 3 livelli, ai quali i partecipanti hanno accesso condizionato al versamento della quota d'iscrizione. Il primo dei tre è denominato My Lab Experience e fornisce elementi di carattere storico-normativo, del panorama della sanità italiana, nonché elementi di time management e linguaggio sociale; dura due giornate tenute con cadenza quasi bimestrale e permette di veder riconosciute ore di formazione. A questo corso partecipano obbligatoriamente tutti i promotori con un incarico attivo. Il secondo dei tre corsi di formazione, My Lab Evolution, fornisce elementi di comunicazione, gestione dello stress, nozioni normative, tecniche, fiscali ed economiche, oltre ad attività di team building e motivazione. Riconosce ore di aggiornamento professionale, obbligatorie per il percorso del promotore, possono parteciparvi solo i promotori che abbiano già partecipato al My Lab Experience e anch'esso si svolge con una cadenza quasi bimestrale. My Lab Power riconosce ore di formazione professionale mirata per i team leader, formazione tecnica su specifici progetti o convenzioni e può essere svolto solo da alcuni promotori che abbiano acquisito specifiche qualifiche a seguito di un piano di sviluppo interno, una sola volta l'anno.

Inoltre, ai fini dell'attivazione dell'incarico, al promotore viene richiesto di partecipare ad un corso introduttivo sulle Società di Mutuo Soccorso ed aspetti tecnici della sanità integrativa, che permettono di ottenere ore di aggiornamento.

Si affiancano a tali corsi le giornate formative organizzate periodicamente per l'approfondimento degli aspetti tecnici, normativi e fiscali del welfare aziendale, oltre ai corsi legati al benessere dell'individuo.

Il corso "Benessere in Azienda" si fonda sul presupposto che un piano di welfare aziendale completo debba prevedere anche un vero programma di prevenzione e mantenimento dello stato di salute realizzato attraverso uno specifico percorso di formazione/azione. Il valore aggiunto è costituito dall'acquisizione di competenze e strumenti concreti che i partecipanti mettono in pratica in maniera autonoma per migliorare sia individualmente che come team, nella loro vita quotidiana e in quella aziendale, vivendo l'esperienza come un messaggio forte dal punto di vista motivazionale. I partecipanti vengono resi consapevoli dei benefici del movimento fisico, della respirazione e della corretta postura, attraverso il coinvolgimento in attività che li conducono verso un miglior stato di benessere, ricevono consigli, imparano esercizi applicabili sia nella vita privata che sul luogo di lavoro e ognuno è stimolato a migliorare il proprio stato di salute. I partecipanti vengono portati a consolidare le abitudini che permettano di mantenere nel tempo un rinnovato e più sano stile di vita tramite l'applicazione delle tecniche e degli esercizi appresi. Al termine di questo periodo, attraverso l'utilizzo e la misurazione di specifici indicatori, si registrano i progressi ottenuti per individuare gli ulteriori passi da percorrere e pianificare incontri periodici per indurre un miglioramento costante e progressivo. I risultati che "Benessere in Azienda" porta sono tangibili e quantificabili: minor assenteismo, miglior livello di qualità di vita sul posto di lavoro e riduzione dello stress, aumento di motivazione, produttività, comunicazione e spirito di collaborazione tra il personale.

Sempre con l'obiettivo di promozione della salute, viene proposto il Training Antifumo, un metodo basato sull'integrazione di diverse tecniche psicologiche, semplice ed efficace, collaudato e sperimentato in diversi centri sanitari da oltre dieci anni. Il metodo permette al fumatore di liberarsi dalla dipendenza psicologica e dagli aspetti illusori che il fumo provoca, arrivando alla consapevolezza che si può facilmente uscire dalla dipendenza. Il Training Antifumo è organizzato per singoli individui in un'unica seduta di gruppo; l'80% circa dei partecipanti al Training si libera dalla dipendenza con una sola seduta. Il conduttore è uno psicoterapeuta di formazione psicodinamica che ha approfondito, nel suo percorso formativo, le tecniche cognitive comportamentali dalle quali ha tratto spunti decisamente efficaci.

Per la gestione dei corsi di formazione erogati ai propri promotori mutualistici, Health Italia ha realizzato un sistema informatico che, tramite le varie tipologie di accesso, permette la registrazione alle singole sessioni di corso, la verifica delle presenze e dei pagamenti effettuati, con relativa fatturazione, consentendo in questo modo un efficiente monitoraggio della formazione erogata.

E' presente una parte di amministrazione e back office che permette la gestione di tutte le informazioni

necessarie alla registrazione dei singoli corsi, la produzione della reportistica, la generazione e l'invio delle fatture, monitorando l'intero processo.

IV. Convenzionamento con strutture sanitarie

Il servizio di convenzionamento è volto alla costituzione e gestione del *network* di strutture sanitarie messe a disposizione di SMS, Fondi e Casse per l'erogazione delle prestazioni in forma diretta e viene gestito attraverso il contatto diretto con ben 3.110 strutture sanitarie e dentisti, alle quali si aggiungono 88 strutture per l'assistenza domiciliare, presenti in tutto il territorio italiano alla data del 30 Settembre 2016. Precisamente:

- Case di cura/ospedali: 246
- Centri Polispecialistici/Diagnostici: 834
- Centri Fisioterapeutici: 176
- Dentisti: 1.854
- Assistenza domiciliare: 88

L'attività di convenzionamento avviene tramite il contatto e la trattativa con strutture sanitarie o professionisti e la successiva stipula di contratti di durata annuale, le cui condizioni generali sono predisposte da Coopsalute per garantire l'adesione al *network* da parte delle strutture o dei singoli professionisti.

In particolare, nei contratti sono disciplinati i rapporti tra la società e gli aderenti al relativo *network* per cui la società si impegna a segnalare gli aderenti ai propri assistiti, ove richiesto, per l'erogazione delle prestazioni richieste e questi ultimi si impegnano ad applicare le relative tariffe concordate sia in forma diretta che in forma indiretta.

Grazie al servizio il *network* viene costantemente incrementato e tramite le strutture convenzionate il Gruppo consente l'erogazione di prestazioni sanitarie e servizi di assistenza a 357.651 individui alla data del 30 giugno 2016, abbattendo i consueti tempi di attesa per l'accesso alle prestazioni sanitarie e garantendo il livello qualitativo delle stesse.

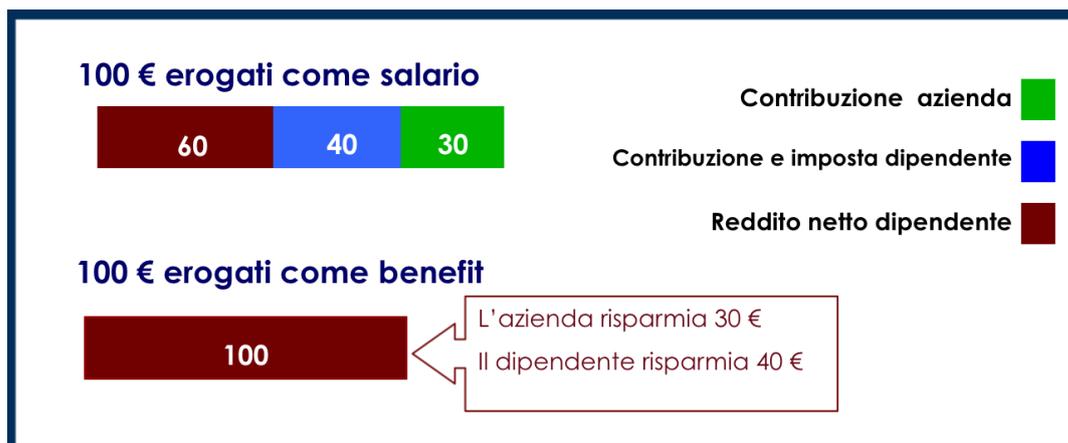
V. Assistenza domiciliare

In aggiunta all'assistenza H24, ove previsti, i servizi domiciliari erogati tramite società cooperative convenzionate consentono l'assistenza infermieristica, medica, psico-fisica (invio di fisioterapisti, psicoterapeuti, logopedisti), l'assistenza e la vigilanza alla persona, la diagnostica a domicilio, le collaborazioni domestiche ed altri servizi domiciliari a favore degli assistiti.

VI. Servizi di gestione dei Flexible Benefit

I Flexible Benefit rappresentano una soluzione innovativa di gestione dei piani di welfare, che le aziende utilizzano con sempre maggior frequenza come strumento di incentivazione del personale; sono costituiti da un paniere di beni e servizi messi a disposizione dalle aziende in favore dei propri dipendenti, i quali possono scegliere quelli di loro gradimento entro il budget che ciascuno ha a disposizione.

Il T.U.I.R. n 917/1986 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi) identifica alcuni beni e servizi, che possono essere ricompresi nei piani di welfare, consentendone la defiscalizzazione e fornendo in questo modo alle aziende l'opportunità di combinare un miglioramento dell'offerta ai propri dipendenti con un recupero di efficienza fiscale, grazie alle esenzioni contributive previste in favore delle imprese sulle somme destinate a benefit. Di seguito una ipotesi:



L'Emittente si occupa di gestire in *outsourcing* e attraverso un software proprietario gli aspetti amministrativi e gestionali dei piani di welfare, limitando al massimo ogni adempimento operativo a carico dell'azienda cliente. La crescita di questa area di business avviene mediante apposita rete distributiva "FLEXIBLE BENEFIT".

Il servizio è erogato tramite il portale Benefit Online a mezzo del quale ciascun dipendente può visualizzare il "catalogo" dei beni e servizi disponibili ed ha la possibilità di scegliere e prenotare i benefit di proprio interesse e/o di chiedere il rimborso di quelli acquistati in autonomia.

Un call center dedicato fornisce il necessario supporto ai dipendenti in merito a richieste di chiarimenti sul funzionamento del programma di benefit.

L'applicazione è preposta alla gestione operativa e amministrativa del piano di welfare prescelto dalla società cliente ed a renderlo disponibile ai dipendenti in formula di Flexible Benefit, consentendo l'intera attività in totale *outsourcing* ed in continuità durante tutto l'anno.

Il portale può essere personalizzato per ciascuna società cliente in base ai beni e ai servizi individuati ed è predisposto per acquisire l'anagrafica dei dipendenti, abbinando a ciascuno il *budget* dedicato che viene aggiornato ad ogni scelta di *benefit* effettuata. Per ciascuna categoria di bene o servizio è presente una guida all'utilizzo.

Ogni dipendente, tramite la propria area riservata, ha dunque la possibilità di scegliere, nell'ambito del *budget* assegnato, i *benefit* di proprio interesse o di chiedere il rimborso di quelli acquistati in via autonoma. In particolare, il portale è predisposto per:

- visualizzare il catalogo dei benefit messi a disposizione;
- visualizzare il *budget* personale iniziale e residuo a seguito di ogni scelta effettuata;
- richiedere i servizi a pagamento diretto da parte di Health Italia;
- gestire le richieste di rimborso delle spese riconducibili ai *benefit*;
- illustrare le modalità di accesso a convenzioni e scontistiche riservate presso il *network*;
- inoltrare richieste di supporto o informazioni.

Sulla base delle scelte effettuate dai dipendenti il portale consente altresì la:

- produzione di flussi per il pagamento ai fornitori dei servizi erogati da Health Italia in forma diretta e relativa fatturazione alla società cliente;
- produzione di tracciati per le aziende o società di gestione del *payroll* aziendale, relativi agli importi da regolare in busta paga ai dipendenti;
- produzione di reportistica sull'utilizzo dei *benefit*, per l'azienda, utile al monitoraggio del piano;
- produzione di reportistica per Health Italia, necessaria per le attività di analisi dei dati.

La piattaforma è in costante evoluzione e le implementazioni realizzate dal team di sviluppo interno

contribuiscono progressivamente ad aumentarne le potenzialità operative

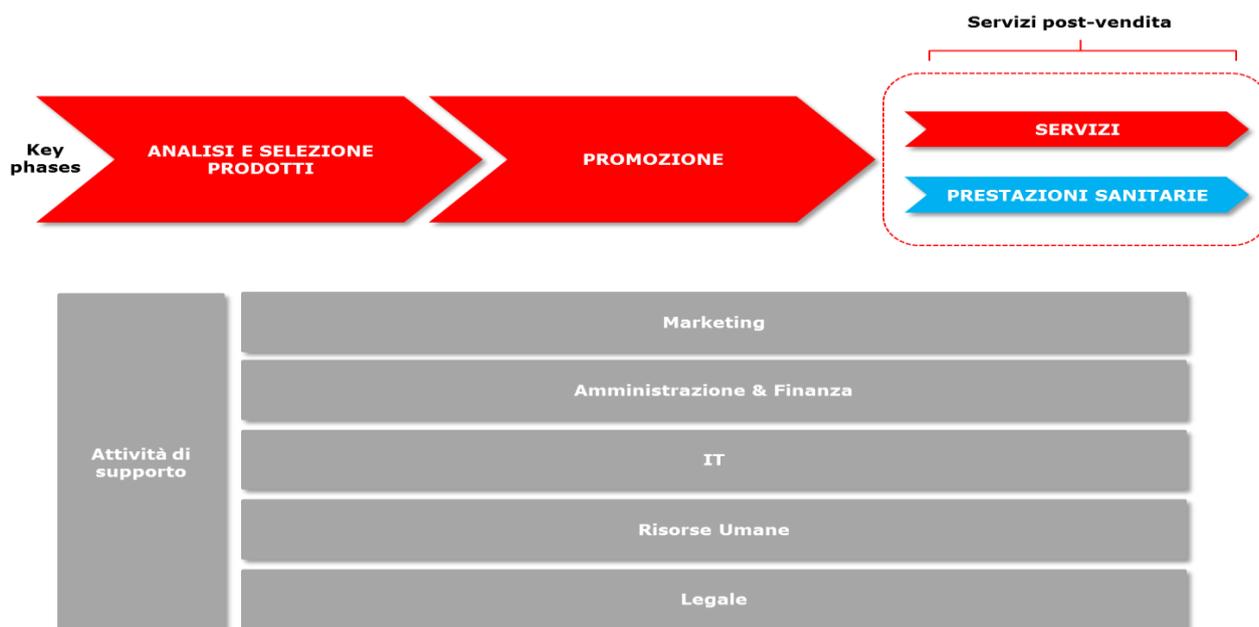
Per ulteriori informazioni in merito al modello di business ed ai programmi futuri e strategie del Gruppo si rinvia ai successivi Paragrafi 6.1.3 e 6.1.5.

AREA PRESTAZIONI

L'area di business "Prestazioni" (in fase di sviluppo) si riferisce all'apertura di centri medici polispecialistici e centri odontoiatrici, sui quali canalizzare gli oltre 350.000 associati delle Mutue, dei Fondi e delle Casse, clienti dell'Emittente con l'obiettivo di sviluppare e presidiare le attività lungo tutta la filiera.

6.1.3 Modello organizzativo dell'attività

Lo schema riportato di seguito esemplifica le fasi in cui è articolato il modello organizzativo dell'attività del Gruppo:



Il modello organizzativo dell'Emittente di cui sopra è coerente con le attività svolte alla Data del Documento di Ammissione, e si integra con le attività che il Gruppo sta avviando ed intende sviluppare nel prossimo futuro.

Si illustrano di seguito, separatamente, le singole fasi del modello organizzativo.

I. Analisi e selezione dei prodotti

La fase "Analisi e selezione prodotti" rappresenta la fase di individuazione delle soluzioni di sanità integrativa offerte dalle Società di Mutuo Soccorso, Fondi Sanitari e Casse di Assistenza. Nel dettaglio le attività di analisi e selezione svolte dal Gruppo si riferiscono:

- al mercato della sanità e dei principali trend macroeconomici
- ai prodotti/soluzioni di sanità integrativa e delle relative marginalità espresse
- ai competitor e agli operatori del settore della sanità integrativa

La fase "Analisi e selezione prodotti" è presidiata dalla Direzione Tecnica, che si occupa di analizzare tutte le caratteristiche tecniche e commerciali dei prodotti e di selezionare le soluzioni di sanità integrativa da promuovere attraverso le proprie reti. La Direzione Tecnica si compone di 1 Direttore e 1 Attuario.

L'attività di analisi e selezione dei prodotti viene effettuata anche sulla base dei dati facenti capo agli operatori che gestiscono le prestazioni di sanità integrativa, in particolare alle Mutue.

II. Attività di promozione

Le soluzioni di sanità integrativa selezionate vengono distribuite agli associati delle Società di Mutuo

Soccorso, Fondi Sanitari e Casse di Assistenza grazie ad un'attività commerciale che conta 2.379 Promotori, lavoratori autonomi operanti in un regime di esclusiva con Health Italia, strutturati in tre differenti modelli di reti di promozione, e precisamente alla data del 30 settembre 2016:

- Rete Dinamica: 1.200 promotori;
- Rete Classica: 764 promotori;
- Rete Corporate Affinity: 415 promotori.

La "Rete Dinamica" è focalizzata sul Retail ed è strutturata su un modello organizzativo gerarchico di Network Marketing.

La "Rete Classica" è focalizzata sul segmento Business/Retail ed è strutturata su un modello organizzativo relazionale in cui sono presenti coordinatori e collaboratori.

La "Rete Corporate Affinity" è focalizzata sul segmento Business e sulla promozione della convenzione stipulata con il MEF. A supporto dell'attività svolta, è inoltre in corso lo sviluppo del portale per implementare la diffusione del sussidio proposto grazie alla convenzione stessa. La rete è strutturata su un modello organizzativo relazionale in cui sono presenti coordinatori e collaboratori.

Tutte le reti sono legate ad Health Italia da un rapporto contrattuale che ha ad oggetto l'incarico di promuovere la sottoscrizione di piani sanitari e l'interesse di ogni persona ai temi della salute e della sanità, oltre che l'individuazione di soggetti interessati a svolgere l'attività promozionale.

Per la validità dell'incarico ciascun promotore deve partecipare a dei moduli formativi introduttivi, di approfondimento e di aggiornamento organizzati da Health Italia e possedere requisiti di onorabilità.

Tutte le reti operano con un meccanismo commissionale strutturato su più livelli, ove nei livelli d'ingresso all'aumento della produzione corrisponde direttamente un aumento delle spettanze percepite per tale attività. Il raggiungimento dei livelli superiori consente la percezione delle spettanze relative all'attività svolta direttamente, alla quale si aggiunge il riconoscimento di spettanze sull'attività svolta dai promotori coordinati.

Per la promozione delle attività di welfare integrato presso i clienti Corporate, in aggiunta alle suddette reti, Health Italia sta altresì implementando la "Rete Flexible Benefit" che completerà il modello di offerta ed il sistema di consulenza per le imprese.

Sono dedicati alla gestione della rete complessivamente 8 dipendenti.

III. Servizi post-vendita

I servizi post vendita sono rappresentati da:

- assistenza sulle diverse soluzioni di sanità integrativa sottoscritte dai soci;
- verifica ex-post delle pratiche liquidate;
- programmi mirati alla cura del benessere degli assistiti;
- percorsi di prevenzione a favore degli assistiti.

Inoltre nel corso del 2015 Health Italia ha acquisito la società Scegliere Salute, che opera come un "tripadvisor" della sanità, tramite un portale ed una "app" che raccoglie l'intera offerta di professionisti, servizi e strutture sul territorio nazionale.

Il portale ScegliereSalute.it offre all'utente uno strumento di confronto, per conoscere la migliore offerta di servizi sanitari sul territorio nazionale, sulla base dei pareri di chi ha già ricevuto gli stessi trattamenti e desidera esprimere un giudizio, positivo o negativo, sul singolo reparto o l'equipe medica dedicata.

Dal sito Scegliere Salute si accede a una banca dati completa di medici, professionisti sanitari, strutture sanitarie e centri diagnostici, ordinati per categoria, reparto, regione e provincia. Registrandosi sul sito con il proprio account personale, l'utente è in grado di selezionare la struttura e il reparto di suo interesse, leggere le recensioni degli altri utenti e scriverne una propria, oppure porre domande alla struttura. Le recensioni sono inoltre condivise con le strutture sanitarie interessate, e queste invitate a interloquire con gli stessi utenti, chiarendo dubbi e offrendo loro informazioni.

Le valutazioni degli utenti sui singoli reparti ospedalieri rispondono a quattro standard di qualità: igiene, efficienza, comfort, professionalità. L'affidabilità e la trasparenza del portale dipende dal fatto che gli account

sono verificati, le recensioni limitate nel tempo per prevenire abusi e automaticamente segnalate alla struttura sanitaria che ha la facoltà di pubblicare la propria risposta al giudizio ricevuto.

Infine il portale permette agli utenti registrati di consultare i profili di medici e di altri professionisti sanitari, contattarli direttamente e assegnare una preferenza con un click. Scegliere Salute è disponibile come App gratuita anche su Apple Store e Google Play.

Grazie a quanto sopra il Gruppo sarà in grado di offrire servizi aggiuntivi e ad alto valore aggiunto, quali:

- (a) il monitoraggio delle prestazioni erogate dalle strutture, nonché l'ottimizzazione dei processi di convenzionamento attraverso i commenti/feedback rilasciati dai soci, a beneficio degli assistiti stessi e di Health Italia;
- (b) la ottimizzazione dei prodotti e servizi, tramite l'elaborazione di "Big Data", ossia la raccolta di dati e informazioni sui profili di rischio degli assistiti.

Alla Data del Documento di Ammissione sono dedicati ai servizi di post vendita complessivamente 44 dipendenti.

IV. Marketing

Il Marketing rappresenta un'importante attività di supporto per tutte le fasi della catena del valore, in quanto svolge un ruolo fondamentale nelle relazioni con società clienti, Società di Mutuo Soccorso, Fondi Sanitari e Casse di Assistenza, nei rapporti con le strutture e i professionisti che erogano le prestazioni sanitarie e nella gestione degli associati.

Le attività di Marketing si basano su:

- Health Online, il periodico di informazione sulla Sanità Integrativa e non solo di proprietà di Health Italia: il periodico viene redatto e gestito internamente dalla struttura di marketing dell'azienda, sia in formato cartaceo che in formato digitale, e raggiunge via e-mail e via posta circa 100.000 assistiti rappresentati da strutture sanitarie convenzionate, aziende ed enti clienti, rappresentanti degli enti pubblici di riferimento, promotori mutualistici e parte dei soci delle SMS.
- Canale di comunicazione ufficiale Health Italia: si tratta di un canale tematico dove vengono inserite informazioni relative al tema della sanità ed alle attività svolte dal Gruppo ed dalla principale Società di Mutuo Soccorso di cui Health Italia gestisce interamente le attività di Marketing. L'interazione con gli utenti funziona attraverso invio di newsletter con cadenza quindicinale utilizzando l'applicativo "mail up". Il tempo medio speso, in occasione delle circa 85.000 visualizzazioni/mese, su tale canale di comunicazione è di circa 2 minuti (Dato al 30 giugno 2016).
- Scegliere Salute: l'applicazione consente di selezionare le strutture sanitarie più vicine al cliente, nonché di rappresentarne la qualità del servizio tramite un sistema di votazione online. La possibilità di effettuare la votazione viene consentita anche a tutti i clienti di HI che hanno usufruito di una prestazione sanitaria tramite l'invio di una email che contiene il link all'applicazione. Tali giudizi vengono utilizzati per stabilire un criterio di analisi delle strutture sanitarie convenzionate.
- Facebook, Twitter, G+, Youtube, LinkedIn: tramite i canali social vengono veicolate informazioni (content marketing), comunicazioni ed aggiornamenti relative alle attività svolte dal Gruppo. I fan/follower sono circa 25.000 complessivamente, e circa 140.000 le visualizzazioni su Youtube (Dato al 30 giugno 2016).
- Newsletter: vengono inviate mensilmente oltre 120.000 e-mail contenenti notizie ed informazioni su tematiche inerenti la salute, la sanità e le attività del Gruppo e delle Società di Mutuo Soccorso di cui Health Italia gestisce interamente le attività di Marketing. La percentuale di apertura corrisponde al 75% circa delle email ricevute (Dato al 30 giugno 2016).
- Google AdWords: riguarda l'utilizzo delle principali modalità di intercettazione di parole chiave inerenti la salute, la sanità integrativa e il welfare al fine di indirizzare il traffico web sui siti di Health Italia e del Gruppo.

Alla Data del Documento di Ammissione sono dedicati alle attività di marketing 3 dipendenti.

6.1.4 Programmi futuri e strategie

In particolare, la gamma completa delle attività della Società comprenderà:

1. AMPLIAMENTO DEI CANALI DISTRIBUTIVI

L'ampliamento dei canali distributivi prevede la realizzazione di un quarto canale distributivo dedicato alle piccole e medie imprese. L'esigenza delle PMI italiane di utilizzare pienamente gli strumenti di sanità integrativa ed i Flexible Benefit in una logica di risparmio fiscale, fidelizzazione dei dipendenti, razionalizzazione retributiva, può essere soddisfatta con la creazione della prima rete di vendita completamente dedicata a tale tipologia di imprese e costituita da professionisti che verranno formati tramite un programma specifico ed altamente qualificante e che saranno in grado di proporre sia soluzioni di welfare aziendale che di sanità integrativa dedicate. Il target del Gruppo è rappresentato, quindi, da PMI situate nelle regioni economicamente stabili e commercialmente penetrabili (Lombardia, Lazio, Emilia Romagna, Veneto).

2. AMPLIAMENTO DELLA GAMMA DI OFFERTA

2.1 IMPLEMENTAZIONE DELLA PIATTAFORMA PER FLEXIBLE BENEFIT

L'implementazione della piattaforma creata per la gestione amministrativa ed operativa dei Flexible Benefit per le aziende clienti, consentirà di ampliare le aree di *benefit* gestite, di elevare la qualità dei servizi prestati, di fidelizzare la clientela, fornendo risposte alle esigenze sempre più complesse del settore e di incrementare la redditività dei prodotti propri collocati da Health Italia presso le imprese, nonché di sviluppare ulteriormente il *business* tramite l'acquisizione di nuova clientela.

2.2 SVILUPPO DI UN SISTEMA DI MEDICINA A DISTANZA ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI DEVICE E L'APERTURA DI SPORTELLI SANITARI "LEGGERI" DEDICATI ALL'EROGAZIONE DI VARIE PRESTAZIONI SANITARIE

Anche in virtù della intensa presenza sul territorio dei promotori mutualistici Health Italia intende sviluppare una rete di nuovi servizi sanitari territoriali e di medicina a distanza anche tramite la creazione di centri di servizio sanitario all'interno dei quali sarà possibile ottenere un'ampia serie di prestazioni di sanità leggera con particolare attenzione ai percorsi di cura e prevenzione, inserendosi nell'attuale offerta di servizi territoriali e consentendo di poter fruire in modo semplice, veloce e meno costoso di alcune prestazioni sanitarie.

La strumentazione sarà costituita da *device* di ultima generazione e dispositivi innovativi supportati da sistemi di refertazione e consulenza *online* dei medici professionisti ove alcuni *device* potranno altresì essere forniti ai pazienti cronici o soggetti in post ricovero, in modo tale effettuare gli esami e monitorare le proprie condizioni di salute direttamente dal proprio domicilio.

2.3 APERTURA DI CENTRI MEDICI – BASIS CLINICHE

Il progetto prevede l'apertura di centri medici polispecialistici, centri odontoiatrici e cliniche sui quali canalizzare, oltre alla popolazione presente sul territorio, gli oltre 350.000 associati delle Mutue e dei Fondi e delle Casse clienti dell'Emittente con l'obiettivo di sviluppare le attività lungo tutta la filiera.

Il management stima di aprire tre centri medici polispecialistici a Formello (Roma), Bologna e Genova e due centri odontoiatrici a Formello (Roma) e Vicenza entro i prossimi 2 anni. La selezione delle suddette località è guidata dalla scelta strategica di posizionamento presso un bacino di utenza di clienti di Health Italia che può essere canalizzato su queste nuove strutture.

Di seguito, si riporta il dettaglio relativo all'apertura di strutture di proprietà:

- Formello (Roma), già nel corso del 2017:
 - Tipologia struttura: centro odontoiatrico;
 - Fabbisogno Roma e provincia: 28.647 assistiti
- Formello (Roma), già nel corso del 2017:
 - Tipologia struttura: centro polispecialistico
 - Fabbisogno Roma e provincia: 28.647 assistiti
- Vicenza, già nel corso del 2017:
 - Tipologia struttura: centro odontoiatrico
 - Fabbisogno Vicenza e provincia: 3.916 assistiti

- Bologna:
 - Tipologia struttura: centro polispecialistico
 - Fabbisogno Bologna e provincia: 1.481 assistiti
- Genova:
 - Tipologia struttura: centro polispecialistico
 - Fabbisogno Genova e provincia: 7.086 assistiti

Fonte: Società

Questa operazione consentirà l'integrazione a valle della catena del valore, di mantenere un alto livello qualitativo delle prestazioni erogate, fidelizzare la clientela ed acquisirne di nuova, diversificare ed incrementare i ricavi, aumentando la qualità ed il controllo delle prestazioni erogate.

2.4 SVILUPPO DI UN SISTEMA COMPLETO DI SERVIZI SANITARI ONLINE E SVILUPPO BIG DATA

Il management del Gruppo prevede di offrire ulteriori servizi attraverso l'attività di sviluppo della start up Scegliere Salute al fine di completare il sistema innovativo di prenotazioni sanitarie *online* e di espressione del relativo giudizio da parte degli assistiti circa le performance riscontrate, utile sia in termini di valutazione delle strutture sanitarie e delle prestazioni, sia in termini di profilazione delle scelte della clientela e della implementazione del *big data*, portando la società controllata ad interessanti volumi di ricavi e redditività.

- Sviluppo di servizi sanitari *online*: L'implementazione del modello di *business* di Scegliere Salute ha l'obiettivo di sviluppare un sistema completo di servizi sanitari *online* utile a garantire prenotazioni, ottimizzazione dei processi di convenzionamento e conseguente fidelizzazione della rete sanitaria del network, implementazione del big data con i dati della clientela.
- Sviluppo Big Data: La gestione dei numerosi dati da parte della Società, tramite le piattaforme facenti capo al gruppo (Health Claim, WEB Mutua e Scegliere Salute) e la loro impostazione su modelli predefiniti di analisi, realizzati tramite la creazione di un sistema di big data, consentirà di studiare i profili di rischio della clientela al fine sia di accrescere l'efficacia delle strategie commerciali, che di migliorare i servizi erogati, anche grazie a Scegliere Salute.

Con lo sviluppo di questo progetto sarà altresì possibile fornire alle Società di Muto Soccorso, ai Fondi sanitari ed alle Casse di assistenza clienti di Health Italia un ulteriore servizio, volto all'analisi tecnica dei loro dati.

Questa operazione consentirà una maggiore efficacia delle strategie commerciali, il miglioramento dei servizi erogati e l'incremento della redditività.

3. ACQUISIZIONI

Il management del Gruppo, in base alle disponibilità finanziarie, concentra l'attività anche sulla valutazione selettiva di opportunità di acquisizione strategiche prioritariamente nell'ambito delle attività legate all'area Servizi, con l'obiettivo di rafforzare la posizione di mercato della Società all'interno del settore e di accrescere il presidio della catena del valore.

6.2 Principali mercati e posizionamento competitivo

6.2.1 I mercati di riferimento

Premessa

L'Emittente opera nel mercato della promozione di soluzioni di sanità integrativa e sostitutiva ed eroga servizi amministrativi, liquidativi, informatici e consulenziali a Fondi Sanitari, Casse di assistenza sanitaria e Società di Mutuo Soccorso. L'Emittente è inoltre attiva nel mercato dei cd. Flexible Benefit ed opera esclusivamente sul territorio nazionale.

Il sistema sanitario italiano è rappresentato da tre pilastri:

- (1) **I Pilastro**: la Sanità pubblica, basata sul principio dell'universalità, dell'uguaglianza e della solidarietà e riconducibile al Servizio Sanitario Nazionale ("**SSN**");
- (2) **II Pilastro**: la Sanità integrativa e sostitutiva ("**Sanità integrativa e sostitutiva**" o "**Sanità collettiva**");

integrativa e sostitutiva”), basata sull’attività di intermediazione di Fondi Sanitari, Casse di assistenza sanitaria e Società di Mutuo Soccorso;

- (3) **III Pilastro:** la Sanità individuale (“**Sanità individuale**”), basata sull’attività di intermediazione di Società di Assicurazione e Mutua Assicurazione.

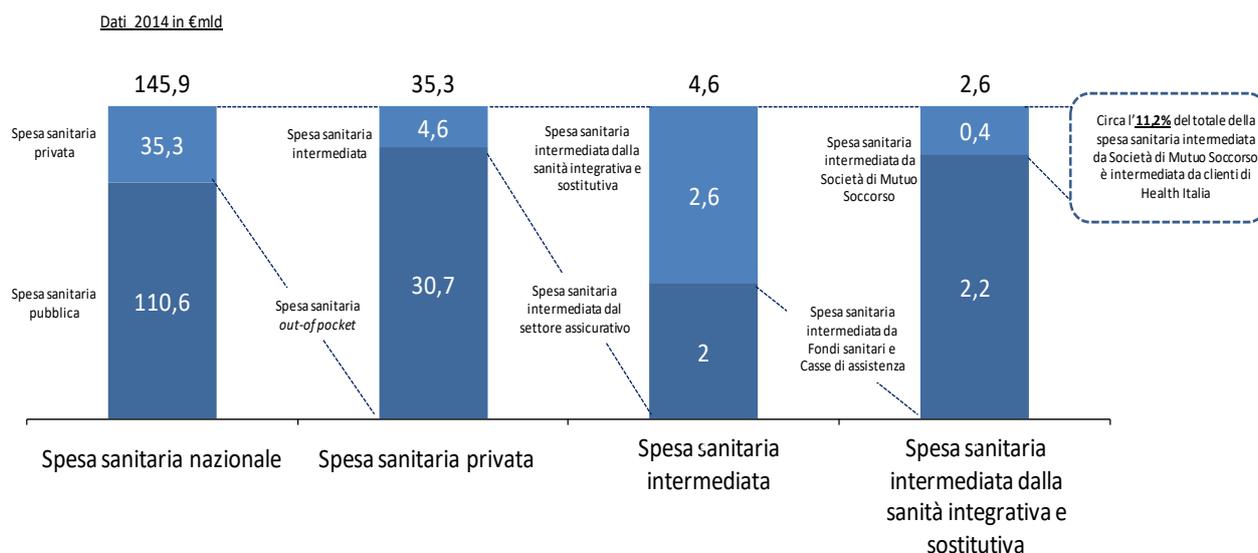
La spesa sanitaria nazionale è costituita dalla spesa sanitaria pubblica, cui fa riferimento il SSN, e dalla spesa sanitaria privata.

La spesa sanitaria privata si compone di:

- spesa per l’erogazione di prestazioni sanitarie private non intermedie (la cosiddetta spesa “*Out of pocket*”);
- spesa per l’erogazione di prestazioni sanitarie intermedie dalla Sanità integrativa e sostitutiva;
- spesa per l’erogazione di prestazioni sanitarie intermedie dalla Sanità individuale.

La spesa sanitaria italiana

Di seguito si riportano i dati chiave inerenti la spesa sanitaria italiana 2014:

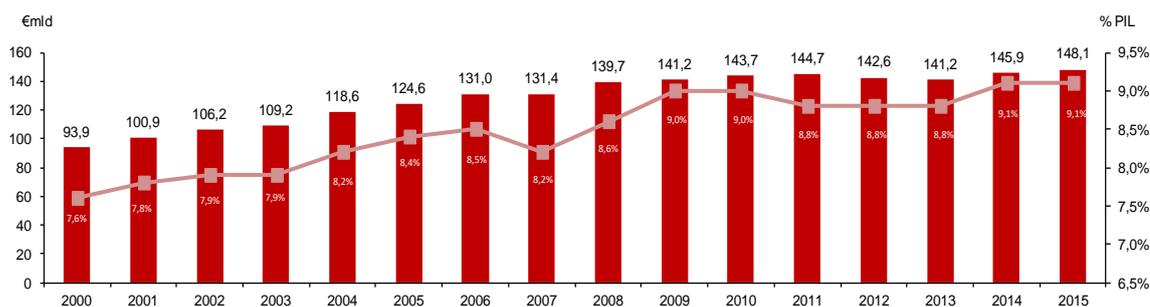


Fonte: OECD, Health Statistics (2016); World Bank, *Out-of-pocket* health expenditure on private health expenditure (2016)

La spesa sanitaria nazionale è passata da un valore pari a 93,9 miliardi di Euro nel 2000 a una stima attesa pari a 148,1 miliardi di Euro nel 2015, riportando un CAGR 2000 - 2015E pari al 3,1%.¹⁸

¹⁸ OECD, Health Statistics (2016)

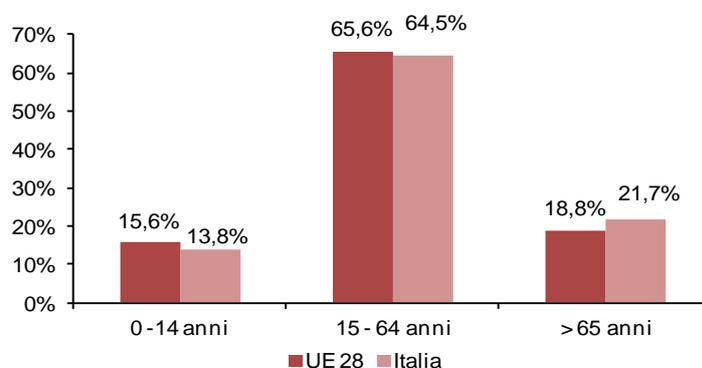
Spesa sanitaria nazionale 2000 - 2015E (€ Mld; %PIL)



Fonte: OECD, Health Statistics (2016)

L'elevata percentuale di popolazione *over 65*, nella cui fascia si concentra la domanda di servizi sanitari, è il principale *driver* di crescita della spesa sanitaria nazionale. Nel 2015, in Italia, la percentuale di *over 65* sul totale della popolazione era la più alta tra i 28 Stati Membri dell'Unione Europea e del 2,9% più alta di quella calcolata sul totale della popolazione UE a 28.¹⁹

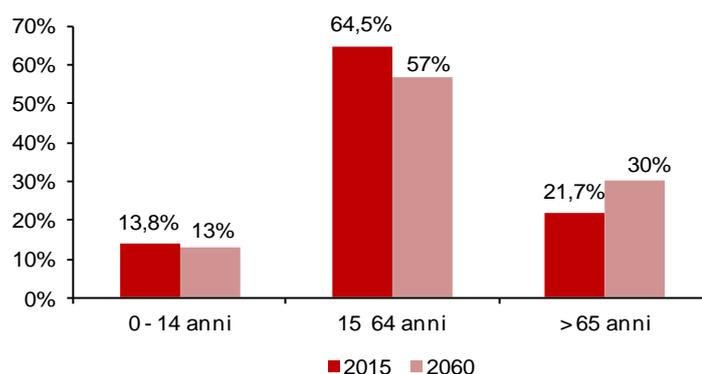
Struttura della popolazione per classi d'età in Italia e UE 28 nel 2015 (%)



Fonte: Eurostat, Population structure and ageing (2016)

Secondo l'*Ageing Report 2015* della Commissione Europea, la percentuale di popolazione italiana con età superiore ai 65 anni è destinata a passare dal 21,7% nel 2015 al 30% nel 2060²⁰.

Stima della struttura della popolazione per classi d'età in Italia nel 2060 (%)



Fonte: Eurostat, Population structure and ageing (2016); Commissione Europea, The 2015 Ageing Report (2015)

¹⁹ Eurostat, Population Structure and Ageing (2016)

²⁰ Eurostat, Population Structure and Ageing (2016); European Commission, The 2015 Ageing Report (2015)

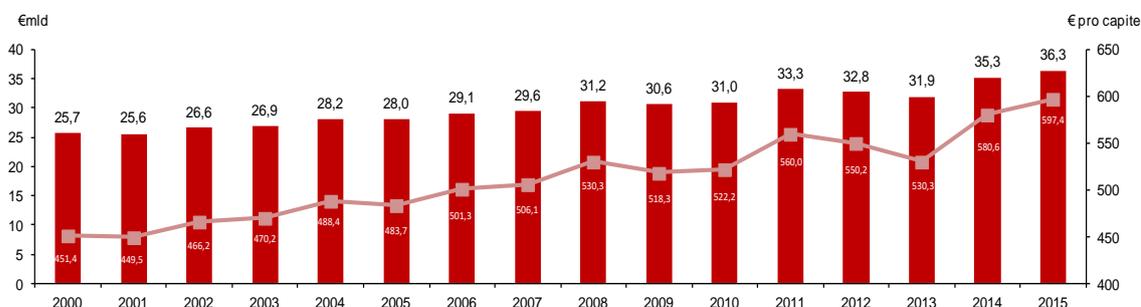
Il trend è conseguenza dei seguenti fattori²¹:

- **Alta aspettativa di vita della popolazione italiana:** nel 2014 al momento della nascita l'aspettativa di vita di un individuo italiano era pari a 82,7 anni (la quinta più alta al mondo) e ha riportato un incremento pari al +19,7% rispetto al 1960 (69,1 anni). L'aspettativa di vita al momento della nascita nell'Unione Europea nel 2014 era pari a 80,7 anni, riportando un incremento del 16,5% rispetto al 1960 (69,3 anni);
- **Contrazione degli indici demografici:** In Italia, tra il 1960 ed il 2014, il numero di nascite ogni 1000 abitanti è diminuito del 54,1%, passando da 18,1 a 8,3. Nel medesimo periodo, nell'Unione Europea, il numero di nascite ogni 1.000 abitanti è passato da 18,6 a 10 (-46,2%).

L'incremento della spesa sanitaria nazionale in rapporto al Prodotto Interno Lordo italiano pone una problematica di sostenibilità del sistema sanitario nazionale. Negli ultimi anni si è pertanto registrato un sempre maggiore impegno del legislatore nella promozione di forme di tutela privata della salute che consentano la riduzione della componente pubblica della spesa sanitaria nazionale.

La spesa sanitaria privata italiana è passata da 25,7 miliardi di Euro nel 2000 a una stima di 36,3 miliardi di Euro nel 2015, riportando un CAGR 2000 – 2015E pari al 2,3%. In termini pro capite, la spesa sanitaria privata è prevista passare da 451,4 Euro nel 2000 a 597,4 Euro nel 2015, riportando un CAGR 2000 - 2015E pari al 1,9%²².

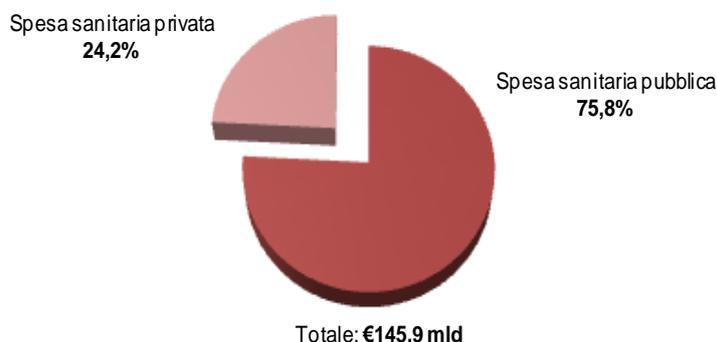
Spesa sanitaria privata italiana 2000 - 2015E (€ Mld; € pro capite)



Fonte: OECD, Health Statistics (2016)

La spesa sanitaria pubblica è invece rimasta complessivamente stabile negli ultimi anni: l'OECD stima sia stata pari a 111,8 miliardi di Euro nel 2015 (nel 2011 era pari a 111,4 miliardi di Euro; l'incremento della spesa sanitaria privata nel periodo 2011 - 2015E è previsto essere stato pari al 9,0 %) ²³.

Breakdown spesa sanitaria nazionale 2014



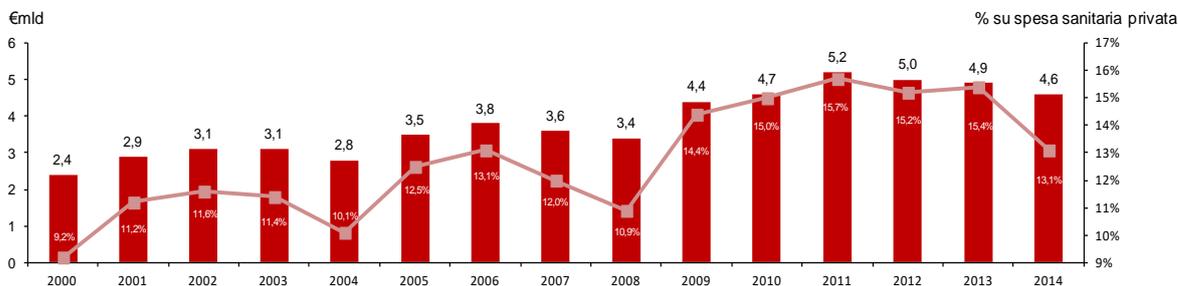
²¹ World Bank, Life Expectancy at birth (2016); World Bank, birth rate, crude (2016)

²² OECD, Health Statistics (2016)

²³ OECD, Health Statistics (2016)

La spesa sanitaria privata intermediata dalla Sanità integrativa e sostitutiva e dalla Sanità individuale è passata da 2,4 miliardi di Euro nel 2000 a 4,6 miliardi di Euro nel 2014, registrando un CAGR 2000 – 2014 pari al 4,8%. L'incidenza della spesa sanitaria intermediata sulla spesa sanitaria privata è passata dal 9,2% nel 2000 al 13,1% nel 2014.²⁴

Spesa sanitaria privata italiana intermediata 2000 - 2014 (€ Mld; %)



Fonte: OECD, Health Statistics (2016); World Bank, *Out-of-pocket* health expenditure on private health expenditure (2016)

Nonostante la crescita degli ultimi anni, la spesa sanitaria intermediata nazionale mostra ancora un notevole potenziale di sviluppo: nel 2014 l'Italia ha riportato la maggiore percentuale di spesa "Out of pocket" sul totale della spesa sanitaria privata di tutti i Paesi avanzati OECD.

Spesa sanitaria "Out-of-pocket" e % degli Over 65 sul totale della popolazione nei principali Paesi OECD 2014



Fonte: World Bank, *Out-of-pocket* on private health expenditure (2016); World Bank, Population ages 65 and above (2016)

Il basso livello di spesa sanitaria intermediata in Italia (pari al 13,1% nel 2014 contro il 70,9% della Francia, il 42,7% della Germania, il 42,3% del Regno Unito e il 17,6% della Spagna nel medesimo anno) e la più elevata percentuale di popolazione con età maggiore dei 65 anni tra i 28 Stati Membri dell'Unione Europea, sottolineano un potenziale di crescita nell'attività di promozione di soluzioni di Sanità integrativa e sostitutiva in Italia, in quanto componente della spesa sanitaria intermediata che gode di significativi vantaggi competitivi rispetto la sanità individuale.²⁵

Gli Enti operanti nella Sanità integrativa e sostitutiva possono essere classificati in:

- **Fondi Sanitari**
- **Casse di Assistenza Sanitaria**
- **Società di Mutuo Soccorso**

Di seguito, i principali vantaggi competitivi degli Enti che operano nel settore della Sanità collettiva integrativa e sostitutiva rispetto le Società di assicurazione:

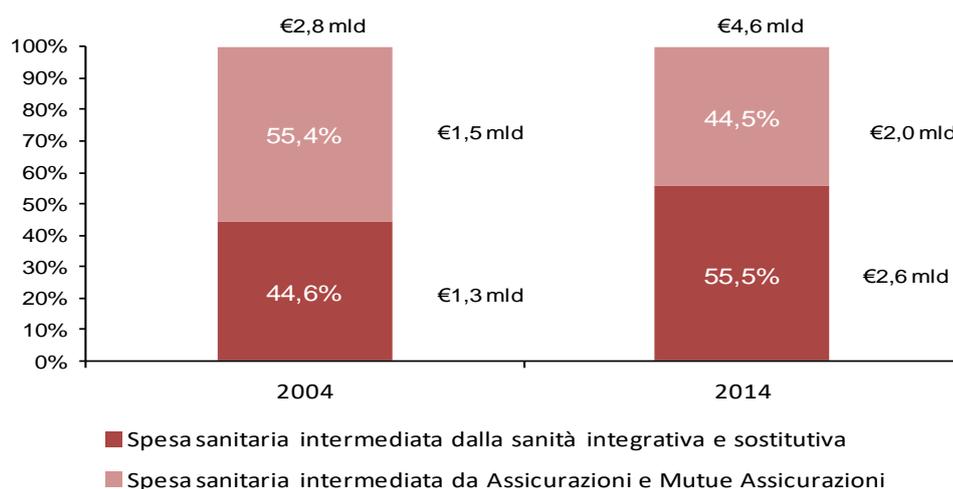
²⁴ OECD, Health Statistics (2016); World Bank, *Out-of-pocket* health expenditure on private health expenditure (2016)

²⁵ World Bank, *Out-of-pocket* on private health expenditure (2016)

	Sanità collettiva integrativa e sostitutiva	Società di assicurazione
Entità Giuridica	Entità "No profit" con riconosciute finalità di utilità sociale	Società a scopo di lucro
Contributi/Premi	Prestazioni complementari e sostitutive al Servizio Sanitario Nazionale senza selezione dei rischi o discriminazioni nei contributi da pagare	A parità di prestazioni, premi differenziati in base alla selezione del rischio con libertà di non assicurare chi non rispetti determinati parametri
Vantaggi fiscali e contributivi	Importanti vantaggi fiscali e contributivi a vantaggio di persone e aziende	Non godono dei vantaggi fiscali e contributivi concessi alle altre forme di sanità integrativa

La spesa sanitaria intermediata da Enti della Sanità integrativa e sostitutiva è passata da 1,3 miliardi di Euro nel 2004 a circa 2,6 miliardi di Euro nel 2014, riportando un CAGR 2004 – 2014 pari al 7,2%. La crescita della Sanità collettiva integrativa e sostitutiva è inoltre testimoniata dall'evoluzione del *breakdown* della spesa sanitaria intermediata italiana, che ha visto la componente intermediata da Fondi sanitari, Casse di assistenza sanitaria e Società di Mutuo Soccorso, passare dal 44,6% nel 2004 al 55,5% nel 2014.²⁶

Breakdown spesa sanitaria intermediata da Sanità integrativa e sostitutiva e Sanità individuale (%)



Fonte: World Bank, *Out-of-pocket on private health expenditure* (2016); Report ANIA 2004-2014; OECD, *Health Statistics* (2016)

A fronte della significativa crescita della spesa sanitaria intermediata da Fondi sanitari, Casse di assistenza sanitaria e Società di Mutuo Soccorso, si registra un fabbisogno di reti di promozione e sistemi utili alla gestione degli associati in una logica di servizio e corretta comunicazione. La ricerca ISNET 2016 certifica l'esistenza di 1.114 Società di Mutuo Soccorso in Italia di cui però solo 509 attive. La Società intende sottolineare l'assenza di un sistema di penetrazione commerciale per gli operatori della Sanità integrativa e sostitutiva e la maggiore necessità e richiesta di servizi per la gestione ottimale di processi operativi sempre più complessi.

Il mercato dei Flexible Benefit

I Flexible Benefit rappresentano una soluzione innovativa di welfare integrato che si distingue dai classici *employee benefit*. I Flexible Benefit costituiscono una modalità di erogazione di piani di welfare aziendale ove, invece dell'assegnazione di un benefit prestabilito dall'azienda, viene assegnato un budget di spesa con

²⁶ World Bank, *Out-of-pocket on private health expenditure* (2016); Report Ania 2004 - 2014; OECD, *Health statistics* (2016)

il quale ogni dipendente può scegliere liberamente la tipologia di benefit che maggiormente rispecchia le proprie necessità. L'adozione di un piano di welfare, anche in forma di Flexible Benefit, consente la riduzione dell'impatto fiscale e contributivo sia a carico del singolo dipendente che dell'azienda. Sebbene le prime esperienze di welfare integrato abbiano avuto inizio in Italia nel 2010, il mercato dei Flexible Benefit si è effettivamente sviluppato solo a partire dal 2012.

Il budget di spesa a disposizione del lavoratore dipendente può essere impiegato per l'educazione ed istruzione dei propri figli, in servizi sanitari o assistenziali e in attività ricreative, nonché essere devoluto al fondo di previdenza complementare di riferimento del lavoratore. La struttura di un piano di Flexible Benefit consente un duplice beneficio economico-aziendale: al lavoratore viene erogato un pacchetto retributivo percepito come più efficiente, mentre l'azienda riesce a ottimizzare i costi del lavoro, fidelizzando e incentivando i propri dipendenti.

Il recente sviluppo di questa innovativa modalità di fare welfare e la carenza di informazioni e dati reperibili a livello nazionale non consente di fare stime precise circa l'evoluzione di questo settore.

E' pur certo che il trend di crescita degli ultimi anni risulta costantemente confermato ed incrementato. Nel 2014, in Italia, il 17% delle aziende oggetto di campionamento della "EMEA Employee Choice Survey in Benefits 2014" ha dichiarato di offrire un vero e proprio piano di Flexible Benefit, in rialzo rispetto al 5% del 2012²⁷.

A testimonianza del rapido sviluppo del welfare aziendale in Italia, secondo il Rapporto Welfare 2015²⁸, realizzato tramite una indagine su aziende principalmente del Nord Ovest (60%) per lo più di medie e grandi dimensioni, appartenenti al settore industria e servizi, il 54,3% ha all'attivo un piano di welfare aziendale e circa metà di queste lo ha introdotto nel biennio 2014-2015; il 31% è interessato a farlo, mentre solo il 14% non ha un piano e non ha interesse a implementarlo.

Se è certamente vero che l'attenzione al welfare aziendale continua a crescere sia tra le aziende che nel dibattito pubblico, e che i piani di welfare si diffondono tra le imprese, la maggior parte delle aziende che non hanno ancora avviato un progetto di welfare risulta di piccole dimensioni; il motivo non è tanto il mancato interesse, quanto la complessità gestionale che comporta. L'affidamento in *outsourcing* delle attività ad un *provider* esterno rappresenta in tal senso l'unica soluzione percorribile.

Tra i fattori chiave del successo dei piani, pare vincente, al fine di raggiungere il massimo risultato in termini di soddisfazione dei dipendenti, la scelta di flessibilizzare il più possibile il paniere di servizi offerti, in base ai desideri dei lavoratori. Segue l'importanza della disponibilità di una piattaforma offerta da un *provider* e personalizzabile in base alle esigenze della singola azienda. Infine, non si può sottovalutare la "leva" costituita dalla normativa fiscale, che fornisce opportunità di risparmio legate all'offerta di beni e servizi rispetto alla retribuzione monetaria.

Inoltre, il settore ha recentemente giovato della Legge di stabilità 2016 che, grazie all'ampliamento del paniere dei beni e servizi riconducibili al welfare, al rafforzamento della contrattazione aziendale e territoriale ed alla possibilità di scelta del lavoratore tra premio salariale e welfare, ha dato notevole impulso al settore stesso.

In particolare è stata definita una nuova disciplina del premio di produttività fiscalmente agevolato, prevedendo espressamente la possibilità di scelta da parte del lavoratore di sostituire in tutto o in parte la retribuzione variabile con l'erogazione di beni e servizi e, con l'introduzione di ulteriori agevolazioni nel caso dell'erogazione del premio in benefit, favorendo sotto il profilo fiscale i servizi di welfare rispetto all'equivalente in denaro. In caso di erogazione delle somme monetarie (scelta «cash»), la Legge di Stabilità prevede l'applicazione di un'imposta sostitutiva dell'IRPEF di aliquota pari al 10%, mentre i servizi di welfare non concorrono a formare il reddito di lavoro dipendente, né sono soggetti all'imposta sostitutiva anche nell'eventualità in cui gli stessi siano fruiti in sostituzione del premio di produttività in denaro (vedi schema pag.37). Sono oltre 13.000 i contratti aziendali e territoriali depositati nel 2016 dalle imprese per accedere alle agevolazioni fiscali destinate ai premi di produttività e, tra questi, 2.290 accordi prevedono prestazioni erogate sotto forma di welfare²⁹.

Tuttavia, attualmente in Italia i piani di welfare erogati in modalità flessibile tramite piattaforma, sono solo

²⁷ Mercer Marsh Benefit (2014) su un campione di 636 aziende in 17 Paesi EMEA

²⁸ Mercer Marsh Benefit (2014) su un campione di 636 aziende in 17 Paesi EMEA

²⁹ Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

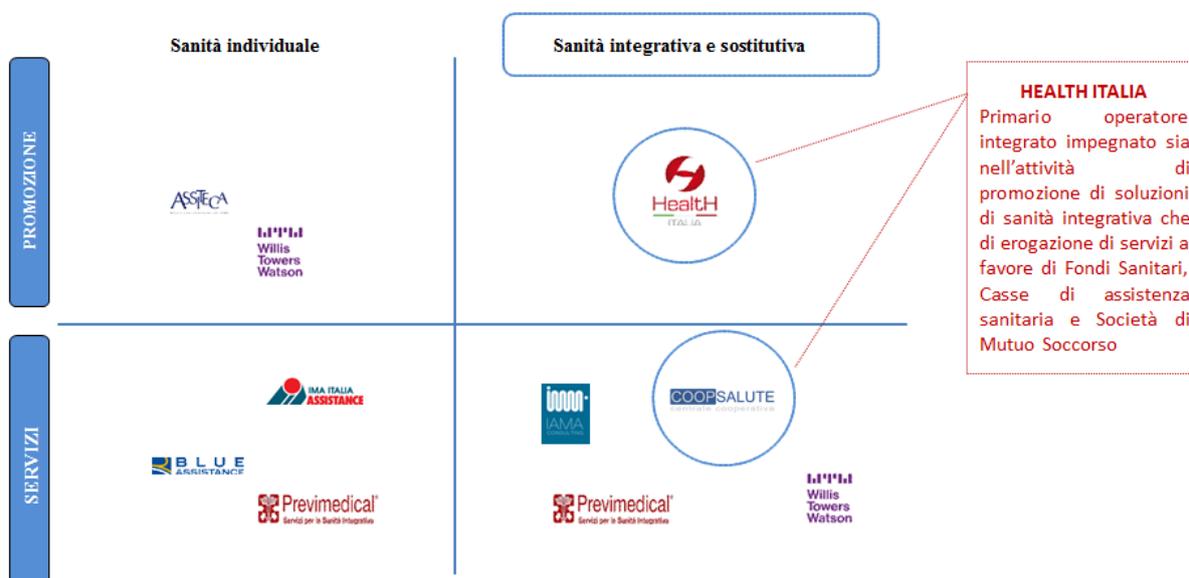
130 circa; l'esiguità di tale numero porta senza dubbio a ritenere che ci siano nel mercato italiano i più ampi margini di sviluppo per le attività collegate a servizi di welfare.

Alla luce di questi dati, delle evoluzioni normative e interpretative degli organi preposti, l'Emittente ritiene che il suddetto provvedimento legislativo adottato rappresenti un ulteriore incentivo allo sviluppo del mercato italiano dei Flexible Benefit negli anni a venire e sta implementando i propri servizi per evolversi in maniera conforme alle caratteristiche secondo le quali si vanno definendo i requisiti di operatività, affinché la propria offerta risulti sempre più competitiva.

6.2.2 Il posizionamento competitivo

Health Italia opera in qualità di *first mover* nel mercato della promozione di soluzioni di Sanità collettiva integrativa e sostitutiva e nell'erogazione di servizi a favore degli Enti che operano nel medesimo settore. Attualmente la Società è l'unico operatore integrato impegnato sia nell'attività di promozione di soluzioni di Sanità collettiva integrativa e sostitutiva che di erogazione di servizi a favore di Fondi Sanitari, Casse di assistenza sanitaria e Società di Mutuo Soccorso.

Di seguito si riporta il posizionamento competitivo dell'Emittente rispetto gli altri *player* presenti nell'attività di promozione e/o erogazione di servizi nel settore della Sanità integrativa e sostitutiva e Sanità individuale:



Fonte: elaborazioni dell'Emittente su dati Camere di Commercio 2015

L'Emittente è in grado di proporre una significativa varietà di soluzioni di Sanità collettiva integrativa e sostitutiva, sia nel segmento Retail che Corporate; Assiteca S.p.A., principale broker di assicurazioni italiano, promuove unicamente soluzioni di Sanità collettiva integrativa e sostitutiva relative a programmi di *employee benefit*.

Nel mercato dell'erogazione dei servizi a supporto dell'operatività di Fondi sanitari, Casse di assistenza sanitaria e Società di Mutuo Soccorso, operano sia *player* italiani che internazionali, impegnati nell'offerta di specifiche soluzioni.

	<p>Blue Assistance S.p.A., società del Gruppo Reale Mutua Assicurazioni, è specializzata nell'erogazione di servizi a favore di Compagnie di Assicurazione, Mutue Assicurazioni e Aziende. Nell'ambito del settore della Sanità individuale eroga servizi di <i>claim management</i> e <i>client management</i> e dispone di un <i>network</i> di strutture sanitarie convenzionate. Blue Assistance S.p.A. ha riportato nel 2015 un Valore della produzione pari a circa 28,1 milioni di Euro.</p>
	<p>Previmedical S.p.A., società del Gruppo RBhold, è un <i>Third Party Administrator</i> (TPA) indipendente specializzato nella prestazione dei servizi amministrativi, liquidativi, informatici e consulenziali a Società, Fondi, Compagnie di Assicurazione ed Enti operanti nei settori della Sanità integrativa, dell'assicurazione malattia, dell'assistenza, degli infortuni, dell'invalidità, della premorienza e della non autosufficienza. Nel 2015, Previmedical S.p.A. ha riportato un Valore della produzione pari a circa 19 milioni di Euro.</p>
	<p>IMA Italia Assistance S.p.A., società del Gruppo francese Inter Mutuelles Assistance, è specializzata in servizi di assistenza o coperture assicurative nel soccorso stradale, assistenza medica, polizze viaggi, gestione sinistri, assistenza abitazione, mobilità internazionale. Nell'ambito della Sanità individuale eroga servizi di <i>client management</i> e <i>claim management</i> e dispone di un <i>network</i> di strutture sanitarie convenzionate. Nel 2015 IMA Italia Assistance S.p.A. ha riportato un Valore della produzione, inclusivo dell'attività assicurativa, pari a circa 36 milioni di Euro.</p>
	<p>Iama Consulting S.p.A, società del Gruppo RBhold, eroga servizi di consulenza manageriale. Iama Consulting S.p.A. fornisce servizi di consulenza, formazione legale, manageriale e tecnica per la gestione delle soluzioni di Sanità collettiva integrativa e sostitutiva. Iama Consulting S.p.A. ha riportato nel 2015 un Valore della produzione pari a circa 1,8 milioni di Euro.</p>
	<p>Willis Towers Watson Plc è una delle principali società di <i>risk management</i> e brokeraggio assicurativo a livello globale. Willis Towers Watson è il risultato del progetto di fusione tra Willis Group e Towers Watson completatosi nel corso del 2015. Nell'ambito della Sanità collettiva integrativa e sostitutiva Willis Towers Watson opera in Italia fornendo servizi di consulenza attuariale, legale e in qualità di <i>risk advisor</i>. Nel 2016 sono previsti ricavi globali pari a circa 8,2 miliardi di dollari.</p>

	<p>Assiteca S.p.A. è il principale broker di assicurazioni italiano. Svolge l'attività di intermediazione assicurativa, consulenza e analisi tecnica dei rischi aziendali a livello nazionale e internazionale. È presente nel settore della Sanità collettiva integrativa e sostitutiva attraverso l'integrazione dell'assistenza sanitaria nell'ambito degli <i>employee benefit</i>. Assiteca S.p.A., quotata sul mercato AIM di Borsa Italiana, ha riportato Ricavi lordi 2015 pari a circa 58 milioni di Euro.</p>
-----------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Fonte: Camera di Commercio e Corporate website

Nel mercato dei Flexible Benefits operano Easy Welfare S.r.l., (leader in Italia), Willis Towers Watson Plc, Assiteca S.p.A., altri gruppi internazionali come Aon Plc e Marsh & McLennan, Inc ed infine Double You S.r.l., società del Gruppo Zucchetti.

	<p>Easy Welfare è nata nel 2007 con il nome "Muoversi" ed attiva nel settore del Mobility Management, cresce e si specializza diventando una realtà focalizzata sulla gestione in <i>outsourcing</i> di servizi di Welfare Aziendale.</p> <p>Attualmente Easy Welfare si trova al primo posto in Italia per volume di benefit e numero di piani gestiti, con un fatturato pari a circa 3,5 milioni di Euro nel 2015.</p>
	<p>DoubleYou S.r.l. società del gruppo Zucchetti, offre servizi di welfare aziendale per piccole, medie e grandi imprese, tramite una piattaforma di servizi operativa da fine 2014. DoubleYou S.r.l. ha riportato nel 2015 un Valore della produzione pari a circa 0,2 milioni di Euro.</p>
	<p>Aon Plc opera nell'ambito del <i>risk management</i>, nell'intermediazione assicurativa e riassicurativa. Aon Plc è quotata al NYSE e ha sviluppato un <i>network</i> globale dedicato alla gestione delle tematiche assicurative di aziende multinazionali. È presente nel mercato italiano dei Flexible Benefit e svolge anche attività di <i>claim management</i>. Aon Plc ha riportato circa 11,6 miliardi di dollari di ricavi globali nel 2015.</p>
	<p>Marsh & McLennan Inc. è un <i>player</i> globale dell'intermediazione assicurativa e nella consulenza sui rischi, quotato sul NYSE. Il fatturato globale 2015 ha superato i 13 miliardi di dollari. È presente nel mercato italiano dei Flexible Benefit e svolge anche attività di <i>claim management</i>.</p>

Fonte: Camera di Commercio e Corporate website

6.3 Eventi eccezionali che hanno influenzato l'attività dell'Emittente e/o i mercati in cui opera

Alla Data del Documento di Ammissione non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano influito sull'attività dell'Emittente, né sui mercati in cui l'Emittente opera.

6.4 Dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ritiene di non dipendere da licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione.

CAPITOLO VII - STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione del gruppo a cui appartiene l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non fa parte di alcun gruppo, salvo quello di cui è a capo.

Alla data del Documento di Ammissione il capitale dell'Emittente risulta essere detenuto come segue:

- (1) **Sorgiva Holding S.r.l.**, titolare di una partecipazione pari al 41,87% del capitale sociale direttamente e all'1,62% del capitale sociale indirettamente tramite la società interamente controllata Sorgiva Property S.r.l.;
- (2) **NSSF Malta 1**, titolare di una partecipazione pari al 23,02% del capitale sociale;
- (3) **PFH S.r.l.**, titolare di una partecipazione pari al 8,39% del capitale sociale.

Il 25% risulta essere detenuto da 63 soci privati: persone fisiche e imprese. La Società detiene inoltre azioni proprie pari allo 0,10% del relativo capitale sociale.

Il beneficiario ultimo di Sorgiva Holding S.r.l. è il Signor Massimiliano Alfieri, attuale Amministratore Delegato della Società, mentre il fondo di investimento Novium Opportunity che controlla la società NSSF Malta 1, non ha un soggetto che possa essere identificato come beneficiario ultimo della relativa partecipazione, in quanto organismo di investimento collettivo del risparmio.

Per informazioni dettagliate sulla composizione del capitale sociale dell'Emittente, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.1.

Le società controllate e partecipate dall'Emittente alla Data del Documento di Ammissione sono indicate nei successivi Paragrafi 7.2 e 7.3.

7.2 Società controllate dall'Emittente

Alla data del Documento Informativo l'Emittente è a capo del Gruppo composto dalle seguenti società:

- (1) **Basis Cliniche S.r.l.** – società a responsabilità limitata di diritto italiano costituita con atto del 23 febbraio 2015 con sede legale in Formello, via Di Santa Cornelia n. 9, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 13280091003, REA n. 1435197, di cui l'Emittente detiene n.950.000 azioni rappresentative il 86,36% del capitale sociale; la restante parte del capitale sociale è detenuta da Fatale Claudia, titolare di n. 50.000 azioni rappresentative del 4,55% del capitale sociale e da Presidi Sanitari S.r.l., titolare di n. 100.000 azioni rappresentative del 9,09% del capitale sociale;
- (2) **Coopsalute S.C.p.A.**, società cooperativa per azioni di diritto italiano costituita con atto del 24 luglio 2014 con sede legale in Formello (Roma), via di Santa Cornelia 9, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 12989581009, REA RM - 1415682, di cui l'Emittente detiene il 97,08% del capitale sociale rappresentato da 333 azioni aventi valore nominale di Euro 300,00 ciascuna; la restante parte del capitale sociale è detenuta da 10 azionisti persone fisiche e giuridiche, titolari di n. 10 azioni aventi valore nominale di Euro 300,00 ciascuna rappresentative del 2,92% del capitale sociale;
- (3) **Scegliere Salute S.r.l.**, società a responsabilità limitata di diritto italiano costituita con atto del 10 giugno 2014 con sede legale in Gravina in Puglia (Ba), via Fratelli Bandiera 31, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bari 07626940725, REA BA - 570949, di cui l'Emittente detiene una partecipazione rappresentativa del 49% del capitale sociale; la restante parte del capitale sociale è detenuta da: (i) Giuseppe Lorusso titolare di una partecipazione rappresentativa del 25,5% del capitale sociale; e (ii) Angelo Marvulli titolare di una partecipazione rappresentativa del 25,5% del capitale sociale.

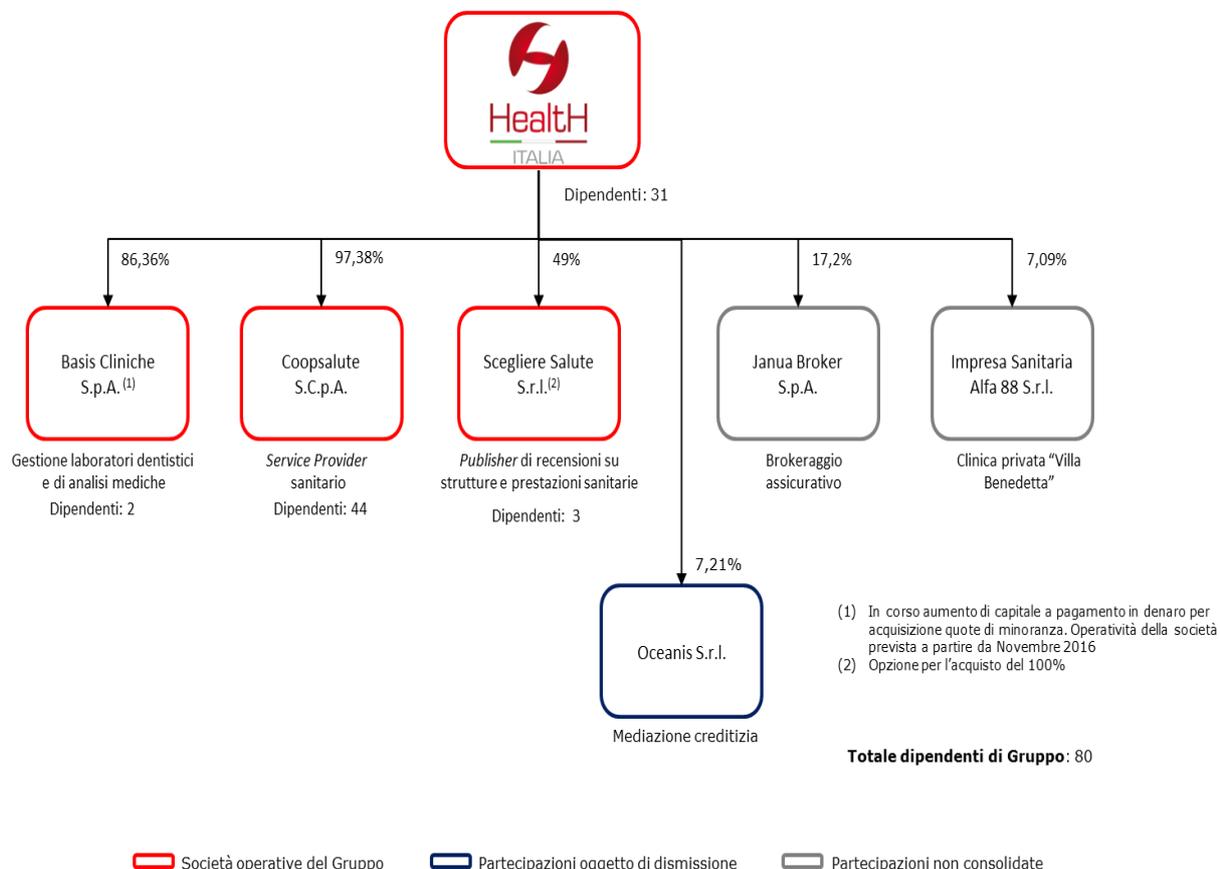
7.3 Società partecipate dall'Emittente

- (1) **Janua Broker S.p.A.**, società per azioni di diritto italiano costituita con atto del 18 settembre 2008 con sede legale in Genova, via XX Settembre 33/1, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Genova n. 01834380998, REA n.439271, di cui l'Emittente detiene n. 165.417 azioni rappresentative il 17,24% del capitale sociale; la restante parte del capitale sociale è detenuta da Marco Conte Consulenza Assicurativa Enti Religiosi S.a.s di Conte Marco &

C., titolare di n. 794.00 azioni rappresentative del 82,76% del capitale sociale;

- (2) **Impresa Sanitaria Alfa 88 S.r.l.**, società a responsabilità limitata di diritto italiano costituita con atto del 30 maggio 2011 con sede legale in Roma, via Piazza Gondar 14, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 11470451003, REA n. 1305147, di cui l'Emittente detiene una partecipazione rappresentativa del 7,09% del capitale sociale; la restante parte del capitale sociale è detenuta da Impresa Medica S.r.l., titolare di una partecipazione rappresentativa del 92,91% del capitale sociale;
- (3) **Oceanis S.r.l.**, società a responsabilità limitata di diritto italiano costituita con atto dell'8 maggio 2009 con sede legale in Milano, via Victor Hugo 3, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 06610980960, REA MI - 1902856, di cui l'Emittente detiene una partecipazione rappresentativa del 7,21% del capitale sociale; la restante parte del capitale sociale è detenuta da: (i) ABMG Private Equity S.r.l. titolare di una partecipazione rappresentativa del 34,76% del capitale sociale; (ii) Gianpaolo Gallo Stampino titolare di una partecipazione rappresentativa del 18,59% del capitale sociale; (iii) Rapsodia S.r.l. titolare di una partecipazione rappresentativa del 10,15% del capitale sociale; (iv) Futura Service S.r.l. titolare di una partecipazione rappresentativa del 5,96% del capitale sociale; (v) da altri soci persone fisiche e giuridiche titolari complessivamente di una partecipazione rappresentativa del 23,34% del capitale sociale.

Si riporta qui di seguito una rappresentazione grafica delle società facenti parte del Gruppo e delle altre società di cui l'Emittente detiene partecipazioni alla Data del Documento di Ammissione.



CAPITOLO VIII - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

8.1 Problematiche ambientali

Alla Data del Documento di Ammissione, anche in considerazione dell'attività svolta dall'Emittente, la stessa non è a conoscenza di problematiche ambientali inerenti allo svolgimento della propria attività.

CAPITOLO IX - INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1 Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita

Alla Data del Documento di Ammissione non risultano all'Emittente particolari informazioni su tendenze che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente stesso.

9.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso ad eccezione della richiesta oggetto di cui al contenzioso riportato nella Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.1.7.

CAPITOLO X - PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

10.1 Principali presupposti sui quali sono basati gli Obiettivi Stimati del Gruppo

Al fine di elaborare il piano industriale 2016-2019 (il "Piano Industriale") approvato dal Consiglio di Amministrazione di Health Italia S.p.A. in data 11 novembre 2016, l'Emittente ha redatto una situazione di aggregata di partenza al 31 dicembre 2015.

Il Piano Industriale è stato predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani, omogenei a quelli utilizzati dall'Emittente per la redazione del Bilancio Aggregato al 31 dicembre 2015 e del Bilancio Intermedio Aggregato al 30 giugno 2016, documenti da cui sono tratte le informazioni finanziarie selezionate contenute nella Sezione Prima, Capitolo 3, del Documento di Ammissione.

Il perimetro di consolidamento considerato nella redazione del Piano Industriale è omogeneo a quello utilizzato dalla Società per la redazione del Bilancio Intermedio Aggregato al 30 giugno 2016 e si presuppone invariato per tutto l'arco temporale considerato.

Il Piano Industriale, che è stato redatto in ottica stand alone e senza considerare i proventi derivanti dall'Aumento di Capitale, è basato su ipotesi concernenti eventi futuri, soggetti ad incertezze, quali quelle relative all'andamento del mercato di riferimento del Gruppo, formulate elaborando informazioni e dati sulle dinamiche evolutive del mercato di riferimento, integrate da stime ed ipotesi del management. Tali assunzioni sono legate all'andamento di variabili non controllabili, né influenzabili da parte degli amministratori.

Gli Obiettivi Stimati 2016 sono inoltre basati su un insieme di azioni, i cui effetti futuri non sono ancora pienamente visibili.

10.2 Principali Obiettivi Stimati 2016

Gli Obiettivi Stimati 2016 prevedono ragionevolmente il raggiungimento di ricavi aggregati pari a circa Euro 18,8 milioni, un Ebitda aggregato pari a circa Euro 6,4 milioni, con un incidenza percentuale pari a circa il 34% rispetto ai ricavi aggregati previsti.

Gli Obiettivi Stimati 2016 sono stati elaborati tenendo conto: (i) dei dati consuntivi aggregati redatti dalla Società al 30 giugno 2016, (ii) della stima aggregata per il terzo trimestre 2016 e (iii) delle previsioni relative agli ultimi tre mesi dell'esercizio 2016 ("**Dati Stimati**").

I ricavi aggregati al 31 dicembre 2016 e l'Ebitda aggregato rispettivamente di circa Euro 18,8 milioni e circa Euro 6,4 milioni sono le risultanti di stime effettuate considerando il budget dell'ultimo semestre 2016 tenendo conto dell'effetto della stagionalità. L'Emittente prevede una ripartizione dei ricavi aggregati al 31.12.2016 tra le aree di business pari all'82% per la promozione, 16% per i servizi e 2% per le prestazioni. La loro stima deriva quindi anche dagli effetti di talune informazioni che, ad oggi, non sono ancora disponibili, anche in considerazione della tipologia di attività dell'Emittente.

La stima dei costi, sino alla determinazione dell'Ebitda aggregato, è stata effettuata in modo correlato rispetto all'andamento dei ricavi.

In conclusione, alla data del Documento di Ammissione, si ritiene che vi siano elementi tali da poter concludere che il Gruppo, in assenza di forti discontinuità che si potrebbero presentare nella finalizzazione delle operazioni relative all'ultimo trimestre 2016, sia nelle condizioni di raggiungere le stime di ricavi aggregati al 31 dicembre 2016 pari a circa Euro 18,8 milioni ed un valore di Ebitda aggregati di circa Euro 6,4 milioni.

Gli Obiettivi Stimati 2016 sono caratterizzati da connaturati elementi di soggettività ed incertezza ed in particolare dalla rischiosità che eventi preventivati ed azioni dai quali traggono origine possano verificarsi in misura e tempi diversi da quelli prospettati, mentre potrebbero verificarsi degli effetti non prevedibili al tempo della predisposizione del Piano Industriale. Pertanto, non è possibile garantire il raggiungimento di tali obiettivi nei tempi previsti né il conseguente mantenimento degli stessi; conseguentemente gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati potrebbero essere significativi.

10.3 Dichiarazione degli amministratori e del Nomad ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia sugli Obiettivi Stimati

Tenuto conto delle assunzioni esposte nei paragrafi 10.1 e 10.2, gli amministratori dell'Emittente dichiarano che gli Obiettivi Stimati 2016 illustrati al paragrafo 10.2 che precede sono stati formulati dopo avere svolto le

necessarie ed approfondite indagini.

A tal riguardo si segnala che, ai fini di quanto previsto nella Scheda due, lett. d) punto (iii) del Regolamento Emittenti AIM Italia, il Nomad ha confermato, mediante dichiarazione inviata alla Società, che è ragionevolmente convinto che gli Obiettivi Stimati 2016 contenuti nel precedente paragrafo 10.2 sono stati formulati dopo attento ed approfondito esame da parte del Consiglio di Amministrazione della Società stessa.

Fermo restando quanto sopra, in ogni caso, in considerazione dell'incertezza che caratterizza qualunque dato previsionale, gli investitori sono, nelle proprie decisioni d'investimento, tenuti a non fare indebito affidamento sugli stessi. Al riguardo si rinvia inoltre alla Sezione Prima, Capitolo 4 "Fattori di rischio" del Documento di Ammissione, per la descrizione dei rischi connessi all'attività del Gruppo e del mercato in cui esso opera; il verificarsi anche di uno solo dei rischi ivi descritti potrebbe avere l'effetto di non consentire il raggiungimento degli Obiettivi Stimati riportati nel presente Documento di Ammissione.

CAPITOLO XI - ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI

11.1 Informazioni sugli organi amministrativi, di direzione e di vigilanza e alti dirigenti

11.1.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto sociale, l'amministrazione dell'Emittente è affidata ad un Consiglio di Amministrazione, composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 7 (sette) membri nominati dall'Assemblea.

I componenti del Consiglio di Amministrazione, che possono essere anche non soci, durano in carica tre esercizi sociali ovvero per il minor periodo stabilito dall'Assemblea e possono essere rieletti.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è composto da 4 membri, che sono stati nominati in data 20 luglio 2016 e rimarranno in carica sino all'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Roberto Anzanello	Presidente	Milano, 8 maggio 1957
Massimiliano Alfieri	Consigliere	Roma, 12 novembre 1971
Albina Candian*	Consigliere	Parma, 30 dicembre 1958
Patrizio Napoleoni	Consigliere	Roma, 16 gennaio 1964

*Amministratore indipendente.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale dell'Emittente.

Non sussistono rapporti di parentela tra i Membri del Consiglio di Amministrazione né tra questi e i membri del Collegio Sindacale e i soci fondatori dell'Emittente

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* degli Amministratori dell'Emittente.

Ing. Roberto Anzanello (Presidente): nato a Milano l'8 maggio 1957. Dopo aver conseguito la laurea in ingegneria elettronica (indirizzo gestionale) presso il Politecnico di Milano, nel 1986 Roberto Anzanello inizia la propria attività nel settore assicurativo in qualità di responsabile dei prodotti ramo vita della Duomo Assicurazioni S.p.A., per poi assumere la responsabilità anche dei prodotti ramo danni. Nel 1989 assume la carica di responsabile marketing e sviluppo della società Abeille Assicurazioni S.p.A., coordinando il marketing strategico ed operativo, la realizzazione dei prodotti e la formazione per la rete distributiva. Successivamente all'incorporazione di Abeille Assicurazioni S.p.A. nel Gruppo UAP, Roberto Anzanello assume la carica di Responsabile Comunicazione del Gruppo UAP in Italia, coordinando tutte le attività di comunicazione esterna ed interna delle 8 società italiane del gruppo. A seguito dell'acquisizione da parte di AXA del Gruppo UAP, Roberto Anzanello abbina alla carica di Responsabile Comunicazione quella di Assistente all'Amministratore Delegato del Gruppo AXA in Italia, supportando il processo strategico di integrazione delle 9 società assicurative del Gruppo. Nel 1997 entra in Cattolica di Assicurazioni S.p.A. come Vice Direttore Responsabile della Direzione Vita e Banche, assumendo successivamente la carica di Condirettore Responsabile della Business Unit Vita e Banche. A seguito dell'acquisizione nel 2000 del gruppo Duomo Assicurazioni da parte di Cattolica Assicurazioni, assume la carica di Direttore Centrale di Duomo Assicurazioni e Duomo Previdenza e, sempre nello stesso anno, a seguito della *joint venture* tra Cattolica Assicurazioni e la Banca Popolare di Verona affianca alla predetta carica di Direttore Centrale anche l'incarico di Amministratore Delegato di BPV Vita. Nel 2010 Roberto Anzanello è tra i fondatori del Gruppo A1 ove ricopre la carica di Amministratore delegato della società A1 Holding; nel 2014 assume la carica di Presidente di Health Holding Group, per poi approdare alla carica di amministratore unico di Health Italia e attualmente assumerne la presidenza.

Massimiliano Alfieri (Consigliere): nato a Roma il 12 novembre 1971, intraprende nel 1991 l'attività

imprenditoriale in ambito distribuzione servizi assicurativi, specializzandosi nel settore *personal line*. Tra il 2001 e il 2014 ricopre il ruolo di Amministratore Delegato di Roma Assistance S.p.A poi divenuta Adatto S.p.A. poi fusa in A1 Holding. Da fine 2007 a fine giugno 2016 ricopre il ruolo di Amministratore Delegato prima e Presidente poi di Mutua Basis Assistance MBA e dal 2011 a fine 2015 ricopre il ruolo di Vice Presidente ANSI, Associazione Nazionale della Sanità Integrativa fondata nel medesimo anno da alcune primarie Società di Mutuo Soccorso e Casse di Assistenza Sanitaria come risposta al bisogno di aggregazione e rappresentatività nel settore della Sanità Integrativa Italiana. Da marzo 2012 a febbraio 2013 è Presidente di Coopsalute. Nel 2013 è socio fondatore di Health Italia, di cui è attualmente Amministratore Delegato.

Prof. Avv. Albina Candian (Consigliere indipendente): nata a Parma il 30 dicembre 1958, avvocato (iscritta nell'albo dei patrocinanti in Cassazione), socio fondatore dello Studio Legale Albina Candian & Partners con sedi in Milano e Roma. Dal 1999 la Prof.ssa Albina Candian ricopre la carica di professore Ordinario di diritto privato comparato presso l'Università degli Studi di Milano ed è titolare del corso di Contratti del Mercato Assicurativo e Finanziario. La Prof.ssa Albina Candian è altresì Professore incaricato per conto dell'Università degli Studi di Milano presso la Scuola di Polizia Tributaria di Ostia ove dal 2009 è affidataria del corso di Diritto dei Mercati Finanziari e Assicurativi. È membro dell'Osservatorio RCA, dell'*Académie Internationale de Droit Comparé* e socia dell'Associazione Italiana di Diritto Comparato. Autrice di molteplici pubblicazioni in materia assicurativa. La Prof.ssa Albina Candian è attualmente membro dei Comitati di Sorveglianza di alcune Compagnie di Assicurazione in liquidazione coatta amministrativa (La Concordia S.p.A., La Peninsulare S.p.A. e Unica Assicurazioni S.p.A.) oltre che Presidente del Comitato di Sorveglianza di Banca Network Investimenti S.p.A. in amministrazione controllata e dal novembre 2015 Presidente de Collegio Sindacale di Banca Etruria S.p.A..

Patrizio Napoleoni (Consigliere): nato a Roma il 16 gennaio 1964. Completati gli studi tecnici legati al mondo delle telecomunicazioni, nel 1981 inizia a lavorare nel settore assicurativo in qualità di intermediario, presso una importante realtà agenziale romana. In quegli anni matura una significativa esperienza che lo porta, nel 1984, ad entrare nel gruppo Allianz Assicurazioni, in qualità di Ispettore tecnico commerciale per le agenzie del centro Italia e referente dei grandi clienti tedeschi. In tale ruolo, acquisisce particolari competenze nei segmenti corporate e fringe benefit, per i quali cura in prima persona sia l'assunzione, sia la definizione. Nel 1996 passa ad operare nel gruppo Ergo Italia Assicurazioni, rivestendo incarichi diversi, quali sia il coordinamento nazionale della rete network marketing, sia della rete di promotori finanziari, fino a diventare responsabile Italia delle nuove agenzie. Si dedica molto alla formazione delle reti, entrando presto a far parte dello staff dei formatori aziendali. Nell'anno 2003 decide di affrontare un nuovo percorso, ma questa volta di tipo imprenditoriale. Entra a far parte della compagine azionaria della società di intermediazione assicurativa ROMA Assistance S.r.l., successivamente trasformata nel Gruppo Adatto Spa, poi fusa in A1 Holding Spa, confluita a sua volta in Health Italia. In tale contesto si occupa principalmente di gestire le attività di brokeraggio assicurativo del Gruppo realizzando un'importante sviluppo della clientela e della rete di vendita nel territorio nazionale. Nel 2006 fonda, insieme ad altri soci, la Società Generale di Mutuo Soccorso MBA, dove ricopre l'incarico di Presidente fino al 2011. Attualmente ricopre l'incarico di Coordinatore Nazionale di Mutua MBA, Vice Presidente della Centrale Salute Coopsalute, nonché Consigliere di Amministrazione di Health Italia.

La seguente tabella indica le principali società di capitali o di persone aventi rilevanza per l'Emittente in cui i membri del Consiglio di Amministrazione siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa il loro status alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e cognome	Società	Carica ricoperta o partecipazione detenuta	Status alla data del Documento di Ammissione
Roberto Anzanello	AR Management S.r.l.	Amministratore Unico Titolare di una partecipazione pari al 40% del capitale	In carica

	Winsalute S.r.l. (oggi Coopsalute)	Consigliere e Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
Massimiliano Alfieri	MBA	Consigliere e Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Altachiara Italia S.r.l.	Consigliere	Cessata
	Sorgiva Holding S.r.l.	Consigliere Titolare di una partecipazione pari al 26,99% del capitale	Cessata
	Winsalute S.r.l. (oggi Coopsalute)	Consigliere e Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
Albina Candian*	Sara Assicurazioni S.p.A.-	Consigliere	In carica
	Nuova Banca dell'Etruria e del Lazio S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
Patrizio Napoleoni	Coopsalute	Consigliere e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica
	ECO Extended Coverage S.r.l.	Amministratore Unico Titolare di una partecipazione pari al 70% del capitale	In carica
	Health Broker S.r.l. (oggi Health Italia)	Consigliere e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata

*Amministratore indipendente

Per quanto a conoscenza dell'Emittente negli ultimi cinque anni, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione: (i) ha riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta; (ii) è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o procedura di liquidazione; (iii) è stato ufficialmente incriminato e/o è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali

designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di amministrazione, direzione o vigilanza dell'Emittente o dalla carica di direzione o gestione di altre società.

Poteri attribuiti al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato

Con delibera del 12 dicembre 2016 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Sig. Massimiliano Alfieri Amministratore Delegato della Società e ha attribuito i seguenti poteri:

- al Presidente del Consiglio di Amministrazione:
 - presiedere e dirigere l'assemblea degli azionisti;
 - stabilire l'ordine del giorno del Consiglio di Amministrazione, tenendo anche conto delle proposte dell'Amministratore Delegato;
 - rappresentare la Società di fronte ai terzi e in giudizio con facoltà di nominare procuratori e avvocati;
 - in via d'urgenza assumere congiuntamente all'Amministratore Delegato ogni decisione di competenza del Consiglio di Amministrazione, dandone comunicazione al Consiglio stesso nella prima riunione successiva;
 - congiuntamente all'Amministratore Delegato proporre al Consiglio di Amministrazione la designazione dei rappresentanti della Società negli organi amministrativi e di controllo delle società partecipate;
 - proporre al Consiglio i candidati quali membri dei comitati che il Consiglio dovesse deliberare di costituire in ossequio ai regolamenti di Borsa che la Società fosse tenuta o comunque intendesse costituire;
 - dare esecuzione alle decisioni dell'assemblea e del Consiglio di Amministrazione per quanto di competenza;
 - sovrintendere all'andamento della Società ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e formulare proposte relative alla gestione della Società da sottoporre al Consiglio di Amministrazione;
 - essere responsabile dell'organizzazione dei servizi e uffici di competenza nonché del personale da lui dipendente;
 - vigilare sull'andamento gestionale della Società e delle società controllate, riferendo al Consiglio di Amministrazione;
 - predisporre i piani pluriennali e *business plan* da sottoporre al Consiglio di Amministrazione; dare attuazione alle strategie aziendali e del gruppo, nell'ambito delle direttive fissate dal Consiglio, ed esercitare i poteri delegati, e in particolare quelli qui elencati, in coerenza con tali strategie e direttive;
 - proporre al Consiglio tutte le iniziative che riterrà utili nell'interesse della Società, e del gruppo, e formulare proposte nelle materie riservate alla competenza del Consiglio medesimo;
 - effettuare versamenti sui conti correnti bancari e postali della Società, e girare per l'accredito sui conti correnti medesimi assegni e vaglia;
 - rappresentare la Società attivamente e passivamente di fronte a enti e uffici pubblici e privati, Camere di Commercio, Borse Valori, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, Ministero per il Commercio con l'Estero e Ufficio Italiano dei Cambi nonché ogni altra pubblica amministrazione o autorità; a titolo esemplificativo: (a) sottoscrivere comunicazioni, ivi comprese quello allo schedario generale dei titoli azionari e alla Consob, e provvedere agli adempimenti societari previsti da legge e regolamenti; (b) presentare denunce, proporre istanze e ricorsi, richiedere licenze e autorizzazioni;
 - rappresentare la Società in tutte le cause attive e passive, in tutti i gradi di giurisdizione, civile, amministrativa, davanti a collegi arbitrali, con ogni più ampia facoltà di: (a) promuovere azioni di cognizione, conservative, cautelari ed esecutive, richiedere decreti ingiuntivi e pignoramenti e opporsi agli stessi, costituirsi parte civile, proporre istanze e ricorsi; (b) richiedere qualsiasi

prova e opporsi ad essa, rendere l'interrogatorio libero o formale, eleggere domicili, nominare avvocati, procuratori e arbitri e compiere quant'altro occorra per il buon esito delle cause di cui trattasi;

- conferire e revocare procure nell'ambito dei suddetti poteri, per singoli atti o categorie di atti sia a dipendenti della Società, sia a terzi anche persone giuridiche;
- instaurare, nell'interesse della Società, rapporti di consulenza con esperti e professionisti esterni, fissandone tempi e modalità di pagamento;
- assumere e concedere immobili in locazione e sublocazione e stipulare, modificare e risolvere i relativi contratti;
- per quanto di competenza, stipulare, con tutte le clausole opportune, cedere e risolvere contratti e convenzioni comunque inerenti all'oggetto sociale;
- nominare avvocati e procuratori alle liti in qualsiasi controversia per qualsiasi grado di giudizio; concludere transazioni, sottoscrivere compromessi arbitrari e clausole compromissorie, procedendo altresì alla designazione e alla nomina di arbitri;
- nominare procuratori per singoli atti, nell'ambito dei poteri conferiti;

- all'Amministratore Delegato:

- dare esecuzione alle decisioni dell'assemblea e del Consiglio di Amministrazione per quanto di competenza;
- in via d'urgenza assumere congiuntamente al Presidente ogni decisione di competenza del Consiglio di Amministrazione, dandone comunicazione al Consiglio stesso nella prima riunione successiva;
- dare attuazione alle strategie aziendali, e del gruppo, nell'ambito delle direttive fissate dal Consiglio, ed esercitare i poteri delegati, e in particolare quelli qui elencati, in coerenza con tali strategie e direttive;
- proporre al Consiglio tutte le iniziative che riterrà utili nell'interesse della Società, e del gruppo, e formulare proposte nelle materie riservate alla competenza del Consiglio medesimo;
- predisporre il *budget* annuale da sottoporre al Consiglio di Amministrazione;
- essere responsabile dell'organizzazione dei servizi e uffici di competenza nonché del personale dipendente;
- definire le strutture funzionali della Società e delle controllate, nel quadro delle linee organizzative generali stabilite dal Consiglio, fissare i criteri di assunzione e di gestione del personale nel rispetto del *budget* annuale; proporre al Consiglio di Amministrazione l'assunzione dei dirigenti; assumere, nominare e licenziare il personale fino al grado di direttore generale escluso, in coerenza con le previsioni contenute nei *budgets* annuali; assumere e promuovere le sanzioni disciplinari, il licenziamento e qualsiasi altro provvedimento nei confronti di operai, impiegati, commessi e ausiliari;
- aprire e chiudere conti correnti con banche e istituti di credito, prelevare somme dai conti intestati alla Società, all'uopo emettendo i relativi assegni o equivalenti, e disporre bonifici sia a valere su effettive disponibilità, sia a valere su aperture di credito in conto corrente;
- effettuare versamenti sui conti correnti bancari e postali della Società, e girare per l'accredito sui conti correnti medesimi assegni e vaglia;
- spiccare tratte sulla clientela, girare anche per lo sconto pagherò, cambiali, tratte nonché assegni di qualunque specie e compiere altra operazione consequenziale;
- rappresentare la Società attivamente e passivamente di fronte all'amministrazione finanziaria e commissioni di ogni ordine e grado nonché alla Cassa Depositi e Prestiti, Banca d'Italia, uffici doganali, postali e telegrafici; a titolo esemplificativo: (a) sottoscrivere le dichiarazioni dei redditi e Iva nonché provvedere a qualsiasi altro adempimento di natura fiscale; (b) presentare

denunce, proporre istanze e ricorsi, richiedere licenze e autorizzazioni; (c) rilasciare quietanze, in particolare per mandati di pagamento in relazione a crediti oggetto di operazioni di factoring; (d) compiere qualsiasi operazione presso la Cassa Depositi e Prestiti, Banca d'Italia, uffici doganali, postali e telegrafici per spedizioni, deposito, svincolo e ritiro di merci, valori, pacchi, e pieghi, lettere raccomandate e assicurate, rilasciando ricevute e quietanzate a carico;

- rappresentare la Società in tutte le cause in materia di diritto del lavoro ivi compresa la facoltà di: (a) conciliare controversie individuali di lavoro riguardanti le categorie dei funzionari, degli impiegati, commessi e ausiliari, (b) richiedere qualsiasi prova e opporsi ad essa, rendere l'interrogatorio libero o formale, eleggere domicili, nominare avvocati, procuratori e arbitri e compiere quant'altro occorra per il buon esito delle cause di cui trattasi;
- rappresentare la Società di fronte agli uffici ed enti di previdenza e assistenza per la soluzione delle questioni relative al personale della Società, nonché di fronte ai sindacati nelle trattative per i contratti, gli accordi e le controversie di lavoro, con facoltà di sottoscrivere gli atti relativi;
- conferire e revocare procure nell'ambito dei suddetti poteri, per singoli atti o categorie di atti sia a dipendenti della Società, sia a terzi anche persone giuridiche;
- per quanto di competenza, stipulare, modificare e risolvere convenzioni commerciali e di servizi di qualsiasi natura con imprese ed enti;
- per quanto di competenza, stipulare, con tutte le clausole opportune, cedere e risolvere contratti e convenzioni comunque inerenti all'oggetto sociale;
- instaurare, nell'interesse della Società, rapporti di consulenza con esperti e professionisti esterni, fissandone tempi e modalità di pagamento;
- concludere transazioni, sottoscrivere compromessi arbitrari e clausole compromissorie, procedendo altresì alla designazione e alla nomina di arbitri;
- provvedere a tutte le spese della Società per investimenti; stipulare, modificare e risolvere i relativi contratti in particolare per: (a) lavori e forniture occorrenti per la trasformazione e la manutenzione di immobili e impianti; (b) acquisti e alienazioni di arredi, attrezzature, macchinari e beni mobili in genere, anche iscritti in pubblici registri, nonché locazioni finanziarie e noleggi dei beni stessi, con limite di spesa riferito al canone annuo; (c) acquisti, anche in licenza d'uso con limite di spesa riferito al premio annuo, e commesse relative a programmi Edp; (d) informazioni commerciali;
- nominare procuratori per singoli atti, nell'ambito dei poteri conferiti;
- all'Amministratore Delegato sono altresì attribuite le competenze e responsabilità di cui al decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, nonché al decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e successive modificazioni e integrazioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori durante il lavoro, il tutto con facoltà di delega;
- in particolare all'Amministratore Delegato è conferito il ruolo di "Datore di lavoro" ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 19 settembre 1994 n. 626 e dell'art. 2 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e successive integrazioni e modificazioni, con i compiti ivi previsti con facoltà di delegare, per quanto consentito dalla normativa, il compimento di ogni attività utile e/o necessaria volta ad assicurare il rispetto delle norme di legge;
- all'Amministratore Delegato sono infine attribuite le competenze e responsabilità di cui al decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

11.1.2 Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 33 dello Statuto sociale, il Collegio Sindacale si compone di tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti che durano in carica per tre esercizi, con scadenza alla data dell'Assemblea ordinaria convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente è stato nominato in data 6 giugno 2014 e rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016.

Alla Data del Documento di Ammissione il Collegio Sindacale risulta composto come indicato nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Massimo d'Agostino	Presidente	Roma, 1 febbraio 1954
Paolo Lombardo	Sindaco Effettivo	Napoli, 17 luglio 1967
Carlo Zelli	Sindaco Effettivo	Roma, 1 dicembre 1961
Alessandro Zindato	Sindaco Supplente	Como, 1 marzo 1965
Mario Moretti	Sindaco Supplente	Bergamo, 16 settembre 1970

I componenti del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede dell'Emittente.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* dei componenti del Collegio Sindacale.

Massimo d'Agostino (Presidente): nato a Roma il 1 febbraio 1954. Nel 1976 trova impiego con la qualifica di Ragioniere presso la Cooperativa "L'ESEMPIO" volta al reinserimento degli ex degenti dell'Ospedale "Santa Maria della Pietà" di Roma; nel 1979 viene assunto nella Cooperativa CONSULT LAZIO di servizi contabili e amministrativi. Nel 1980 è docente presso l'Ente Associazione Generale Cooperative Italiane nel Corso di Ispettori per la cooperazione. Successivamente nel 1986 ottiene l'iscrizione nell'elenco nazionale dei Revisori della Confederazione Cooperative Italiane mentre nel 1987 guadagna l'abilitazione alla professione di Ragioniere Commercialista. Nel 1988, dopo aver svolto la libera professione insieme ad altri consulenti, apre il proprio studio professionale per svolgere l'attività di Ragioniere Commercialista in Roma. Nell'aprile 1995 viene iscritto nel nuovo albo dei Revisori Contabili dopo essere stato Revisore Ufficiale dei Conti e Revisore degli Enti Locali. Da Giugno 2014 è stato nominato C.T.U. presso il Tribunale di Roma.

Paolo Lombardo (Sindaco Effettivo): nato a Napoli il 17 luglio 1967. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università La Sapienza di Roma, abilitato all'esercizio della professione, iscritto all'Albo Professionale quale Dottore Commercialista: e iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Roma e Provincia al n. AA_007556. Dal 2002 è Revisore Legale: iscritto nel Registro dei Revisori Legali al n. 128787 con provvedimento del 09.04.2003 pubblicato in G.U. n. 31 - IV Serie Speciale del 18.04.2003. Nel 1997 ha conseguito un Master Tributario e nel 1998 ha conseguito un Master in Contabilità e bilancio anno 1998. Dal 2002 è titolare di un proprio studio professionale.

Carlo Zelli (Sindaco Effettivo): nato a Roma il 1 dicembre 1961. Iscritto all'Albo dei commercialisti di Roma al numero AA002177, dal 1986 è Iscritto presso il Registro dei Revisori Legali; è titolare dell'omonimo studio professionale.

Alessandro Zindato (Sindaco Supplente): nato a Como il 1 marzo 1965. Laureato in Economia Aziendale presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano. Nel 1999 è iscritto al Registro dei Revisori Legali, mentre dal luglio 2014 è abilitato all'esercizio della professione di Dottore Commercialista. Dal 1991 al 1994. Ha svolto in qualità di dipendente attività di controller fiscale; dal 1994 al 1997 è dipendente con mansione di Responsabile Amministrativo-Fiscale delle attività diversificate di Gruppo Finanziario di Segrate e addetto all'analisi del consolidato. Dal 1998.1999 è dipendente con mansione di Responsabile Amministrativo della IMETEC S.p.A; dal 2000 al 2005 svolge come dipendente l'attività di Responsabile Fiscale di AREA S.p.A. Dal 2005 è dipendente della Funzione Fiscale del Gruppo Bancario Banco Popolare con recente nomina a Responsabile del Presidio Fiscale della Compliance del Gruppo.

Mario Moretti (Sindaco Supplente): nato a Bergamo il 16 settembre 1970. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli studi di Bergamo, successivamente ha conseguito il Master in Organizzazione imprese di minori dimensioni presso l'Università Bocconi di Milano. Dal 2000 è titolare dell'omonimo studio professionale. Dal 2003 al 2012 ha collaborato in qualità di Revisore – collaboratore esterno con KPMG DK. Dal 2000 al 2014 ha collaborato in qualità di Dottore Commercialista – collaboratore esterno presso la società Servizi Confindustria di Bergamo.

La seguente tabella indica le principali società di capitali o di persone aventi rilevanza per l'Emittente in cui i

membri del Collegio Sindacale siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa il loro status alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e cognome	Società	Carica ricoperta o partecipazione detenuta	Status alla data del Documento di Ammissione
Massimo d'Agostino	Basis S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Coopsalute	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	MBA	Sindaco Effettivo e Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Società Generale Di Mutuo Soccorso Cardea Cassa Mutua	Sindaco Effettivo	In carica
Paolo Lombardo	Basis S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Coopsalute	Sindaco Effettivo	In carica
	MBA	Sindaco Effettivo	In carica
	Società Generale Di Mutuo Soccorso Cardea Cassa Mutua	Sindaco Effettivo	In carica
Carlo Zelli	Società Generale Di Mutuo Soccorso Cardea Cassa Mutua	Sindaco Effettivo	In carica
Alessandro Zindato	Winsalute S.r.l. (oggi Coopsalute)	Sindaco Supplente	Cessato
Mario Moretti	-	-	-

Non si ravvisano rapporti di parentela tra i membri del Collegio Sindacale, né tra questi ed i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, né tra questi e i soci fondatori dell'Emittente.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente nessun membro del Collegio Sindacale: (i) ha riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta; (ii) è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o procedura di liquidazione; (iii) è stato ufficialmente incriminato e/o è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di amministrazione, direzione o vigilanza dell'Emittente o dalla carica di

direzione o gestione di altre società.

11.1.3 Principali Dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente i Principali Dirigenti dell'Emittente sono:

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Livia Foglia	Direttore Operativo	Roma, 5 maggio 1972
Giuseppe De Cesaris	Direttore Tecnico	Ascoli, 16 agosto 1974
Cristina Masullo	CFO	Roma, 6 settembre 1970
Gianluca di Costanzo	Responsabile IT	Napoli, 2 febbraio 1973

I Principali Dirigenti dell'Emittente sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale dell'Emittente medesimo.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* dei Principali Dirigenti dell'Emittente.

Livia Foglia (Direttore Operativo): nata a Roma il 5 maggio 1972. Dopo il conseguimento della Laurea in Giurisprudenza presso l'Università "La Sapienza" di Roma, nel maggio del 1999, inizia la sua carriera lavorativa all'inizio del 2000 presso Willis Italia S.p.A., nel settore del brokeraggio assicurativo. Tranne una breve parentesi nell'anno 2003 presso Banca Nuova, prosegue la sua esperienza nell'intermediazione assicurativa in Ital Brokers S.p.A., dove ha modo di specializzarsi nel segmento Employee Benefit ed in particolare delle coperture sanitarie. In qualità di Account Executive gestisce i rapporti commerciali con primaria clientela, cura gli aspetti tecnici relativi alla predisposizione e revisione dei programmi, al piazzamento rischi ed alla gestione dei contratti; coordina inoltre l'attività del team di assistenti dedicato alle operazioni di back office. I Clienti direttamente seguiti in questa fase, dai quali deriva l'esperienza commerciale e tecnica maturata, sono principalmente Enti e Casse con fine assistenziale. Nel 2014 approda in Health Broker in qualità di Direttore Operativo per poi proseguire all'interno del Gruppo sempre in qualità di Direttore Operativo per Health Italia S.p.A., da dicembre 2015. Le attività svolte in questa veste comprendono il coordinamento delle attività operative, in linea con la progettualità di business definita dal CDA, e delle risorse dedicate allo svolgimento di tali attività, nonché lo studio e realizzazione di progetti di particolare rilevanza. Si occupa inoltre di verificare la fattibilità operativa dei programmi di welfare proposti, fornendo supporto tecnico ed organizzativo ai clienti principali.

Giuseppe De Cesaris (Direttore Tecnico): nato ad Ascoli il 16 agosto 1974. Laureato in Giurisprudenza presso l'Università "La Sapienza" di Roma nel 1998, terminato il periodo di pratica legale, nel 2001 inizia la propria attività lavorativa con una breve esperienza presso la multinazionale CB Richard Ellis S.p.a. come funzionario commerciale. Nel 2001 inizia la propria attività in ASSIDAI – Fondo di Assistenza Sanitaria per i Dirigenti delle Aziende Industriali dove rimarrà fino al 2009 ricoprendo l'incarico di Responsabile operativo con la supervisione delle attività del Fondo e dove si occuperà, oltre che del coordinamento e della pianificazione delle attività degli Uffici, anche della cura dei rapporti con le Compagnie di Assicurazione e con i Broker ai fini della progettazione, stipula e gestione delle convezioni assicurative. Si occuperà, inoltre, della gestione dei rapporti istituzionali del Fondo oltre che di quelli commerciali con i "Grandi Clienti". Nell'aprile 2009 approda in Ital Brokers S.p.A. dove ricopre la qualifica di Client Executive, esperto in analisi tecnica e giuridica, realizzazione, piazzamento e gestione delle coperture destinate al personale; cura e gestisce i rapporti commerciali con aziende ed enti sia pubblici che privati nell'ambito Employee Benefits. In particolare, la posizione prevede lo studio e la predisposizione delle convenzioni assicurative (in ambito rimborso spese mediche, infortuni, vita e LTC), nonché l'analisi di fattibilità e realizzazione delle procedure gestionali e liquidative delle stesse. Inoltre, in tale ambito, prevede la ricerca delle Compagnie di Assicurazione per la copertura del rischio, nonché la cura dei rapporti gestionali con le stesse al fine della corretta applicazione delle convezioni e delle polizze assicurative stipulate dalle aziende ed enti clienti. Nel luglio 2016 inizia la propria esperienza in Health Italia ricoprendo l'incarico di Direttore Tecnico, dove si occupa di analizzare tutte le caratteristiche tecniche e commerciali dei prodotti e di selezionare le soluzioni di sanità integrativa da promuovere attraverso le reti di Health Italia.

Cristina Masullo (CFO): nata a Roma il 6 settembre 1970. Dopo il conseguimento del diploma di Ragioneria

e Perito Commerciale nel 1989, nello stesso anno inizia la sua carriera come Responsabile del settore amministrativo e contabile presso Servizi Italiana Appalti S.I.A. 1975 S.p.A nel settore delle costruzioni. Nel 2000 approda al mondo assicurativo, con il ruolo di Responsabile del settore amministrativo e contabile presso Servizi Assicurativi in Rete Srl e nel 2007 al mondo del brokeraggio assicurativo con l'incarico di Gestione contabilità ordinaria e assicurativa, nonché Gestione del personale presso Sapri Broker Srl. Nel 2009 torna nuovamente al mondo degli agenti assicurativi in qualità di Responsabile del settore amministrativo e contabile presso Adatto S.p.A.. Alla fine del 2011 inizia la sua esperienza nel mondo della sanità integrativa, sempre con il ruolo di Responsabile del settore amministrativo e contabile, presso la Società Generale di Mutuo Soccorso Mutua Basis Assistance. Attualmente ricopre il ruolo di CFO di Health Italia.

Gianluca di Costanzo (Responsabile IT): nato a Napoli il 2 febbraio 1973. Dopo il conseguimento del diploma di perito in elettronica industriale nel 1989 ed aver frequentato il corso di laurea in Ingegneria Informatica fino al 1994, nello stesso anno inizia la sua carriera presso Olivetti Ricerca in qualità di Aiuto - Progettista software, con il ruolo di Programmatore C fino al 1997, e di Analista-Programmatore presso Direzione Servizi Informatizzati INAIL fino al 2001. Alla fine dello stesso anno, con la funzione di Project Leader presso Getronics S.p.A., prosegue nello stesso ruolo di Analista-Programmatore presso Direzione Servizi Informatizzati INAIL fino al 2003. Dalla fine del 2003 sempre presso Getronics S.p.A., assume la funzione di Progettista software con il ruolo di Analista - Programmatore con mansioni di coordinamento. Nel 2004 arricchisce la sua esperienza con le attività di Programmatore presso D.C.S.I.T. INPS di applicazioni Web nell'ambito del progetto di gestione documentale, Analisi, implementazione e *tuning* di moduli *software* preposti alla strutturazione dei dati e del *porting* di questi tra piattaforme eterogenee presso E.N.A.C., ed Analista – Coordinatore del team allocato presso il Ministero degli Affari Esteri. Fino al 2014 prosegue con diversi incarichi, sempre in qualità di progettista software, presso il Ministero degli Affari Esteri, l'INPS, il Ministero dei Beni Culturali. Nel 2014 approda in Health Italia quale responsabile del comparto IT, nel ruolo di Project leader, si occupa della gestione del team preposto alla fornitura dei servizi informatici per i vari comparti aziendali. Le principali attività del gruppo sono lo sviluppo software, la manutenzione applicativa e la gestione delle infrastrutture Hw, per le quali cura la progettazione, l'analisi dei requisiti e la pianificazione delle attività e degli interventi manutentivi necessari.

Negli ultimi cinque anni i Principali Dirigenti dell'Emittente non sono stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci di società di capitali o di persone aventi rilevanza per l'Emittente.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente nessuno dei Principali Dirigenti: (i) ha riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta; (ii) è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o procedura di liquidazione; (iii) è stato ufficialmente incriminato e/o è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di amministrazione, direzione o vigilanza dell'Emittente o dalla carica di direzione o gestione di altre società.

11.1.4 Soci Fondatori

Poiché l'Emittente è stata fondata da meno di cinque anni si riporta di seguito l'indicazione dei Soci Fondatori dell'Emittente.

(1) Sorgiva Holding S.p.A. tramite la società Finnat Fiduciaria S.p.A.

11.2 Conflitti di interessi dei componenti degli organi di amministrazione e controllo

Alla Data del Documento di Ammissione nessun amministratore e/o sindaco dell'Emittente è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica ricoperta all'interno dell'Emittente.

Si segnala tuttavia che, alla Data del Documento di Ammissione, i seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione detengono le seguenti partecipazioni sociali e ricoprono le seguenti cariche sociali.

Nome e cognome	Società	Carica ricoperta	Partecipazione detenuta
Roberto Anzanello	AR Management S.r.l.	Amministratore Unico	40%

Massimiliano Alfieri	Sorgiva Holding S.r.l.	-	26,99%
Albina Candian	Sara Assicurazioni S.p.A.-	Consigliere	-
	Nuova Banca dell'Etruria e del Lazio S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	-
Patrizio Napoleoni	ECO Extended Coverage S.r.l.	Amministratore Unico	70%

Si segnala tuttavia che, alla Data del Documento di Ammissione, i seguenti componenti del Collegio Sindacale detengono le seguenti partecipazioni sociali e ricoprono le seguenti cariche sociali.

Nome e cognome	Società	Carica ricoperta	Partecipazione detenuta
Massimo d'Agostino	Basis S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	-
	Coopsalute	Presidente del Collegio Sindacale	-
	MBA	Sindaco Effettivo e Presidente del Collegio Sindacale	-
	Società Generale Di Mutuo Soccorso Cardea Cassa Mutua	Sindaco Effettivo	-
Paolo Lombardo	Basis S.p.A.	Sindaco Effettivo	-
	Coopsalute	Sindaco Effettivo	-
	MBA	Sindaco Effettivo	-
	Società Generale Di Mutuo Soccorso Cardea Cassa Mutua	Sindaco Effettivo	-
Carlo Zelli	Società Generale Di Mutuo Soccorso Cardea Cassa Mutua	Sindaco Effettivo	-
Alessandro Zindato	Winsalute S.r.l. (oggi Coopsalute)	Sindaco Supplente	-
Mario Moretti	-	-	-

CAPITOLO XII - PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

12.1 Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato in data 20 luglio 2016 e rimarrà in carica sino all'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2018.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato in data 6 giugno 2014 con l'eccezione del Sindaco Effettivo Carlo Zelli che è stato nominato in data 24 giugno 2016 e rimarrà in carica per tre esercizi, e precisamente sino all'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2016.

12.2 Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente o con le altre società del gruppo che prevedono indennità di fine rapporto

Nessun membro del Consiglio di Amministrazione o componente del Collegio Sindacale ha stipulato contratti di lavoro dipendente con l'Emittente.

12.3 Recepimento delle norme in materia di governo societario

L'Emittente, in quanto società che richiede l'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia, non è obbligata ad adeguarsi alle norme del Codice di Autodisciplina.

Tuttavia, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- (i) previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione;
- (ii) previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Collegio Sindacale;
- (iii) previsto statutariamente che abbiano diritto di presentare le liste per l'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione dei membri del Collegio Sindacale gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 10% del capitale sociale;
- (iv) previsto statutariamente l'obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di amministrazione, di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF;
- (v) previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui delle azioni emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106 e 109 TUF) (per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo IV, Paragrafo 4.9 del Documento di Ammissione);
- (vi) previsto statutariamente un obbligo di comunicazione in capo agli azionisti la cui partecipazione raggiunga, superi, o scenda al di sotto di una delle soglie fissate dal Regolamento Emittenti AIM Italia;
- (vii) previsto statutariamente, a partire dal momento in cui delle azioni emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, la competenza assembleare per operazioni di *reverse take over*, cambiamento sostanziale del business e revoca dalla negoziazione su AIM Italia delle Azioni;
- (viii) adottato una procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate;
- (ix) approvato una procedura per la gestione degli adempimenti informativi in materia di *internal dealing*;
- (x) approvato un regolamento per le comunicazioni obbligatorie al Nomad;
- (xi) approvato una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società, in particolare con riferimento alle informazioni privilegiate;

(xii) procedura per la gestione del registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate.

Modello ex D. Lgs. 231/2001

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha ancora adottato il proprio modello di organizzazione e gestione rispondente ai requisiti richiesti dal D. Lgs. 231/2001.

Alla luce della crescita e degli sviluppi futuri, l'Emittente si è già impegnata, conferendo apposito mandato ai professionisti selezionati a tale scopo, ad adottare nel corso del 2017 tale modello, al fine di poter adeguare il proprio assetto di controlli ai requisiti richiesti dalla applicabile normativa.

Sistema di controllo di gestione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha implementato un sistema di *reporting* caratterizzato da processi manuali di raccolta ed elaborazione dei dati che necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita dell'Emittente e del Gruppo.

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società sta elaborando alcuni interventi con l'obiettivo di realizzare, entro il 31 marzo 2017, una completa integrazione ed automazione della reportistica, riducendo in tal modo il rischio di errore ed incrementando la tempestività del flusso delle informazioni.

Parti Correlate

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha altresì approvato in data 11 novembre 2016: (i) la procedura in materia di operazioni con Parti Correlate, in conformità a quanto previsto dall'articolo 13 del Regolamento Emittenti AIM; (ii) la procedura in materia di *internal dealing*; (iii) la procedura per la comunicazione delle Informazioni Privilegiate; (iv) procedura per la gestione del registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate e (v) la procedura sugli obblighi di comunicazione con il Nomad.

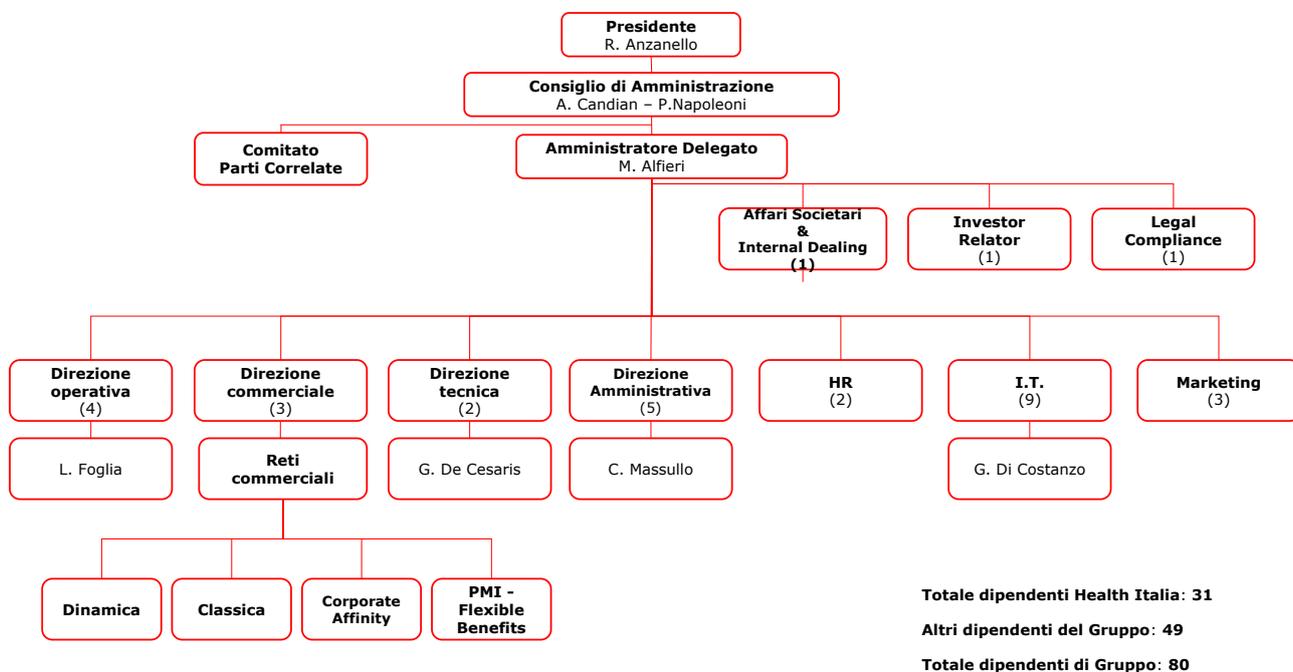
CAPITOLO XIII - DIPENDENTI

13.1 Dipendenti

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva sul personale del Gruppo e alla data del Documento di Ammissione, ripartito per categoria.

Categoria	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2015	Alla data del Documento di Ammissione
Dirigenti	-	-	-
Quadri	5	4	7
Impiegati	53	55	71
Operai	-	-	2

Si riporta di seguito l'organigramma funzionale del Gruppo.



13.2 Partecipazioni azionarie e stock option

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha in essere piani di *stock option*.

13.3 Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale sociale

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente non sussistono accordi contrattuali o norme statutarie che prevedano forme di partecipazione dei dipendenti al capitale o agli utili della Società.

CAPITOLO XIV - PRINCIPALI AZIONISTI

14.1 Principali Azionisti

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data del Documento di Ammissione, i titolari di Azioni anteriormente all'esecuzione dell'Aumento di Capitale Istituzionale e dell'Aumento di Capitale Retail sono indicati nella tabella che segue.

Azionista	Numero di azioni possedute	% sul capitale sociale
Sorgiva Holding S.r.l.	4.708.251 direttamente	41,87%
	182.539 indirettamente	1,62%
NSSF Malta 1	2.588.841	23,02%
PFH S.r.l.	943.322	8,39%
Altri azionisti < 5%*	2.822.627	25,10%
TOTALE	11.245.580	100,00%

* All'interno della voce altri azionisti <5% è contenuta anche la quota di azioni proprie della società pari allo 0,10% ed è anch'essa soggetta agli accordi di lock up. Gli azionisti inferiori al 5% sono 63 (escluse la quota relativa alle azioni proprie), di cui 7 sono manager del Gruppo; dei 63 complessivi 40 sono vincolati da accordi di lock up per una quota del 20,37%.

In data 2 dicembre 2016 alcuni soci dell'Emittente hanno inteso regolare tra di loro alcune partite di credito e di debito anche mediante la compravendita di azioni dell'Emittente stessa. In particolare, per effetto del predetto accordo il socio NSSF Malta 1 ha ceduto: (i) 167.708 azioni dell'Emittente al socio Sorgiva Holding S.r.l. e (ii) 162.621 azioni dell'Emittente al socio PFH S.r.l..

Nell'ambito della medesima operazione il socio NSSF Malta 1 ha ceduto 193.947 azioni della società Emittente alla società Basis Italia S.r.l. Tutte le compravendite sopra descritte sono state effettuate attribuendo alle azioni compravendute il valore che sarà alle stesse assegnato in sede di ammissione alle negoziazioni delle Azioni sull'AIM, con conseguente obbligo di regolazione del prezzo tra le parti per i corrispettivi che così saranno determinati.

Per effetto delle predette operazioni di compravendita alla Data del Documento di Ammissione: (i) la partecipazione detenuta dal socio Sorgiva Holding S.r.l. è pari al 41,87% del capitale sociale dell'Emittente pari a n. 4.708.251 Azioni, (ii) la partecipazione detenuta dal socio NSSF Malta 1 è pari al 23,02% del capitale sociale dell'Emittente, pari a n. 2.588.841 Azioni e (iii) la partecipazione detenuta dal socio PFH S.r.l. è pari al 8,39% del capitale sociale dell'Emittente pari a n. 943.322 Azioni.

Si specifica che a seguito della sottoscrizione di n. 662.200 Azioni dell'Aumento di Capitale Istituzionale e di n. 463.750 azioni dell'Aumento di Capitale Retail effettuate sino alla Data del Documento di Ammissione la compagine societaria dell'Emittente risulta essere la seguente:

Azionista	Numero di azioni possedute	% sul capitale sociale
Sorgiva Holding S.r.l.	4.708.251 direttamente	38,06%
	182.539 indirettamente	1,48%
NSSF Malta 1	2.588.841	20,93%
PFH S.r.l.	943.322	7,62%

Altri azionisti < 5% con lock up	2.290.827	18,52%
Altri azionisti < 5% senza lock up	531.800	4,30%
Mercato	1.125.950	9,10%
TOTALE	12.371.530	100,00%

Per informazioni sull'evoluzione della compagine azionaria nell'ipotesi di integrale collocamento delle Nuove Azioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo V, Paragrafo 5.2.

14.2 Particolari diritti di voto di cui sono titolari i principali Azionisti

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha emesso esclusivamente azioni ordinarie e non sono state emesse azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diverse dalle azioni ordinarie.

14.3 Accordi dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente successivamente alla pubblicazione del Documento di Ammissione

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono, per quanto a conoscenza dell'Emittente, accordi che possano determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente medesimo.

Per informazioni sull'evoluzione della compagine sociale della Società in seguito al Collocamento, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.

CAPITOLO XV - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

15.1 Operazioni con Parti Correlate

Le tabelle riportano le transazioni patrimoniali ed economiche realizzate con Parti Correlate nell'esercizio 2015 e per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2016 (esprese migliaia di Euro) desunte dal Bilancio Aggregato e dal Bilancio Aggregato Intermedio redatti secondo i Principi Contabili Italiani.

Operazioni con Parti Correlate al 31 dicembre 2015

Parte Correlata	Stato	Attivo		Passivo	
		Crediti Commerciali	Crediti per finanziamenti	Debiti Commerciali	Debiti per finanziamenti
Ecò Extended Coverage	Italia			35.000	
AR Management S.r.l.	Italia			115.000	
Altro Finanziatore	Italia			-	574.092
PFH S.r.l.	Italia			60.000	376.500
Reco Ltd.	Malta	3.500		-	120.000
Salbora S.r.l.	Italia			-	30.000
Sorgiva Holding S.r.l.	Italia			60.000	83.473
Sig. Marvulli Angelo	Italia			-	17.000
Sig. Lorusso Giuseppe	Italia			-	17.000
TOTALE		3.500		270.000	1.218.065

Si precisa che le sopra elencate operazioni sono esposte già al netto dell'operazione di Scissione in coerenza con le modalità di rappresentazione di tale operazione straordinaria nel Bilancio Aggregato.

Le operazioni con parti correlate espunte per effetto dell'operazione di Scissione e quindi non riflesse nel Bilancio Aggregato sono relative a debiti commerciali per Euro 428 mila.

Per maggiori informazioni circa le operazioni con Parti Correlate di cui alla precedente tabella si rinvia a quanto descritto al Capitolo III, Paragrafo 3.1.9.

Operazioni con Parti Correlate al 30 giugno 2016

Parte Correlata	Stato	Attivo		Passivo	
		Crediti Commerciali	Crediti per finanziamenti	Debiti Commerciali	Debiti per finanziamenti
Ecò Extended Coverage	Italia	13.218	35.000	35.000	
AR Management S.r.l.	Italia		35.000	55.000	
PFH S.r.l.	Italia		35.000	-	376.500
Sorgiva Holding S.r.l.	Italia		35.000	-	577.215
Sig. Marvulli Angelo	Italia			-	91.000

Sig. Lorusso Giuseppe	Italia			-	91.000
NSSF Malta	Italia			-	80.351
Eleven Seventeen S.r.l.	Italia		70.000	-	
Zeta S.r.l.	Italia		35.000	-	
Italpante S.r.l	Italia		37.500	-	
Valore Salute S.r.l.	Italia		37.500	-	
Presidi Sanitari S.r.l.	Italia		75.000	-	
Sig. Polo Nunzio	Italia		35.000	-	
Sig. Marcocci Marco	Italia		7.500	-	
Sig.ra Fatale Claudia	Italia		50.000	-	
TOTALE		13.218	487.500	90.000	1.216.066

Si precisa che le sopra elencate operazioni sono esposte già al netto dell'operazione di Scissione in coerenza con le modalità di rappresentazione di tale operazione straordinaria nel Bilancio Intermedio Aggregato. Le operazioni con Parti Correlate espunte per effetto dell'operazione di Scissione e quindi non riflesse nel predetto Bilancio Intermedio Aggregato sono relative a debiti commerciali per Euro 428 mila.

Si precisa inoltre che i crediti per finanziamenti pari a Euro 487.550,00 sono esclusivamente relativi ai crediti verso i soci di Basis Cliniche per le quote di capitale sottoscritto non ancora versato alla data del 30 giugno 2016. Tali quote sono state in parte successivamente trasferite nel luglio 2016 ad Health Italia, la quale per l'effetto è divenuta titolare di una partecipazione nel capitale sociale di Basis Cliniche pari al 86,36%.

Per maggiori informazioni circa le operazioni con Parti Correlate di cui alla precedente tabella si rinvia a quanto descritto al Capitolo III, Paragrafi 3.1.9 e 3.2.9.

In aggiunta a quanto sopra si rileva inoltre che:

- (1) in data 1 ottobre 2016 l'Emittente ha stipulato ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 392/1978 con la società Basis un contratto di locazione commerciale avente una durata di 6 anni rinnovabile per un ulteriore periodo di 6 anni relativo all'immobile ad uso uffici ove si trova la sede legale dell'Emittente situato in Formello Via di Santa Cornelia 9 identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Formello come segue: Foglio 20, Particella 1887, subalterni 25-556-557, categoria D/7. Il canone di locazione annuale è stato convenuto in Euro 133.994,64 oltre IVA da pagarsi in rate mensili anticipate di Euro 11.166,94 oltre IVA. All'Emittente è altresì riconosciuto il diritto di recedere *ad nutum* dal suddetto contratto in qualunque momento con preavviso di 6 mesi ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 27, comma 7, della Legge 392/1978.
- (2) in data 1 ottobre 2016 Basis Cliniche ha stipulato ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 392/1978 con la società Basis un contratto di locazione commerciale avente una durata di 6 anni rinnovabile per un ulteriore periodo di 6 anni relativo all'immobile ad uso uffici ove si trova la relativa sede legale situato in Formello Via di Santa Cornelia 9 identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Formello come segue: Foglio 20, Particella 1887, subalterni 12-14-16-18, categoria D/7. Il canone di locazione annuale è stato convenuto in Euro 187.200,00 oltre IVA da pagarsi in rate mensili anticipate di Euro 15.600,00 oltre IVA. A Basis Cliniche è altresì riconosciuto il diritto di recedere *ad nutum* dal suddetto contratto in qualunque momento con preavviso di 6 mesi ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 27, comma 7, della Legge 392/1978;
- (3) in data 2 maggio 2016 Basis Cliniche ha stipulato ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 392/1978

con la società Basis un contratto di locazione commerciale avente una durata di 6 anni rinnovabile per un ulteriore periodo di 6 anni relativo all'immobile ad uso uffici ove si trova la relativa sede legale situato in Formello Via di Santa Cornelia 9 identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Formello come segue: Foglio 20, Particella 1887, subalterni 20-22, categoria D/7. Il canone di locazione annuale è stato convenuto in Euro 102.000,00 oltre IVA da pagarsi in rate mensili anticipate di Euro 8.500,00.oltre IVA.

- (4) in data 1 ottobre 2016 Coopsalute ha stipulato ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 392/1978 con la società Basis S.p.A. un contratto di locazione commerciale avente una durata di 6 anni rinnovabile per un ulteriore periodo di 6 anni relativo all'immobile ad uso uffici ove si trova la relativa sede legale situato in Formello Via di Santa Cornelia 9 identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Formello come segue: Foglio 20, Particella 1887, subalterno 561, categoria D/7. Il canone di locazione annuale è stato convenuto in Euro 62.400,00 oltre IVA da pagarsi in rate mensili anticipate di Euro 5.200,00 oltre IVA. A Coopsalute è altresì riconosciuto il diritto di recedere *ad nutum* dal suddetto contratto in qualunque momento con preavviso di 6 mesi ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 27, comma 7, della Legge 392/1978.

15.2 Compensi degli Amministratori e dei Sindaci

L'Emittente ha erogato nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2016 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 i seguenti compensi agli Amministratori ed ai membri del Collegio sindacale relativamente alla loro attività svolta nell'Emittente.

Descrizione	31 dicembre 2015	30 giugno 2016
Consiglio di Amministrazione	28.191,00	29.400,00
Collegio Sindacale	22.368,00	13.200,00

Con delibera del 12 dicembre 2016 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di attribuire i seguenti compensi:

- Euro 129.638,16 lordi in favore del Presidente del Consiglio di Amministrazione Ing. Roberto Anzanello;
- Euro 129.638,16 lordi in favore dell'Amministratore Delegato Sig. Massimiliano Alfieri;
- Euro 53.400,00 lordi in favore del Consigliere Sig. Patrizio Napoleoni;
- un gettone presenze pari a Euro 250,00 netti, in favore del Consigliere Prof. Avv. Albina Candian.

15.3 Crediti e garanzie rilasciate a favore degli esponenti aziendali

Non si segnalano crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci.

CAPITOLO XVI - INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

16.1 Capitale azionario

16.1.1 Capitale emesso

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è pari ad Euro 11.245.580 interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 11.245.580 Azioni del valore nominale di Euro 1,00.

16.1.2 Azioni non rappresentative del capitale

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso azioni non rappresentative del capitale, ai sensi dell'art. 2348, comma 2°, cod. civ., né strumenti finanziari partecipativi non aventi diritto di voto nell'Assemblea, ai sensi degli artt. 2346, comma 6°, e 2349, comma 2°, cod. civ. o aventi diritto di voto limitato, ai sensi dell'art. 2349, comma 5°, cod. civ..

16.1.3 Azioni proprie alla Data del Documento di Ammissione

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente detiene n. 10.224 Azioni proprie pari allo 0,10% del capitale sociale.

16.1.4 Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o *cum warrant*.

16.1.5 Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, non sono stati concessi diritti di opzione su Azioni o altri strumenti finanziari dell'Emittente né sono stati deliberati aumenti di capitale.

16.1.6 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del Gruppo

Non applicabile.

16.1.7 Descrizione dell'evoluzione del capitale azionario

La Società è stata costituita, in forma di società a responsabilità limitata e con denominazione Health Holding Group S.r.l. in data 7 novembre 2013 con atto a rogito del dott. Gabriele Sciumbata, Notaio in Roma, Rep. n. 3601, Racc. n. 1940. Con capitale pari ad Euro 67.500,00 Si ricorda che l'Emittente ha assunto l'attuale denominazione in data 17 dicembre 2015 Successivamente:

- in data 6 giugno 2014 con atto del dott. Giovanni Vacirca, Notaio in Bergamo, Rep. n., Racc. n. è stata data attuazione mediante sottoscrizione del relativo progetto alla fusione per incorporazione della società HHG S.r.l. nella Health Holding Group S.r.l., come deliberata dalle rispettive assemblee straordinarie con l'approvazione del relativo progetto in data 22 aprile 2014. Al fine di dare attuazione a tale fusione è stato deliberato da parte della società incorporante un aumento di capitale sociale da Euro 87.200,00 ad Euro 160.131,00;
- in data 18 giugno 2014 è stata deliberata con atto a rogito del dott. Giovanni Vacirca, Notaio in Bergamo, Rep. 144.666, Racc. 58619 la trasformazione della Società in società per Azioni all'esito di tale trasformazione il capitale sociale dell'Emittente era pari ad Euro 12.000.000;
- in data 3 dicembre 2014 con atto del dott. Giovanni Vacirca, Notaio in Bergamo, Rep. 146114, Racc. 59748 è stata data attuazione mediante sottoscrizione del relativo progetto alla fusione per incorporazione della società ABH S.r.l. nella società Health Holding Group S.p.A., come deliberata dalle rispettive assemblee straordinarie con l'approvazione del relativo progetto in data 19 settembre 2014.;
- in data 3 dicembre 2014 con atto del dott. Giovanni Vacirca, Notaio in Bergamo, Rep. 146115, Racc. 59749 è stata data attuazione mediante sottoscrizione del relativo progetto alla fusione per incorporazione delle società A1 Health S.r.l. unipersonale e della A1 Participation unipersonale S.r.l. nella società Health Holding Group S.p.A., come deliberata dalle rispettive assemblee straordinarie con l'approvazione del relativo progetto in data 30 luglio 2014;
- in data 29 maggio 2015 con atto del dott. Giovanni Vacirca, Notaio in Bergamo, Rep. 147608, Racc. 60968 è stata data attuazione mediante sottoscrizione del relativo progetto alla fusione per

incorporazione della società Health Network S.r.l. nella società Health Holding Group S.p.A., come deliberata dalle rispettive assemblee straordinarie con l'approvazione del relativo progetto in data 20 marzo 2015.;

- in data 11 dicembre 2015 con atto del dott. Giovanni Vacirca, Notaio in Bergamo, Rep. 149241, Racc. 62269 è stata data attuazione mediante sottoscrizione del relativo progetto alla fusione per incorporazione della società Health Italia S.r.l. unipersonale nella società Health Holding Group S.p.A., come deliberata dalle rispettive assemblee straordinarie con l'approvazione del relativo progetto in data 18 settembre 2015.
- in data 4 novembre 2016, l'assemblea straordinaria dell'Emittente (assunta con atto a rogito Notaio Giovanni Vacirca di Bergamo, Rep. 152129, Racc. 64587) ha altresì approvato: (i) la Scissione; (ii) l'Aumento di Capitale e (iii) la fusione per incorporazione delle società interamente controllate Novantasei S.r.l. e Pante S.r.l.;
- In data 2 dicembre 2016 alcuni soci dell'Emittente hanno inteso regolare tra di loro alcune partite di credito e di debito anche mediante la compravendita di azioni dell'Emittente stessa. In particolare, per effetto del predetto accordo il socio NSSF Malta 1 ha ceduto: (i) 167.708 azioni dell'Emittente al socio Sorgiva Holding S.r.l. e (ii) 162.621 azioni dell'Emittente al socio PFH S.r.l. Nell'ambito della medesima operazione il socio NSSF Malta 1 ha ceduto 193.947 azioni della società Emittente alla società Basis Italia S.r.l. Tutte le compravendite sopra descritte sono state effettuate attribuendo alle azioni compravendute il valore che sarà alle stesse assegnato in sede di ammissione alle negoziazioni delle Azioni sull'AIM, con conseguente obbligo di regolazione del prezzo tra le parti per i corrispettivi che così saranno determinati.

Pertanto alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato è pari a nominali Euro 11.245.580,00 suddiviso in n. 11.245.580 di Azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00.

Per informazioni sull'Aumento di Capitale si veda la Sezione II, Capitolo IV.

16.2 Atto costitutivo e statuto

Con delibera dell'assemblea straordinaria dell'Emittente in data 4 novembre 2016, a rogito Notaio Vacirca di Bergamo (Rep. 152129; Racc. 64587), i soci dell'Emittente hanno approvato *inter alia*: (i) un nuovo testo dello Statuto sociale in previsione dell'inizio delle negoziazioni sull'AIM Italia delle Azioni della Società; (ii) il progetto di Scissione; e (iii) il progetto di fusione per incorporazione delle società interamente controllate dall'Emittente Novantasei S.r.l. e Pante S.r.l..

In conseguenza della stipulazione dell'atto di Scissione (rogito Notaio Vacirca di Bergamo, Rep. 152178; Racc. 64633) in data 11 novembre 2016 il testo dello statuto sociale è stato modificato nella parte relativa all'ammontare del capitale sociale.

Si riportano di seguito le disposizioni dello statuto dell'Emittente

16.2.1 Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente

Ai sensi dell'articolo 3 la Società ha per oggetto:

- (1) l'assunzione, la gestione nonché la compravendita di partecipazioni;
- (2) il coordinamento finanziario ed amministrativo delle società controllate o partecipate anche attraverso l'ottimizzazione delle risorse finanziarie delle società partecipanti al Gruppo e la realizzazione di servizi tecnici amministrativi e finanziari centralizzati;
- (3) l'attività di studio, ricerca e attuazione di programmi relativi a forme di assistenza sanitaria per conto di Società di Mutuo Soccorso, casse, fondi, compagnie di assicurazione e riassicurazione, istituti di credito, aziende e qualunque altro ente che ne faccia richiesta; la Società è attiva nel campo socio sanitario assistenziale per promuovere l'interesse di ogni persona ai temi della salute e della sanità, in modo diretto o indiretto, per il tramite di convenzioni specifiche con compagnie assicurative e/o fondi sanitari integrativi e/o Società di Mutuo Soccorso; la Società svolge attività informativa e di *marketing* sulla prevenzione e cura, fornisce servizi sanitari in favore dei propri clienti, fornisce informazioni sulle strutture di cura e promuove interventi di sostegno per visite mediche, ricoveri, interventi chirurgici e altri servizi socio assistenziali e sanitari;

- (4) l'attività di formazione sulla sanità integrativa, può esercitare attività di coordinamento di rete vendita in campo sanitario e prestare ogni tipo di assistenza ai propri clienti attraverso centrali telefoniche e/o informatiche. Per il raggiungimento degli scopi sociali la Società può: stipulare convenzioni con soggetti abilitati all'esercizio dell'attività assicurativa; stipulare polizze o convenzioni di assicurazione o di riassicurazione con compagnie di assicurative; stipulare convenzioni per la copertura sanitaria e socio assistenziale dei propri clienti in convenzione con i fondi sanitari integrativi (casce di assistenza sanitaria, fondi integrativi aziendali e Società di Mutuo Soccorso); attuare ricerche e studi, curare pubblicazioni, organizzare seminari e campagne di diffusione su temi riguardanti la salute. Istituisce corsi e conferisce borse di studio nel settore assistenziale e previdenziale.

La Società potrà inoltre: (a) commercializzare in proprio o per conto terzi auto-mezzi di ogni genere, commerciali, ad uso privato, detenere e noleggiare marchi e brevetti; (b) compiere qualsiasi operazione mobiliare, immobiliare, produttiva, commerciale e finanziaria, che l'Organo Amministrativo ritenga necessaria od utile per il conseguimento dello scopo sociale, ivi compresi l'assunzione di finanziamenti in genere e il rilascio di fidejussioni o di altre garanzie, l'assunzione di partecipazioni in altre società, aventi oggetto simile o connesso al proprio, nonché la partecipazione ad associazioni, raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi.

Si intende escluso l'esercizio nei confronti del pubblico di ogni attività qualificata dalla legge come finanziaria e di ogni e qualsiasi attività in contrasto con i divieti di legge o che sia riservata ai sensi della normativa di legge o regolamentare presente e futura a soggetti diversi dalla Società.

16.2.2 Sintesi delle disposizioni dello Statuto dell'Emittente riguardanti i membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto sociale l'amministrazione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione, composto da 3 (tre) a 7 (sette) membri nominati dall'assemblea. I componenti del Consiglio di Amministrazione, che possono essere anche non soci, durano in carica tre esercizi sociali ovvero per il minor periodo stabilito dall'assemblea e possono essere rieletti.

Almeno uno dei componenti il Consiglio di Amministrazione, ovvero due qualora in Consiglio sia composto da più di sette membri, deve possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 147-ter del TUF.

La nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione è effettuata sulla base di liste di candidati, secondo le modalità di seguito elencate.

Hanno diritto a presentare una lista gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno il 10% del capitale sociale avente diritto di voto in assemblea ordinaria. Ogni azionista può concorrere a presentare una sola lista.

Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo, ed indicano almeno un candidato, ovvero due qualora in Consiglio sia composto da più di sette membri, in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 147-ter del TUF.

Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione ovvero, qualora la data di eventuali convocazioni successive non sia indicata nell'avviso di convocazione, almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per ciascuna convocazione. Unitamente alle liste sono depositati i *curriculum* professionali di ciascun candidato e le dichiarazioni con le quali gli stessi accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore e l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come amministratore indipendente. Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società almeno 5 (cinque) giorni prima dell'assemblea.

Al fine di provare la legittimazione alla presentazione delle liste, si avrà riguardo al numero di Azioni che risultino registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Risulteranno eletti:

- i candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti, in numero pari al numero di amministratori da nominare, meno uno; e
- il primo candidato tratto dalla lista che abbia ottenuto il secondo miglior risultato e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. Non si terrà tuttavia conto delle liste diverse da quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti, qualora esse non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta dal presente statuto per la presentazione delle liste stesse.

In caso di presentazione di una sola lista, il Consiglio di Amministrazione sarà composto da tutti i candidati della lista unica.

Se nel corso dell'esercizio vengano a mancare, per qualsiasi ragione, uno o più amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea, il Consiglio di Amministrazione procederà alla loro sostituzione mediante cooptazione di candidati con pari requisiti appartenenti alla lista da cui erano stati tratti gli amministratori venuti meno, a condizione che tali candidati siano ancora eleggibili e disposti ad accettare la carica.

Qualora per qualsiasi ragione (inclusa la mancata presentazione di liste o il caso di integrazione del numero di consiglieri a seguito di loro sostituzione o decadenza) la nomina degli amministratori non possa avvenire secondo quanto sopra previsto, a tale nomina provvederà l'assemblea con la maggioranza di legge.

Se, per qualunque causa, venisse a mancare la maggioranza degli amministratori, l'intero Consiglio si intenderà dimissionario e l'assemblea dovrà essere convocata senza indugio dagli amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso.

Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 33 dello Statuto sociale il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e due membri supplenti, nominati dall'assemblea. Il Collegio Sindacale dura in carica tre esercizi e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

La nomina dei Sindaci è effettuata sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati sono indicati con un numero progressivo.

Le liste presentate dagli azionisti si compongono di due sezioni, una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente. Hanno diritto a presentare una lista gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto in assemblea ordinaria.

Ogni azionista può concorrere a presentare e votare una sola lista. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione ovvero, qualora la data di eventuali convocazioni successive non sia indicata nell'avviso di convocazione, almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per ciascuna convocazione. Unitamente alle liste sono depositati i *curriculum* professionali di ciascun candidato e le dichiarazioni con le quali gli stessi accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica. Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della società almeno 5 (cinque) giorni prima dell'assemblea.

Al fine di provare la legittimazione alla presentazione delle liste, si avrà riguardo al numero di azioni che risultino registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della società.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed un supplente;
- dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante

membro effettivo e l'altro membro supplente.

Non si terrà tuttavia conto delle liste diverse da quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti, qualora esse non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta dal presente statuto per la presentazione delle liste stesse. Alla carica di Presidente del Collegio Sindacale è nominato il sindaco effettivo tratto dalla lista di minoranza.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un Sindaco effettivo subentra, fin alla successiva assemblea, il Sindaco supplente appartenente alla medesima lista del Sindaco sostituito.

Le precedenti statuizioni in materia di elezioni dei sindaci non si applicano nelle assemblee per le quali è presentata una sola lista oppure nelle Assemblee che devono provvedere ai sensi di legge alle nomine dei sindaci effettivi e/o supplenti necessarie per l'integrazione del Collegio Sindacale a seguito di sostituzione, decadenza o rinuncia. In tali casi l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

Società di revisione

Ai sensi dell'articolo 34 dello Statuto sociale la revisione legale dei conti deve essere esercitata da una società di revisione legale iscritta in apposito albo ai sensi delle disposizioni di legge.

16.2.3 Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di Azioni

Le Azioni attribuiscono il diritto di voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi, secondo le norme di legge e di Statuto applicabili. Ogni Azione dà diritto ad un voto. Le azioni sono nominative e liberamente trasferibili sia per atto tra vivi sia *mortis causa*, ai sensi di legge. Le Azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF.

Lo Statuto prevede che il capitale sociale possa inoltre essere aumentato anche con conferimenti diversi dal denaro nei limiti consentiti dalla legge.

Gli utili netti di esercizio, dedotto il 5% (cinque per cento) da destinare alla riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, si ripartiscono tra gli azionisti in proporzione alle azioni possedute, salvo diversa destinazione totale o parziale deliberata dall'assemblea.

16.2.4 Descrizione delle modalità di modifica dei diritti dei possessori delle Azioni, con indicazione dei casi in cui le condizioni sono più significative delle condizioni previste per legge

L'articolo 11 dello Statuto sociale esclude espressamente il diritto di recesso per gli azionisti che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti (a) la proroga del termine e (b) l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle Azioni.

16.2.5 Descrizione delle condizioni che disciplinano le modalità di convocazione delle Assemblee annuali e delle Assemblee straordinarie dei soci, ivi comprese le condizioni di ammissione

Convocazioni

Ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto, l'assemblea viene convocata nei termini prescritti dalla disciplina di legge e regolamentare *pro tempore* vigente mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società nonché, per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o, in alternativa, in caso di motivi di urgenza su un quotidiano a diffusione nazionale. .

L'assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, oppure entro 180 (centottanta) giorni, qualora la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato e qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società.

L'assemblea è convocata in qualsiasi luogo del Comune in cui ha sede la Società, a scelta dell'organo amministrativo, o in altro luogo, purché in Italia.

Diritto di intervento e rappresentanza

Ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto, hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti cui spetta il diritto

di voto.

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in assemblea ai sensi di legge, mediante delega rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Assemblea ordinaria

Ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto, l'assemblea ordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge. Sono in ogni caso di competenza dell'assemblea ordinaria le deliberazioni relative all'assunzione di partecipazioni comportanti responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata.

Quando le azioni della società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5 del codice civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM; (ii) cessioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM ; (iii) richiesta della revoca dalla negoziazione sull'AIM Italia delle azioni della Società, fermo restando che la revoca dovrà essere approvata con il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in assemblea ovvero con la diversa percentuale stabilita nel Regolamento Emittenti AIM.

L'assemblea ordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, delibera validamente con le presenze e le maggioranze stabilite dagli artt. 2368 e 2369 del Codice Civile.

I quorum stabiliti per la seconda convocazione valgono anche per le convocazioni successive.

Assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dello Statuto, sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge alla sua competenza.

In concorso con la competenza assembleare, spettano alla competenza dell'organo amministrativo le deliberazioni concernenti gli oggetti indicati negli artt. 2365, secondo comma e 2446, ultimo comma del Codice Civile.

L'assemblea straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, delibera validamente con le presenze e le maggioranze stabilite dagli artt. 2368 e 2369 del Codice Civile. I *quorum* stabiliti per la seconda convocazione valgono anche per le convocazioni successive.

16.2.6 Descrizione delle disposizioni dello Statuto che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Lo Statuto (articolo 12) rende applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili (di seguito, la "**Disciplina Richiamata**"), le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti di attuazione di volta in volta adottati dalla Consob in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106 e 109 TUF).

Il periodo di adesione delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio è concordato con il collegio di probiviri denominato "Panel". Il Panel detta inoltre le disposizioni opportune o necessarie per il corretto svolgimento dell'offerta. Il Panel esercita questi poteri amministrativi sentita Borsa Italiana.

Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, comma 1, TUF non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal Consiglio di Amministrazione.

La Disciplina Richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista.

Tutte le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della presente clausola dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al Panel.

Il Panel è un collegio di probiviri composto da tre membri nominati da Borsa Italiana che provvede altresì a eleggere tra questi il Presidente. Il Panel ha sede presso Borsa Italiana.

I membri del Panel sono scelti tra persone indipendenti e di comprovata competenza in materia di mercati finanziari. La durata dell'incarico è di tre anni ed è rinnovabile per una sola volta. Qualora uno dei membri cessi l'incarico prima della scadenza, Borsa Italiana provvede alla nomina di un sostituto; tale nomina ha durata fino alla scadenza del collegio in carica.

Le determinazioni del Panel sulle controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della clausola in materia di offerta pubblica di acquisto sono rese secondo diritto, con rispetto del principio del contraddittorio, entro 30 giorni dal ricorso e sono comunicate tempestivamente alle parti. La lingua del procedimento è l'italiano. Il Presidente del Panel ha facoltà di assegnare, di intesa con gli altri membri del collegio, la questione ad un solo membro del collegio.

La Società, i propri azionisti e gli eventuali offerenti possono adire il Panel per richiedere la sua interpretazione preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che potesse insorgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto.

Il Panel risponde ad ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni necessarie per fornire una risposta adeguata e corretta. Il Panel esercita inoltre i poteri di amministrazione dell'offerta pubblica di acquisto e di scambio di cui alla clausola in materia di offerta pubblica di acquisto, sentita Borsa Italiana.

Gli onorari dei membri del Panel sono a carico del soggetto richiedente.

16.2.7 Indicazione di eventuali disposizioni dello Statuto dell'Emittente che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di Azioni posseduta

In conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti AIM, l'articolo 13 dello Statuto prevede l'applicazione la "Disciplina sulla Trasparenza" come definita nel Regolamento Emittenti AIM, con particolare riguardo alle comunicazioni e informazioni dovute dagli Azionisti Significativi (come definiti nel Regolamento Emittenti AIM medesimo).

Ciascun azionista, qualora il numero delle proprie Azioni, successivamente ad operazioni di acquisto o vendita, raggiunga, superi o scenda al di sotto delle soglie fissate dal Regolamento Emittenti AIM quale "Partecipazione Significativa" (come ivi definita) è tenuto a comunicare tale situazione al Consiglio di Amministrazione della Società, entro 5 giorni di negoziazioni decorrenti dal giorno in cui è stata effettuata l'operazione che ha comportato il "Cambiamento Sostanziale" (come definito nel medesimo Regolamento Emittenti AIM) secondo i termini e le modalità previste dalla Disciplina sulla Trasparenza. Tale modifica verrà comunicata anche al pubblico attraverso il sito internet della Società.

La mancata comunicazione al Consiglio di Amministrazione di quanto sopra comporterà l'applicazione della Disciplina sulla Trasparenza.

16.2.8 Descrizione delle condizioni previste dall'atto costitutivo e dallo Statuto per la modifica del capitale

Lo Statuto dell'Emittente non prevede per la modifica del capitale sociale condizioni maggiormente restrittive rispetto alle condizioni previste dalla legge.

16.2.9 Politica dei dividendi

16.2.9.1 Descrizione delle clausole statutarie relative alla distribuzione di dividendi

Lo statuto non prevede disposizioni relative alla distribuzione degli utili che derogano alle norme di legge.

CAPITOLO XVII - CONTRATTI IMPORTANTI

Di seguito sono illustrati i contratti rilevanti conclusi al di fuori del normale svolgimento dell'attività dall'Emittente o da altra società del Gruppo in essere alla Data del Documento di Ammissione.

(1) Incarico di Socio Coordinatore conferito da Mutua MBA

L'Emittente riveste la qualifica di socio coordinatore di MBA, con il compito di organizzare e coordinare, secondo le finalità e le modalità contenute nello statuto di MBA, nel relativo regolamento applicativo, nei regolamenti aggiuntivi, e nelle eventuali convenzioni o deliberazioni della MBA, la promozione e la divulgazione degli scopi e dei principi mutualistici agli attuali soci e agli aspiranti soci di MBA tramite la rete di promotori mutualistici dell'Emittente (tutti accreditati come soci promotori mutualistici dalla stessa MBA).

In particolare, l'Emittente si impegna ad effettuare, per conto di MBA, tutte le operazioni di incarico, coordinamento, gestione e aggiornamento dei promotori mutualistici, finalizzate alla promozione dei principi mutualistici e all'allargamento della base sociale di MBA, mediante l'adesione alla stessa MBA e ai relativi sussidi sanitari.

L'incarico per lo svolgimento da parte dell'Emittente dell'attività di socio coordinatore è conferito sulla base di apposito accordo scritto, da ultimo rinnovato in data 15 settembre 2016 con previsione espressa di una esclusiva in favore dell'Emittente. MBA, pertanto, si è impegnata a non avvalersi di altri soci coordinatori per lo svolgimento dell'attività affidata all'Emittente.

Nessun vincolo di esclusiva sussiste invece in capo all'Emittente in favore di MBA.

A fronte dell'esecuzione dell'incarico da parte dell'Emittente, MBA è tenuta a corrispondere un corrispettivo calcolato in proporzione all'effettiva diffusione dei Sussidi sanitari e all'allargamento della base sociale di MBA per il tramite dell'attività dei promotori mutualistici, coordinati e gestiti dal Socio Coordinatore stesso.

L'incarico ha durata decennale. Alla scadenza di tale periodo l'incarico si rinnoverà tacitamente di 5 anni in 5 anni, salvo eventuale disdetta di una delle parti da inviare almeno 6 mesi prima della scadenza.

MBA è titolare di un diritto di recesso, *"in caso di modifica dell'attuale compagine sociale del Socio Coordinatore [dell'Emittente n.d.r.] e/o degli attuali assetti della stessa, da cui consegue l'assunzione del controllo di Health Italia ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1 e 2 cod. civ."*

(2) Contratto per servizi di gestione di pratiche sanitarie fra MBA e Coopsalute

Coopsalute presta in favore di MBA il servizio di gestione delle pratiche di rimborso avviate dai soci assistiti di MBA, che abbiano usufruito (o intendano usufruire) delle prestazioni sanitarie previste nei sussidi sanitari sottoscritti.

In particolare, Coopsalute svolge le seguenti attività:

- (a) presa in carico e gestione delle pratiche di rimborso (sia mediante gestione in forma diretta, sia mediante gestione in forma indiretta: si veda SERVIZI CLAIM MANAGEMENT);
- (b) sviluppo e messa a disposizione di portali web dedicati alle singole popolazioni gestite al fine della fruizione dei servizi web da parte di associati ed eventuali altri soggetti coinvolti nella gestione quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: gestione anagrafica, consultazione manuale operativo, area riservata, consultazione e ricerca strutture sanitarie convenzionate, caricamento richieste di rimborso in modalità online con upload della documentazione, caricamento richieste di prestazione sanitarie in forma diretta con upload della documentazione, integrazione documentale di pratiche sospese sia in forma diretta (pic) che in forma indiretta; consultazione storico richieste con tracciato completo dello stato di lavorazione della pratica; prospetto di riepilogo rimborsi erogati nel corso dell'annualità con dettaglio fatture (utile ai fini della dichiarazione dei redditi annuale);
- (c) predisposizione ed invio di flussi periodici per l'alimentazione del sistema informativo di MBA e per l'emissione dei pagamenti in favore dei beneficiari dei sussidi sanitari;
- (d) elaborazione delle statistiche periodiche di andamento personalizzabili in base alle specifiche esigenze di MBA.

Il corrispettivo è pattuito in un importo fisso per ogni pratica gestita, oltre ad un rimborso spese forfettario calcolato in percentuale.

Il contratto ha durata indeterminata. Coopsalute si è impegnata a non recedere fino al 1 maggio 2018 e, successivamente, con preavviso di 90 giorni.

Diversamente, MBA può recedere in qualsiasi momento con un preavviso di 90 giorni.

(3) Opzione di acquisto del restante 51% del capitale sociale di Scegliere Salute

Con contratto sottoscritto in data 23 ottobre 2015, l'Emittente, da una parte, e i Signori Giuseppe Marvulli e Angelo Lorusso dall'altra, nella loro qualità di soci della società Scegliere Salute hanno stipulato un contratto di opzione *call* successivamente modificato ed integrato in data 18 novembre 2016 (l'**Opzione Call**), in forza del quale Health Italia avrà la facoltà di acquistare dai Signori Giuseppe Lorusso e Angelo Marvulli, che irrevocabilmente si sono obbligati a vendere ciascuno per quanto di competenza, una quota rappresentativa del 25,5% del capitale sociale di Scegliere Salute ciascuno e pertanto complessivamente pari al 51% del relativo capitale sociale.

L'Opzione Call potrà essere esercitata da Health Italia esclusivamente per l'intera quota di partecipazione al capitale sociale di Scegliere Salute detenuta rispettivamente dai Signori Giuseppe Lorusso e Angelo Marvulli in un qualsiasi momento intercorrente tra il 1 gennaio 2017 ed il 31 dicembre 2018 (la "**Data di Scadenza dell'Opzione Call**"). In caso di mancato esercizio dell'Opzione Call entro la Data di Scadenza dell'Opzione Call per qualsiasi motivo, l'Opzione Call si estinguerà e diverrà priva di ogni effetto e validità.

Il prezzo di cessione delle quote detenute da Giuseppe Lorusso e Angelo Marvulli nel capitale sociale di Scegliere Salute da pagarsi da parte di Health Italia, sarà pari ad Euro 172.500,00.

A seguito dell'esercizio dell'Opzione Call l'esecuzione della relativa compravendita delle quote di proprietà dei Signori Giuseppe Lorusso ed Angelo Marvulli dovrà avvenire nel luogo, nella data e dinanzi al Notaio indicati da Health Italia, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di esercizio dell'Opzione Call, ovvero in quella diversa data o luogo concordati per iscritto dalle Parti, a tale data:

- (i) i Signori Giuseppe Lorusso e Angelo Marvulli, a fronte del pagamento in proprio favore del prezzo di acquisto delle rispettive quote di proprietà nel capitale di Scegliere Salute, venderanno e trasferiranno a Health Italia la piena proprietà e titolo di tali quote, libere da oneri, vincoli, pegni o pretese di qualsivoglia natura, impegnandosi per l'effetto a stipulare e perfezionare tutti gli atti e i documenti e fare tutto quanto necessario, ai sensi della Legge italiana compreso, in via meramente esemplificativa, l'atto notarile previsto dall'art. 2470, comma 2, cod. civ.;
- (ii) il pagamento del prezzo delle quote nel capitale di Scegliere Salute di proprietà rispettivamente di Giuseppe Lorusso e Angelo Marvulli, dovrà essere effettuato con fondi in Euro immediatamente disponibili, a mezzo di bonifico bancario, sul conto corrente che gli stessi avranno indicato per iscritto a Health Italia almeno 5 (cinque) giorni prima della data di esecuzione, ovvero mediante consegna a mani di assegno circolare.

CAPITOLO XVIII - INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

18.1 Informazioni provenienti da terzi, pareri di esperti e dichiarazioni di interessi

Il Documento di Ammissione non contiene pareri o relazioni di esperti.

18.2 Attestazione in merito alle informazioni provenienti da terzi, pareri di esperti e dichiarazioni di interessi

Le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da fonti terze solo ove espressamente indicato.

In relazione a tali ultime informazioni l'Emittente conferma che le medesime sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi Paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

CAPITOLO XIX - INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI E INFORMAZIONI FONDAMENTALI

19.1 Informazioni sulle partecipazioni

Per informazioni sulla struttura organizzativa dell'Emittente e delle società controllate e partecipate si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VII, Paragrafi 7.2 e 7.3 del Documento di Ammissione.

SEZIONE SECONDA

CAPITOLO I - PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili delle informazioni

La responsabilità per le informazioni fornite nel presente Documento di Ammissione è assunta dal soggetto indicato alla Sezione I, Capitolo 1, Paragrafo 1.1 del presente Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione delle persone responsabili

La dichiarazione di responsabilità relativa alle informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione è riportata alla Sezione I, Capitolo 1, Paragrafo 1.2 del presente Documento di Ammissione.

CAPITOLO II - FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dei fattori di rischio relativi all'Emittente, nonché al mercato in cui tale soggetto opera e agli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla Sezione I, Capitolo IV del presente Documento di Ammissione.

CAPITOLO III - INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Gli Amministratori, dopo avere svolto tutte le necessarie e approfondite indagini, ritengono che, a loro giudizio, il capitale circolante a disposizione dell'Emittente e del Gruppo sarà sufficiente per le sue esigenze attuali, cioè per almeno 12 (dodici) mesi a decorrere dalla Data di Ammissione.

3.2 Ragioni dell'Aumento di Capitale e impiego dei proventi

L'operazione è finalizzata alla quotazione delle Azioni su AIM Italia così da poter consentire alla Società di raggiungere una maggiore visibilità sui mercati di riferimento e accrescere la capacità di accesso ai mercati di capitale.

Con riferimento all'impiego dei proventi, questi consentiranno alla Società di ottenere nuove risorse finanziarie per il perseguimento delle proprie strategie di crescita tramite: .

- l'ampliamento dei canali distributivi;
- l'ampliamento della gamma di offerta;
- acquisizioni

Per ulteriori informazioni in merito a programmi futuri e strategie dell'Emittente e del Gruppo si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.4 del Documento di Ammissione.

CAPITOLO IV - INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Tipo e classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e ammessi alla negoziazione

Gli strumenti finanziari per i quali è stata richiesta l'Ammissione sono le Azioni ordinarie dell'Emittente con valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

Alle Azioni è attribuito il codice ISIN IT0005221004.

4.2 Legislazione in base alla quale le Azioni saranno emesse

Le Azioni saranno emesse in base alla legge italiana.

4.3 Caratteristiche delle Azioni

Le Azioni sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili ed emesse in regime di dematerializzazione, in gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. Il caso di comproprietà è regolato ai sensi di legge.

Conseguentemente, sino a quando le Azioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli, il trasferimento delle Azioni e l'esercizio dei relativi diritti potranno avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso quest'ultima società.

4.4 Valuta di emissione delle Azioni

La valuta di emissione delle Azioni è l'Euro.

4.5 Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi alle Azioni e procedura per il loro esercizio

Tutte le Azioni hanno tra loro le stesse caratteristiche e attribuiscono i medesimi diritti. Ciascuna Azione attribuisce il diritto a un voto in tutte le Assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti amministrativi previsti dalle applicabili disposizioni di legge e dello Statuto.

Gli utili netti risultanti dal bilancio approvato, dedotto il cinque per cento per la riserva legale sino a quando non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, possono essere distribuiti ai soci o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'assemblea.

4.6 Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono stati o saranno creati e/o emessi

Per informazioni in merito alle delibere dell'assemblea straordinaria dell'Emittente relative all'emissione delle Azioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XVI, Paragrafo 16.1.5 del Documento di Ammissione

Le Nuove Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale sono state offerte in sottoscrizione ad investitori qualificati in Italia ed istituzionali all'estero in prossimità dell'Ammissione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della Parte II ("**Linee Guida**") del Regolamento Emittenti AIM, nell'ambito di un collocamento riservato, rientrando nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dall'art. 100 del TUF e dall'art. 34-ter del Regolamento 11971 e delle equivalenti disposizioni di legge e regolamentari applicabili all'estero e quindi senza offerta al pubblico di sottoscrizione delle Nuove Azioni.

4.7 Data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari

Contestualmente al pagamento del prezzo, le Nuove Azioni assegnate nell'ambito dell'Aumento di Capitale verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui relativi conti deposito.

4.8 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità delle Azioni

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni.

4.9 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione agli strumenti finanziari.

L'Emittente ha previsto statutariamente che, a partire dall'Ammissione e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF in materia di offerte pubbliche di acquisto obbligatorie – articoli 106, 107, 108, 109 e 111 del Testo Unico della Finanza –

e in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti – articolo 120 del TUF – (anche con riferimento ai regolamenti Consob di attuazione e agli orientamenti espressi da Consob in materia).

Le norme del Testo Unico della Finanza e dei regolamenti Consob di attuazione trovano applicazione, tra l'altro, con riguardo alla detenzione di una partecipazione superiore alla soglia del 30% del capitale sociale a seguito di acquisti, ove per partecipazione si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dall'Emittente che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori. Pertanto, in tale caso, troverà applicazione l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto avente a oggetto la totalità delle azioni con diritto di voto.

Per maggiori informazioni si rinvia all'articolo 12 dello Statuto.

4.10 Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, le Azioni non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio.

4.11 Regime fiscale

Le informazioni riportate qui di seguito sintetizzano il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle azioni della Società ai sensi della vigente legislazione tributaria italiana e relativamente a specifiche categorie di investitori.

Quanto segue non intende essere un'esauriente analisi delle conseguenze fiscali connesse all'acquisto, alla detenzione e alla cessione di azioni. La declinazione delle differenti ipotesi fiscali, ha pertanto carattere esclusivamente esemplificativo e non esaustivo.

Il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di azioni, qui di seguito riportato, si basa sulla legislazione vigente oltre che sulla prassi esistente alla Data del Documento di Ammissione, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti anche con effetti retroattivi, e rappresenta pertanto una mera introduzione alla materia.

In futuro potrebbero intervenire dei provvedimenti aventi ad oggetto la revisione delle aliquote delle ritenute sui redditi di capitale e dei redditi diversi di natura finanziaria o delle misure delle imposte sostitutive afferenti i medesimi redditi. L'approvazione di tali provvedimenti legislativi modificativi della disciplina attualmente in vigore potrebbe, pertanto, incidere sul regime fiscale delle azioni della Società quale descritto nei seguenti paragrafi.

Gli investitori sono invitati, pertanto, a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di azioni ed a verificare la natura e l'origine delle somme percepite come distribuzioni sulle azioni della Società (dividendi o riserve).

4.11.1 Definizioni

Ai fini del presente Paragrafo del Documento di Ammissione, i termini definiti hanno il significato di seguito riportato.

“Partecipazioni Qualificate”: le partecipazioni sociali in società non quotate in mercati regolamentati costituite dal possesso di partecipazioni (diverse dalle azioni di risparmio), diritti o titoli, attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, che rappresentino complessivamente una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria superiore al 20% ovvero una partecipazione al capitale od al patrimonio superiore al 25%.

“Partecipazioni Non Qualificate”: le partecipazioni sociali diverse dalle Partecipazioni Qualificate.

“Cessione di Partecipazioni Qualificate”: la cessione di azioni, diverse dalle azioni di risparmio, diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite azioni, che eccedano, nell'arco di un periodo di dodici mesi, i limiti per la qualifica di Partecipazione Qualificata. Il termine di dodici mesi decorre dal momento in cui i titoli ed i diritti posseduti rappresentano una percentuale di diritti di voto o di partecipazione superiore ai limiti predetti. Per i diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite partecipazioni si tiene conto delle percentuali di diritti di voto o di partecipazione al capitale potenzialmente ricollegabili alle partecipazioni.

4.11.2 Regime fiscale dei dividendi

I dividendi attribuiti sulle azioni della Società saranno soggetti al trattamento fiscale ordinariamente applicabile ai dividendi corrisposti da società per azioni fiscalmente residenti in Italia. Sono previste le seguenti differenti modalità di tassazione relativamente alle diverse categorie di percettori.

(i) *Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia non esercenti attività di impresa*

I dividendi distribuiti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni, possedute al di fuori dell'esercizio d'impresa e costituenti Partecipazioni Non Qualificate, immesse nel sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli (quali le azioni della Società oggetto della presente Offerta), sono soggetti - così come disposto dal D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito con legge 23 giugno 2014 n. 89 - ad una imposta sostitutiva con aliquota del 26%, con obbligo di rivalsa, ai sensi dell'art. 27-ter D.P.R. n. 600 del 19 settembre 1973 (di seguito, il "DPR 600/1973"); non sussiste l'obbligo da parte dei soci di indicare i dividendi incassati nella dichiarazione dei redditi. Questa imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli, nonché, mediante un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare, una banca o una SIM residente in Italia, una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti, ovvero una società di gestione accentrata di strumenti finanziari autorizzata ai sensi dell'articolo 80 del TUF), dai soggetti (depositari) non residenti che aderiscono al Sistema Monte Titoli o a Sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al Sistema Monte Titoli.

I dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni, possedute al di fuori dell'esercizio d'impresa e costituenti Partecipazioni Qualificate, non sono soggetti ad alcuna imposta sostitutiva a condizione che gli aventi diritto, all'atto della percezione, dichiarino che gli utili riscossi sono relativi a partecipazioni attinenti a Partecipazioni Qualificate. Tali dividendi concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del socio limitatamente al 49,72%³⁰ del loro ammontare.

Nel caso in cui le azioni, costituenti Partecipazioni Non Qualificate, siano immesse in un rapporto di gestione patrimoniale intrattenuto con un intermediario autorizzato, in relazione al quale sia esercitata l'opzione per il regime del risparmio gestito di cui all'art. 7 del D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 ("D.Lgs. n. 461/1997"), i dividendi non sono soggetti ad alcuna imposta sostitutiva e concorrono alla formazione del risultato maturato annuo di gestione.

(ii) *Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia esercenti attività di impresa*

I dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni relative all'impresa non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte o imposta sostitutiva a condizione che gli aventi diritto, all'atto della percezione, dichiarino che gli utili riscossi sono relativi a partecipazioni attinenti all'attività d'impresa. Tali dividendi concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del socio in misura pari al 49,72%³¹ del loro ammontare.

(iii) *Società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del decreto del Tuir, società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lettere a) e b), del Tuir, fiscalmente residenti in Italia*

I dividendi percepiti da società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate (escluse le società semplici) di cui all'articolo 5 del Tuir, da società ed enti di cui all'art. 73, comma primo, lett. a) e b), del Tuir, ovvero sia da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, fiscalmente residenti in Italia, concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del percipiente con le seguenti modalità:

- (a) le distribuzioni a favore di soggetti IRPEF (e.g., società in nome collettivo, società in accomandita semplice) concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del percipiente in misura pari al 49,72%³² del loro ammontare. In questo caso non assume alcuna

³⁰ Ai sensi dell'art. 1, comma 64, L. 28 dicembre 2015, n. 208 ("Legge di Stabilità 2016"), è previsto che la percentuale di concorso dei dividendi alla formazione del reddito imponibile venga rideterminata con apposito Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, proporzionalmente alla prevista riduzione dell'aliquota d'imposta sui redditi delle società ("IRES") al 24%, a decorrere dal 1° gennaio 2017 (con effetto per i periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2016).

³¹ Vedi nota 30

³² Vedi nota 30

rilevanza il raggiungimento della soglia di qualificazione;

- (b) le distribuzioni a favore di soggetti IRES (e.g., società per azioni, società a responsabilità limitata, società in accomandita per azioni) concorrono a formare il reddito imponibile complessivo del percipiente limitatamente al 5% del loro ammontare;
- (c) le distribuzioni relative a titoli detenuti per la negoziazione da soggetti IRES, di cui al punto (b) che applicano i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS concorrono per l'intero ammontare, alla determinazione della base imponibile.

(iv) *Enti di cui all'articolo 73, comma 1, lett. c) del Tuir, fiscalmente residenti in Italia esclusi gli organismi di investimento collettivo del risparmio*

I dividendi percepiti dagli enti di cui all'art. 73, comma 1, lett. c), del TUIR, ovvero dagli enti pubblici e privati fiscalmente residenti in Italia, diversi dalle società e dagli organismi di investimento collettivo di risparmio, non aventi ad oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, non sono soggetti a ritenuta alla fonte o ad imposta sostitutiva e concorrono a formare il reddito complessivo limitatamente al 77,74%³³ del loro ammontare (per effetto delle modifiche introdotte dall'art. 1, comma 655, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, c.d. Legge di stabilità 2015; in precedenza era previsto che tali dividendi concorressero alla formazione del reddito complessivo nella misura del 5%).

(v) *Soggetti esenti dall'imposta sul Reddito delle Società (Ires)*

I dividendi percepiti da soggetti residenti esenti dall'imposta sul reddito delle società (IRES) sono soggetti ad una imposta sostitutiva con aliquota del 26% applicata dal soggetto residente (aderente al sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli) presso il quale le azioni sono depositate ovvero, mediante un rappresentante fiscale nominato in Italia, dal soggetto (depositario) non residente che aderisca al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli o a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli.

(vi) *Fondi pensione italiani ed O.I.C.R. di diritto italiano (diversi dagli O.I.C.R. immobiliari)*

Gli utili percepiti da fondi pensione italiani di cui al decreto Legislativo 5 dicembre 2005 n. 252 e O.I.C.R. italiani –diversi dai fondi comuni di investimento immobiliare e dalle società di investimento a capitale fisso che investono in immobili (le "SICAF Immobiliari" e, insieme ai fondi comuni di investimento immobiliare, "O.I.C.R. Immobiliari")- non sono soggetti a ritenuta alla fonte né ad imposta sostitutiva. Questi concorrono alla formazione del risultato complessivo annuo di gestione maturato, soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota del 20% (per effetto della modifica di aliquota apportata dall'art. 1, comma 621, della Legge 23 dicembre 2014 n. 190). Gli O.I.C.R. istituiti in Italia sottoposti a vigilanza (diversi dagli O.I.C.R. Immobiliari) sono esenti dalle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 73, comma 5-quinquies, T.U.I.R., e le distribuzioni di utili percepite da tali organismi di investimento non scontano alcuna imposizione in capo agli stessi.

(vii) *O.I.C.R. Immobiliari italiani ed esteri*

Ai sensi del Decreto Legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla Legge 23 novembre 2001 n. 410, ed a seguito delle modifiche apportate dall'articolo 41-bis del Decreto Legge 30 settembre 2003 n. 269, convertito con modificazioni dalla Legge 24 novembre 2003 n. 326, e dell'art. 9 del Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 44, le distribuzioni di utili percepite dai fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell'art. 37 del TUF ovvero dell'art. 14-bis della Legge 25 gennaio 1984 n. 86, e dalle SICAF 133 Immobiliari, non sono soggette a ritenuta d'imposta né ad imposta sostitutiva e non scontano alcuna imposizione in capo a tali organismi di investimento.

In alcuni casi, i redditi conseguiti da un O.I.C.R. Immobiliare italiano potrebbero essere imputati per trasparenza e così concorrere alla formazione del reddito complessivo dei partecipanti diversi dagli investitori istituzionali (art. 32, comma 3, del D.L. n. 78/2010) che detengono una partecipazione superiore al 5% del patrimonio dell'organismo di investimento.

(viii) *Soggetti fiscalmente non residenti in Italia che detengono le azioni per il tramite di una stabile organizzazione nel territorio dello Stato*

³³ Vedi nota 30

I dividendi percepiti da soggetti non residenti in Italia che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia che ha per oggetto l'esercizio di attività commerciale ed a cui la partecipazione sia effettivamente connessa, non sono soggetti in Italia ad alcuna ritenuta né ad imposta sostitutiva e concorrono a formare il reddito complessivo della stabile organizzazione da assoggettare a tassazione, secondo le regole ordinarie, nella misura del 5% del loro ammontare, ovvero per l'intero ammontare se relative a titoli detenuti per la negoziazione da soggetti che applicano i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Inoltre, i dividendi percepiti da taluni tipi di società che detengono la partecipazione per il tramite di una stabile organizzazione in Italia concorrono, a certe condizioni, a formare il relativo valore della produzione netta soggetta a IRAP.

Qualora i dividendi siano riconducibili a una partecipazione non connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto percettore non residente, si faccia riferimento a quanto esposto al successivo paragrafo.

(ix) *Soggetti fiscalmente non residenti in Italia che non detengono le azioni per il tramite di una stabile organizzazione nel territorio dello Stato*

I dividendi percepiti da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato cui la partecipazione sia riferibile, sono in linea di principio, soggetti ad una imposta sostitutiva del 26% ai sensi dell'art. 27-ter DPR 600/1973. Tale imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli, nonché, mediante un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare, una banca o una SIM residente in Italia, una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti, ovvero una società di gestione accentrata di strumenti finanziari autorizzata ai sensi dell'art. 80 del TUF), dai soggetti non residenti che aderiscono al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli o a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli. Gli azionisti fiscalmente non residenti in Italia, diversi dagli azionisti di risparmio, dai fondi pensione e dalle società soggette all'imposta sostitutiva nella misura dell'1,375%³⁴ hanno diritto, a fronte di istanza di rimborso da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge, al rimborso, fino a concorrenza di 11/26 dell'imposta sostitutiva applicata ai sensi dell'art. 27-ter, dell'imposta che dimostrino di aver pagato all'estero in via definitiva sugli stessi utili, previa esibizione alle competenti autorità fiscali italiane della relativa certificazione dell'ufficio fiscale dello Stato estero. Alternativamente al suddetto rimborso, i soggetti residenti in Stati con i quali siano in vigore convenzioni per evitare la doppia imposizione possono chiedere l'applicazione dell'imposta sostitutiva sui dividendi nella misura (ridotta) prevista dalla convenzione di volta in volta applicabile.

A tal fine i soggetti presso cui le azioni sono depositate, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli, debbono acquisire tempestivamente:

- (a) una dichiarazione del soggetto non residente effettivo beneficiario degli utili, dalla quale risultino i dati identificativi del soggetto medesimo, la sussistenza di tutte le condizioni alle quali è subordinata l'applicazione del regime convenzionale e gli eventuali elementi necessari a determinare la misura dell'aliquota applicabile ai sensi della convenzione;
- (b) un'attestazione dell'autorità fiscale competente dello Stato ove l'effettivo beneficiario degli utili ha la residenza, dalla quale risulti la residenza nello Stato medesimo ai sensi della convenzione. Questa attestazione produce effetti fino al 31 marzo dell'anno successivo a quello di presentazione.

Le suddette attestazioni dovranno essere fornite sulla base dei relativi modelli approvati dall'Amministrazione finanziaria italiana. Se la documentazione non è presentata al soggetto depositario precedentemente alla messa in pagamento dei dividendi, l'imposta sostitutiva è applicata nella misura piena. In tal caso, il beneficiario effettivo dei dividendi può comunque richiedere all'Amministrazione finanziaria il rimborso della differenza tra l'imposta sostitutiva applicata e quella applicabile ai sensi della convenzione tramite apposita istanza di rimborso, corredata dalla documentazione di cui sopra, da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge.

³⁴ Ai sensi dell'art.1, comma 62, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, a partire dal 1 gennaio 2017, la percentuale si riduce al 1,2%.

Nel caso in cui i soggetti percettori e beneficiari dei dividendi siano società o enti (i) fiscalmente residenti in uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero in uno degli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo ed inclusi nella lista da predisporre con apposito Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 168-bis del TUIR ed (ii) ivi soggetti ad un'imposta sul reddito delle società, tali soggetti potranno beneficiare dell'applicazione di una imposta sostitutiva sui dividendi nella misura ridotta dell'1,375%³⁵ del relativo ammontare. Fino all'emanazione del suddetto Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, gli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo che rilevano ai fini dell'applicazione dell'imposta nella citata misura dell'1,375%³⁶ sono quelli inclusi nella lista di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 settembre 1996 e successive modifiche. Ai sensi dell'art. 1, comma 68 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, l'imposta sostitutiva dell'1,375%³⁷ si applica ai soli dividendi derivanti da utili formati a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007. Ai fini dell'applicazione dell'imposta sostitutiva della misura dell'1,375%³⁸, i beneficiari non residenti dovranno tempestivamente formulare specifica richiesta al soggetto depositario delle azioni tenuto al prelievo dell'imposta sostitutiva, corredata da idonea certificazione di residenza e di status fiscale rilasciata dalle competenti autorità dello Stato di appartenenza. Nel caso in cui i soggetti percettori e beneficiari dei dividendi siano fondi pensione istituiti in uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero in uno degli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo ed inclusi nella lista da predisporre con apposito Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 168-bis del TUIR, tali soggetti potranno beneficiare dell'applicazione di una imposta sostitutiva sui dividendi nella misura ridotta dell'11% del relativo ammontare. Fino all'emanazione del suddetto Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, gli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo che rilevano ai fini dell'applicazione dell'imposta nella citata misura dell'11% sono quelli inclusi nella lista di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 settembre 1996 e successive modifiche. Ai fini dell'applicazione dell'imposta sostitutiva della misura dell'11%, i fondi pensione non residenti dovranno tempestivamente formulare specifica richiesta al soggetto depositario delle azioni tenuto al prelievo dell'imposta sostitutiva, corredata da idonea documentazione.

Ai sensi dell'art. 27-bis del DPR 600/1973, approvato in attuazione della Direttiva n. 435/90/CEE del 23 luglio 1990, nel caso in cui i dividendi siano percepiti da una società: (a) che riveste una delle forme previste nell'allegato alla stessa Direttiva n. 435/90/CEE, (b) che è fiscalmente residente in uno Stato membro dell'Unione Europea senza essere considerata, ai sensi di una convenzione in materia di doppia imposizione sui redditi con uno Stato terzo, residente al di fuori dell'Unione Europea, (c) che è soggetta, nello Stato di residenza, senza possibilità di fruire di regimi di opzione o di esonero che non siano territorialmente o temporalmente limitati, ad una delle imposte indicate nell'allegato alla predetta Direttiva e (d) che detiene una partecipazione diretta nell'Emittente non inferiore al 10% del capitale sociale, per un periodo ininterrotto di almeno un anno, tale società ha diritto a richiedere alle autorità fiscali italiane il rimborso dell'imposta sostitutiva applicata sui dividendi da essa percepiti.

A tal fine, la società non residente deve produrre una certificazione, rilasciata dalle competenti autorità fiscali dello Stato estero, che attesti che la società non residente soddisfa i predetti requisiti nonché la documentazione attestante la sussistenza delle condizioni sopra indicate. Inoltre, secondo quanto chiarito dalle autorità fiscali italiane, al verificarsi delle predette condizioni ed in alternativa alla presentazione di una richiesta di rimborso successivamente alla distribuzione del dividendo, purché il periodo minimo annuale di detenzione della partecipazione nell'Emittente sia già trascorso al momento della distribuzione del dividendo medesimo, la società non residente può direttamente richiedere all'intermediario depositario delle azioni la non applicazione dell'imposta sostitutiva presentando tempestivamente all'intermediario in questione la stessa documentazione sopra indicata. In relazione alle società non residenti che risultano direttamente o indirettamente controllate da soggetti non residenti in Stati dell'Unione Europea, il suddetto regime di rimborso o di non applicazione dell'imposta sostitutiva può essere invocato soltanto a condizione che le medesime società dimostrino di non essere state costituite allo scopo esclusivo o principale di beneficiare del regime in questione.

³⁵ Vedi nota 34

³⁶ Vedi nota 34

³⁷ Vedi nota 34

³⁸ Vedi nota 34

I dividendi di pertinenza di enti o organismi internazionali che godono dell'esenzione dalle imposte in Italia per effetto di leggi o di accordi internazionali resi esecutivi in Italia non sono soggetti all'imposta sostitutiva.

4.11.3 Distribuzione di riserve di cui all'art. 47, comma quinto, del Tuir

Le informazioni fornite in questo Paragrafo sintetizzano il regime fiscale applicabile alla distribuzione da parte della Società – in occasione diversa dal caso di riduzione del capitale esuberante, di recesso, di esclusione, di riscatto o di liquidazione – delle Riserve di Capitale di cui all'art 47, comma quinto, del Tuir, ovvero, tra l'altro, delle riserve o altri fondi costituiti con sovrapprezzi di emissione, con interessi di conguaglio versati dai sottoscrittori, con versamenti fatti dai soci a fondo perduto o in conto capitale e con saldi di rivalutazione monetaria esenti da imposta (di seguito anche "**Riserve di Capitale**").

Si precisa che in caso di partecipazioni detenute in usufrutto, il soggetto che risulta il beneficiario della distribuzione delle riserve di capitale è l'usufruttuario (salvo che non sia stato pattuito diversamente).

(i) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia

Indipendentemente dalla delibera assembleare, le somme percepite da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia a titolo di distribuzione delle riserve di capitali costituiscono utili per i percettori nei limiti e nella misura in cui sussistano, in capo alla società distributrice, utili di esercizio e riserve di utili (fatta salva la quota di essi accantonata in sospensione di imposta). Le somme qualificate come utili sono soggette, a seconda che si tratti o meno di Partecipazioni Non Qualificate e/o non relative all'impresa, al medesimo regime sopra riportato. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, al netto, sulla base di quanto testé indicato, dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono di pari ammontare il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione.

Ne consegue che, in sede di successiva cessione, la plusvalenza imponibile è calcolata per differenza fra il prezzo di vendita ed il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione ridotto di un ammontare pari alle somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali (al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile). Secondo l'interpretazione fatta propria dall'Amministrazione finanziaria le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione costituiscono utili. In relazione alle partecipazioni per cui la persona fisica abbia optato per il regime cosiddetto del "risparmio gestito" di cui all'art. 7 del D.Lgs. 461/1997, in assenza di qualsiasi chiarimento da parte dell'Amministrazione Finanziaria, seguendo un'interpretazione sistematica delle norme, le somme distribuite a titolo di ripartizione delle Riserve di Capitale dovrebbero concorrere a formare il risultato annuo della gestione maturato relativo al periodo d'imposta in cui è avvenuta la distribuzione. Anche il valore delle partecipazioni alla fine dello stesso periodo d'imposta (o al venire meno del regime del "risparmio gestito" se anteriore) deve essere incluso nel calcolo del risultato annuo della gestione maturato nel periodo d'imposta

(ii) Società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del Tuir, società di persone, società ed enti di cui all'art. 73, comma primo, lett. a) e b) del Tuir, fiscalmente residenti in Italia.

In capo alle società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate (escluse le società semplici) di cui all'articolo 5 del Tuir, alle società ed enti di cui all'art. 73, comma primo, lett. a) e b), del Tuir, fiscalmente residenti in Italia, le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali costituiscono utili nei limiti e nella misura in cui sussistano utili di esercizio e riserve di utili (fatta salva le quote di essi accantonata in sospensione di imposta). Le somme qualificate come utili dovrebbero essere soggette al medesimo regime sopra riportato. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione di un pari ammontare. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione, costituiscono plusvalenze e, come tali, sono assoggettate al regime evidenziato al successivo Paragrafo 4.11.4.

(iii) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

In capo ai soggetti fiscalmente non residenti in Italia (siano essi persone fisiche o società di capitali), privi di stabile organizzazione in Italia cui la partecipazione sia riferibile, la natura fiscale delle

somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale è la medesima di quella evidenziata per le persone fisiche fiscalmente residenti in Italia. Al pari di quanto evidenziato per le persone fisiche e per le società di capitali fiscalmente residenti in Italia, le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale, al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione di un pari ammontare.

(iv) *Soggetti fiscalmente non residenti in Italia dotati di stabile organizzazione nel territorio dello Stato*

Relativamente ai soggetti non residenti che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia a cui la partecipazione sia effettivamente connessa, tali somme concorrono alla formazione del reddito della stabile organizzazione secondo il regime impositivo previsto per le società ed enti di cui all'art. 73 comma 1, lett. a) e b) del TUIR, fiscalmente residenti in Italia.

Qualora la distribuzione di Riserve di Capitale derivi da una partecipazione non connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto percettore non residente, vedasi il precedente paragrafo sub (iv).

(v) *Fondi pensione italiani e O.I.C.R. italiani (diversi dagli O.I.C.R. Immobiliari)*

Le somme percepite, a titolo di distribuzione di Riserve di Capitale, da fondi pensione italiani soggetti al regime di cui all'art. 17 del D. Lgs. 252/2005, concorrono a formare il risultato netto di gestione maturato relativo al periodo d'imposta in cui è avvenuta la distribuzione, soggetto ad un'imposta sostitutiva del 20% (per effetto della modifica di aliquota apportata dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190, c.d. Legge di Stabilità 2015). Anche il valore delle partecipazioni alla fine dello stesso periodo d'imposta è incluso nel calcolo del risultato annuo di gestione dei suddetti fondi pensione. Le somme percepite, a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale, da O.I.C.R. istituiti in Italia soggetti a vigilanza (diversi dagli O.I.C.R. Immobiliari) non scontano alcuna imposizione in capo a tali organismi di investimento.

4.11.4 Regime fiscale delle plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni

(i) *Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia non esercenti attività di impresa*

Le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni sociali, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, sono soggette ad un diverso regime fiscale a seconda che si tratti di una cessione di Partecipazioni Qualificate o di Partecipazioni Non Qualificate.

Cessione di Partecipazioni Qualificate

Le plusvalenze derivanti dalla cessione di una Partecipazione Qualificata conseguita al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia concorrono alla formazione del reddito imponibile del soggetto percipiente limitatamente al 49,72%³⁹ del loro ammontare. Per tali plusvalenze, la tassazione avviene in sede di dichiarazione annuale dei redditi. Qualora dalla cessione delle partecipazioni si generi una minusvalenza, la stessa è riportata in deduzione, fino a concorrenza del 49,72%⁴⁰ dell'ammontare delle plusvalenze dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, a condizione che tale minusvalenza sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale è stata realizzata.

Cessione di Partecipazioni Non Qualificate

Le plusvalenze, non conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia mediante cessione a titolo oneroso di Partecipazioni Non Qualificate, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, sono soggette ad un'imposta sostitutiva del 26%. Il contribuente può optare per una delle seguenti modalità di tassazione:

(a) Tassazione in base alla dichiarazione dei redditi.

Nella dichiarazione vanno indicate le plusvalenze e minusvalenze realizzate nell'anno. L'imposta sostitutiva è determinata in tale sede sulle plusvalenze al netto delle relative minusvalenze ed è versata entro i termini previsti per il versamento delle imposte sui redditi dovute a saldo in base alla

³⁹ Vedi nota 30

⁴⁰ Vedi nota 30

dichiarazione. Le minusvalenze eccedenti, purché esposte in dichiarazione dei redditi, possono essere portate in deduzione, fino a concorrenza, delle relative plusvalenze dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto. Il criterio della dichiarazione è obbligatorio nell'ipotesi in cui il soggetto non scelga uno dei due regimi di cui ai successivi punti (b) e (c). Le minusvalenze sono portate in deduzione dalle plusvalenze realizzate successivamente alla data del 30 giugno 2014, con le seguenti modalità:

- (i) per una quota pari al 48,08%, se sono realizzati fino alla data del 31 dicembre 2011;
- (ii) per una quota pari al 76,92%, se sono realizzati dal 1° gennaio 2012 al 30 giugno 2014;
- (iii) per una quota pari al 100% se sono realizzati dal 1° luglio 2014.

Restano fermi i limiti temporali di deduzione previsti dall'articolo 68, comma 5, Tuir.

(b) Regime del risparmio amministrato (opzionale).

Tale regime può trovare applicazione a condizione che: (i) le azioni siano depositate presso banche o società di intermediazione mobiliari residenti o altri soggetti residenti individuati con appositi decreti ministeriali e (ii) l'azionista opti (con comunicazione sottoscritta inviata all'intermediario) per l'applicazione del regime del risparmio amministrato. Nel caso in cui il soggetto opti per tale regime, l'imposta sostitutiva con l'aliquota del 26% è determinata e versata all'atto della singola cessione dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate in custodia o in amministrazione, su ciascuna plusvalenza realizzata.

Le eventuali minusvalenze possono essere compensate nell'ambito del medesimo rapporto computando l'importo delle minusvalenze in diminuzione, fino a concorrenza, delle plusvalenze realizzate nelle successive operazioni poste in essere nello stesso periodo d'imposta o nei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto. Qualora il rapporto di custodia o amministrazione venga meno, le eventuali minusvalenze possono essere portate in deduzione, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello di realizzo, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto di risparmio amministrato intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, o possono essere dedotte in sede di dichiarazione dei redditi. Le minusvalenze sono portate in deduzione dalle plusvalenze realizzate successivamente alla data del 30 giugno 2014, con le seguenti modalità:

- (i) per una quota pari al 48,08%, se sono realizzati fino alla data del 31 dicembre 2011;
- (ii) per una quota pari al 76,92%, se sono realizzati dal 1° gennaio 2012 al 30 giugno 2014;
- (iii) per una quota pari al 100% se sono realizzati dal 1° luglio 2014.

Restano fermi i limiti temporali di deduzione previsti dall'articolo 6, comma 5, del D.Lgs. 461/1997

(c) Regime del risparmio gestito (opzionale).

Presupposto per la scelta di tale regime è il conferimento di un incarico di gestione patrimoniale ad un intermediario autorizzato. In tale regime, un'imposta sostitutiva del 26% è applicata dall'intermediario al termine di ciascun periodo d'imposta sull'incremento del valore del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, anche se non percepito, al netto dei redditi assoggettati a ritenuta, dei redditi esenti o comunque non soggetti ad imposte, dei redditi che concorrono a formare il reddito complessivo del contribuente, dei proventi derivanti da quote di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari italiani soggetti ad imposta sostitutiva di cui all'articolo 8 del D.Lgs. 461/1997.

Nel regime del risparmio gestito, le plusvalenze realizzate mediante cessione di Partecipazioni Non Qualificate concorrono a formare l'incremento del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, soggetto ad imposta sostitutiva. Il risultato negativo della gestione conseguito in un periodo d'imposta può essere computato in diminuzione del risultato della gestione dei quattro periodi d'imposta successivi per l'intero importo che trova capienza in ciascuno di essi. In caso di chiusura del rapporto di gestione, i risultati negativi di gestione maturati (risultanti da apposita certificazione rilasciata dal soggetto gestore) possono essere portati in deduzione, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello di maturazione, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto cui sia applicabile il regime del risparmio amministrato, ovvero utilizzati (per l'importo che trova capienza in esso) nell'ambito di un altro rapporto per il quale sia stata effettuata l'opzione per il

regime del risparmio gestito, purché il rapporto o deposito in questione sia intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, ovvero possono essere portate in deduzione dai medesimi soggetti in sede di dichiarazione dei redditi, secondo le medesime regole applicabili alle minusvalenze eccedenti di cui al precedente punto (a).

Dai risultati di gestione maturati a decorrere dal 1° luglio 2014 sono portati in deduzione i risultati negativi di gestione rilevati alla data del 31 dicembre 2011 e non compensati alla data del 30 giugno 2014, per una quota pari al 48,08% del loro ammontare, e quelli rilevati nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2012 e il 30 giugno 2014, non compensati alla data del 30 giugno 2014, per una quota pari al 76,92% del loro ammontare. Restano fermi i limiti temporali di utilizzo dei risultati negativi di gestione previsti dall'articolo 7, comma 10, del D.Lgs. 461/1997.

(ii) *Persone fisiche esercenti attività d'impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del Tuir*

Le plusvalenze realizzate da persone fisiche nell'esercizio di impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del Tuir mediante cessione a titolo oneroso di azioni concorrono, per l'intero ammontare, a formare il reddito d'impresa imponibile, soggetto a tassazione in Italia secondo il regime ordinario. Ai sensi dell'articolo 86, comma 4 del Tuir, nel caso in cui le azioni siano state iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie negli ultimi tre bilanci, le plusvalenze possono, a scelta del contribuente, concorrere alla determinazione del reddito imponibile in quote costanti nell'esercizio di realizzo e nei successivi, ma non oltre il quarto. Tale scelta deve risultare dalla dichiarazione dei redditi; se la dichiarazione non viene presentata la plusvalenza concorre a formare il reddito per l'intero ammontare nell'esercizio in cui è realizzata.

Secondo quanto chiarito dall'Amministrazione finanziaria, gli elementi negativi di reddito realizzati da persone fisiche nell'esercizio di impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del Tuir mediante cessione a titolo oneroso delle azioni sarebbero integralmente deducibili dal reddito imponibile del soggetto cedente.

Tuttavia, laddove siano soddisfatte le condizioni evidenziate ai punti (a), (b), (c) e (d) del successivo paragrafo, le plusvalenze concorrono alla formazione del reddito d'impresa imponibile in misura pari al 49,72%⁴¹. Le minusvalenze realizzate relative a partecipazioni con i requisiti di cui ai punti (a), (b), (c) e (d) del successivo paragrafo sono deducibili in misura parziale analogamente a quanto previsto per la tassazione delle plusvalenze.

Ai fini della determinazione delle plusvalenze e minusvalenze fiscalmente rilevate, il costo fiscale delle azioni cedute è assunto al netto delle svalutazioni dedotte nei precedenti periodi di imposta.

(iii) *Società ed enti di cui all'articolo 73, comma 1, lett. a) e b), del Tuir*

Le plusvalenze realizzate dalle società ed enti di cui all'articolo 73, comma 1, lett. a) e b), del Tuir, ovvero da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, mediante cessione a titolo oneroso delle azioni concorrono a formare il reddito d'impresa imponibile per il loro intero ammontare.

Tuttavia, ai sensi dell'art. 87 del Tuir, le plusvalenze realizzate relativamente ad azioni in società ed enti indicati nell'articolo 73 del Tuir non concorrono alla formazione del reddito imponibile in quanto esenti nella misura del 95% (c.d. "participation exemption"), se le suddette azioni presentano i seguenti requisiti:

- (a) ininterrotto possesso dal primo giorno del dodicesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione considerando cedute per prime le azioni o quote acquisite in data più recente;
- (b) classificazione nella categoria delle immobilizzazioni finanziarie nel primo bilancio chiuso durante il periodo di possesso;
- (c) residenza fiscale della società partecipata in uno Stato o territorio di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze emanato ai sensi dell'articolo 168-bis, o, alternativamente, l'avvenuta dimostrazione, a seguito dell'esercizio dell'interpello secondo le modalità di cui al comma 5, lettera b), dell'articolo 167, che dalle partecipazioni non sia stato conseguito, sin

⁴¹ Vedi nota 30

dall'inizio del periodo di possesso, l'effetto di localizzare i redditi in Stati o territori diversi da quelli individuati nel medesimo decreto di cui all'articolo 168-bis del Tuir;

- (d) la società partecipata esercita un'impresa commerciale secondo la definizione di cui all'art. 55 del Tuir.

I requisiti di cui ai punti (c) e (d) devono sussistere ininterrottamente, al momento del realizzo delle plusvalenze, almeno dall'inizio del terzo periodo di imposta anteriore al realizzo stesso. Le cessioni delle azioni o quote appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni finanziarie e di quelle appartenenti alla categoria dell'attivo circolante vanno considerate separatamente con riferimento a ciascuna categoria. In presenza dei requisiti menzionati, le minusvalenze realizzate dalla cessione di partecipazioni sono indeducibili dal reddito d'impresa.

Ai fini della determinazione delle plusvalenze e minusvalenze fiscalmente rilevate, il costo fiscale delle azioni cedute è assunto al netto delle svalutazioni dedotte nei precedenti periodi di imposta.

Le minusvalenze e le differenze negative tra i ricavi e i costi relative ad azioni che non possiedono i requisiti per l'esenzione non rilevano fino a concorrenza dell'importo non imponibile dei dividendi, ovvero dei loro acconti, percepiti nei trentasei mesi precedenti il loro realizzo/conseguimento. Tale disposizione (i) si applica con riferimento alle azioni acquisite nei 36 mesi precedenti il realizzo/conseguimento, sempre che siano soddisfatte le condizioni di cui ai precedenti punti (c) e (d), ma (ii) non si applica ai soggetti che redigono il bilancio in base ai Principi Contabili Internazionali di cui al Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002.

In relazione alle minusvalenze deducibili dal reddito di impresa, deve inoltre essere segnalato che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del Decreto Legislativo 24 settembre 2002, n. 209, convertito con modificazioni dalla Legge 22 novembre 2002, n. 265, qualora l'ammontare delle suddette minusvalenze, derivanti da cessioni su partecipazioni immobilizzate, risulti superiore a 5.000.000,00 Euro, anche a seguito di più operazioni, il contribuente (non las-adopter) dovrà comunicare all'Agenzia delle Entrate i dati e le notizie relativi all'operazione. Il dettaglio delle notizie che dovranno formare oggetto di comunicazione, oltre ai termini ed alle modalità procedurali di detta comunicazione, sono contenute nel provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 22 maggio 2003 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 17 giugno 2003, n. 138). In caso di comunicazione omessa, incompleta o infedele è applicata una sanzione amministrativa pari al 10% delle minusvalenze non comunicate, con un minimo di 500,00 Euro ed un massimo di 50.000,00 Euro.

Per alcuni tipi di società ed a certe condizioni, le plusvalenze realizzate dai suddetti soggetti mediante cessione di azioni concorrono a formare anche il relativo valore netto della produzione, soggetto ad imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

- (iv) *Enti di cui all'articolo 73, comma 1, lett. c) del Tuir, fiscalmente residenti in Italia, diversi dagli organismi di investimento collettivo del risparmio*

Le plusvalenze realizzate, al di fuori dell'attività d'impresa, da enti non commerciali residenti in Italia, sono assoggettate a tassazione con le stesse regole previste per le plusvalenze realizzate da persone fisiche su partecipazioni detenute non in regime d'impresa.

- (v) *Fondi pensione italiani e O.I.C.R. di diritto italiano (diversi dagli O.I.C.R. immobiliari)*

Le plusvalenze realizzate da fondi pensione italiani di cui al D. Lgs. n. 252/2005, mediante cessione a titolo oneroso di azioni, sono incluse nel calcolo del risultato annuo di gestione maturato soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota del 20% (per effetto della modifica di aliquota introdotta dalla Legge n. 190/2014, c.d. Legge di Stabilità 2015).

Con riferimento agli O.I.C.R. con sede in Italia e sottoposti a vigilanza, diversi dai fondi immobiliari, le plusvalenze relative a partecipazioni da questi detenute non scontano alcuna imposizione.

- (vi) *Fondi comuni di investimento immobiliare*

Ai sensi del D.L. 351/2001, nella versione attualmente vigente, i proventi, ivi incluse le plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni, conseguiti dai fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell'art. 37 del TUF e dell'art. 14 bis della Legge 25 gennaio 1984 n. 86 e dalle SICAF Immobiliari, non sono soggetti a ritenuta d'imposta né ad imposta sostitutiva e non scontano alcuna

imposizione. Si ricorda che alle SICAF Immobiliari si applicano le disposizioni riguardanti i fondi comuni di investimento immobiliare ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 44/2014.

In alcuni casi, i redditi conseguiti da un O.I.C.R. Immobiliare italiano potrebbero essere imputati per trasparenza e così concorrere alla formazione del reddito complessivo dei partecipanti diversi dagli investitori istituzionali che detengono una partecipazione superiore al 5% del patrimonio dell'organismo di investimento.

(vii) *Soggetti fiscalmente non residenti in Italia, dotati di stabile organizzazione nel territorio dello Stato*

Relativamente ai soggetti non residenti che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia cui la partecipazione sia effettivamente connessa, le plusvalenze derivanti dalla cessione della partecipazione concorrono alla formazione del reddito della stabile organizzazione secondo il regime impositivo previsto delle plusvalenze realizzate da società ed enti di cui all'articolo 73, comma 1, lett. a) e b) del TUIR, fiscalmente residenti in Italia. Qualora la partecipazione non sia connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto non residente, si faccia riferimento a quanto esposto al paragrafo che segue

(vii) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

Partecipazioni Non Qualificate

Le plusvalenze realizzate da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione in Italia (attraverso cui siano detenute le partecipazioni), derivanti dalla cessione a titolo oneroso di partecipazioni che non si qualificano quale Cessione di Partecipazioni Qualificate in società italiane non negoziate in mercati regolamentati, non sono soggette a tassazione in Italia, anche se ivi detenute, qualora siano realizzate da:

- (a) soggetti residenti in Stati o territori inclusi nella lista di cui al decreto ministeriale emanato ai sensi dell'art. 168-bis del TUIR ovvero, fino al periodo di imposta successivo a quello in cui il suddetto decreto verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, se percepiti da soggetti residenti in Paesi che consentono un adeguato scambio d'informazione con l'Italia come indicati nel D.M. 4 settembre 1996 e successive integrazioni e modificazioni;
- (b) enti o organismi internazionali costituiti in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia;
- (c) investitori istituzionali esteri, ancorché privi di soggettività tributaria, costituiti in Paesi di cui alla precedente lettera (a);
- (d) banche centrali e organismi che gestiscono anche riserve ufficiali dello Stato.

Al fine di beneficiare di tale esenzione da imposizione in Italia, agli azionisti fiscalmente non residenti in Italia cui si applichi il regime del risparmio amministrato ovvero che abbiano optato per il regime del risparmio gestito di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs. n. 461/1997, l'intermediario italiano potrebbe richiedere la presentazione di un'autocertificazione attestante la non residenza fiscale in Italia.

Nel caso in cui le condizioni sopra descritte non siano soddisfatte, le plusvalenze saranno soggette ad imposizione in Italia.

Peraltro, tali plusvalenze non sono soggette ad imposizione in Italia nel caso in cui il soggetto cedente risieda in uno Stato che ha concluso con l'Italia una Convenzione contro le doppie imposizioni ai sensi della quale la tassazione è riservata in via esclusiva allo Stato di residenza del soggetto cedente (in modo conforme a quanto previsto dall'art. 13, comma 5 del Modello di Convenzione contro le doppie imposizioni elaborato in sede OCSE).

A seconda dei casi, la possibilità di beneficiare dei menzionati regimi di esenzione da imposizione sulle plusvalenze è subordinata alla presentazione di idonea documentazione attestante la sussistenza delle relative condizioni di applicazione.

Partecipazioni Qualificate

Le plusvalenze realizzate da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione in Italia (attraverso cui siano detenute le partecipazioni), derivanti dalla Cessione di Partecipazioni Qualificate concorrono alla formazione del reddito imponibile in Italia del soggetto percipiente secondo le stesse regole previste per le persone fisiche residenti in Italia non esercenti attività d'impresa. Tali plusvalenze sono assoggettate a tassazione unicamente in sede di

dichiarazione annuale dei redditi, poiché le stesse non possono essere soggette né al regime del risparmio amministrato né al regime del risparmio gestito.

Peraltro, tali plusvalenze non sono soggette ad imposizione in Italia nel caso in cui il soggetto cedente risieda in uno Stato che ha concluso con l'Italia una Convenzione contro le doppie imposizioni ai sensi della quale la tassazione è riservata in via esclusiva allo Stato di residenza del soggetto cedente (in modo conforme a quanto previsto dall'art. 13, comma 5 del Modello di Convenzione contro le doppie imposizioni elaborato in sede OCSE).

A seconda dei casi, la possibilità di beneficiare dei menzionati regimi di esenzione da imposizione sulle plusvalenze è subordinata alla presentazione di idonea documentazione attestante la sussistenza delle relative condizioni di applicazione.

4.11.5 Tassa sui contratti di borsa e Imposta di registro

Ai sensi dell'art. 37 del D. L. n. 248/2007, convertito nella Legge 28 febbraio 2008 n. 31, la tassa sui contratti di borsa di cui al Regio decreto 30 dicembre 1923 n. 3278 è stata abrogata a far data dal 1 gennaio 2008.

A norma del D.P.R. n. 131/1986, restano soggetti all'imposta di registro nella misura fissa di Euro 200 gli atti di cessione di azioni redatti nel territorio dello Stato per atto pubblico, scrittura privata autenticata, nonché quelli volontariamente registrati presso l'Agenzia delle Entrate o in caso d'uso.

4.11.6 Tassa sulle transazioni finanziarie (c.d. Tobin tax)

L'art. 1, commi da 491 a 500, della Legge 24 dicembre 2012 n. 228 ("Legge di stabilità 2013") ha introdotto un'imposta sulle transazioni finanziarie che si applica:

- al trasferimento di proprietà di azioni e altri strumenti finanziari partecipativi di cui all'art. 2346, comma 6 cod. civ., emessi da società residenti in Italia (comma 491 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2013);
- alle operazioni su strumenti finanziari derivati di cui all'art. 1, comma 3 del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58/1998, TUF), quando abbiano come sottostante una o più azioni o strumenti finanziari partecipativi sopra individuati (comma 492);
- alle "negoziazioni ad alta frequenza" (comma 495).

Il Decreto Ministeriale 21 febbraio 2013, come modificato dal Decreto Ministeriale del 16 settembre 2013, fornisce le disposizioni attuative per l'applicazione dell'imposta.

L'imposta è calcolata sul valore della transazione, determinato in base al saldo netto delle transazioni concluse giornalmente sul medesimo strumento finanziario e stessa controparte. In alternativa, l'imposta è calcolata sul corrispettivo versato.

In caso di azioni o strumenti quotati il valore della transazione sarà pari al saldo netto delle operazioni concluse giornalmente sullo strumento finanziario, mentre il corrispettivo versato verrà utilizzato come base imponibile nel caso di titoli non quotati.

L'imposta, dovuta dal beneficiario dei trasferimenti, si applica alle transazioni concluse dal 1° marzo 2013. L'aliquota della Tobin tax è:

- dello 0,2% sul valore della transazione, quando la transazione non avviene sul mercato regolamentato;
- dello 0,1% sul valore della transazione se il trasferimento avviene su mercati regolamentati degli Stati Membri dell'Unione Europea e dello Spazio Economico Europeo inclusi nella white list di cui alla Direttiva 2004/39.

La Tobin tax non trova applicazione, tra l'altro,

- (i) ai trasferimenti di proprietà di azioni che avvengono a seguito di successione o donazione;
- (ii) alle operazioni riguardanti l'emissione e l'annullamento di azioni;
- (iii) all'acquisto di azioni di nuova emissione, anche qualora avvenga a seguito della conversione di obbligazioni o dell'esercizio di un diritto di opzione spettante al socio della società emittente;
- (iv) alle operazioni di acquisizione temporanea di titoli indicate nell'art. 2, punto 10, del regolamento (CE)

n. 1287/2006 della Commissione del 10 agosto 2006;

- (v) alle assegnazioni di azioni a fronte di distribuzione di utili o riserve o di restituzione di capitale sociale;
- (vi) ai trasferimenti di proprietà tra società fra le quali sussiste un rapporto di controllo di cui all'art. 2359, comma 1, n. 1) e 2), e comma 2, cod. civ., o che sono controllate dalla stessa società;
- (vii) ai trasferimenti di proprietà di titoli tra O.I.C.R. master e O.I.C.R. feeder di cui all'art. 1, comma 1, del TUF;
- (viii) alle fusioni e scissioni di O.I.C.R..

L'imposta non trova inoltre applicazione ai trasferimenti di proprietà di azioni negoziate in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione emesse da società la cui capitalizzazione media nel mese di novembre dell'anno precedente a quello in cui avviene il trasferimento sia inferiore a 500 milioni di Euro, nonché i trasferimenti di proprietà di titoli rappresentativi di azioni o strumenti finanziari partecipativi emessi dalle medesime società.

Come disposto dall'art. 17, D.M. 21 febbraio 20123, la Consob, entro il 10 dicembre di ogni anno, redige e trasmette al Ministero dell'economia e delle finanze la lista delle società con azioni negoziate in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione italiani che rispettano il sopra menzionato limite di capitalizzazione. Sulla base delle informazioni pervenute, il Ministero dell'economia e delle finanze redige e pubblica sul proprio sito internet, entro il 20 dicembre di ogni anno, la lista delle società residenti nel territorio dello Stato ai fini dell'esenzione.

L'esclusione opera anche per i trasferimenti che non avvengono in mercati e sistemi multilaterali di negoziazione. In caso di ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati o su sistemi multilaterali di negoziazione, la verifica dell'inclusione nella suddetta lista avviene a decorrere dall'esercizio successivo a quello per il quale è possibile calcolare una capitalizzazione media per il mese di novembre; fino a tale esercizio, si presume una capitalizzazione inferiore al limite di 500 milioni di Euro.

Inoltre, l'imposta non si applica, tra l'altro:

- (a) ai soggetti che effettuano le transazioni nell'ambito dell'attività di supporto agli scambi, e limitatamente alla stessa, come definita dall'art. 2, paragrafo 1, lettera k), del regolamento (UE) n. 236/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 marzo 2012;
- (b) ai soggetti che, per conto di una società emittente, pongono in essere operazioni nell'esercizio dell'attività di sostegno alla liquidità nel quadro delle prassi di mercato ammesse, accettate dalla autorità dei mercati finanziari in applicazione della direttiva 2003/6/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2003 e della direttiva 2004/72/CE della Commissione del 29 aprile 2004;
- (c) ai fondi pensione sottoposti a vigilanza ai sensi della direttiva 2003/41/CE ed agli enti di previdenza obbligatoria, istituiti negli Stati membri dell'Unione Europea e negli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo inclusi nella lista di cui al decreto ministeriale emanati ai sensi dell'art. 168-bis del TUIR, nonché alle altre forme pensionistiche complementari di cui al D. Lgs. n. 252/2005;
- (d) alle transazioni e alle operazioni relative a prodotti e servizi qualificati come etici o socialmente responsabili a norma dell'art. 117-ter del TUF, e della relativa normativa di attuazione;
- (e) agli acquisti ed alle operazioni posti in essere da un intermediario finanziario che si interponga tra due parti ponendosi come controparte di entrambe, acquistando da una parte e vendendo all'altra un titolo, qualora tra le due transazioni vi sia coincidenza di prezzo, quantità complessiva e data di regolamento delle operazioni in acquisto e vendita, ad esclusione dei casi in cui il soggetto al quale l'intermediario finanziario cede il titolo non adempia alle proprie obbligazioni;
- (f) agli acquisti ed alle operazioni posti in essere da sistemi che si interpongono negli acquisti o nelle operazioni con finalità di compensazione e garanzia degli acquisti o transazioni medesime. A tal fine, si fa riferimento ai soggetti autorizzati o riconosciuti ai sensi del regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento e del Consiglio del 4 luglio 2012 che si interpongono in una transazione su strumenti finanziari con finalità di compensazione e garanzia; per i Paesi nei quali non è in vigore il suddetto regolamento, si fa riferimento ad equivalenti sistemi esteri autorizzati e vigilati da un'autorità pubblica nazionale, purché istituiti in Stati e territori inclusi nella lista di cui al decreto ministeriale emanato ai

sensi dell'art. 168-bis del T.U.I.R. Ai sistemi esteri autorizzati e vigilati da un'Autorità pubblica nazionale, non istituiti in Stati e territori inclusi nella anzidetta lista, si applicano le previsioni della presente lettera qualora si impegnino a conservare i dati legati agli acquisti ed alle operazioni e a trasmetterli su richiesta all'Agenzia delle Entrate.

L'esenzione prevista per i soggetti di cui ai punti (a) e (b) è riconosciuta esclusivamente per le attività specificate ai medesimi punti e l'imposta rimane applicabile alla controparte nel caso in cui la medesima sia il soggetto a favore del quale avviene il trasferimento.

Sono, inoltre, esenti dalla Tobin Tax le operazioni che hanno come controparte l'Unione Europea, la Banca Centrale Europea, le banche centrali degli Stati membri dell'Unione Europea e le banche centrali e gli organismi che gestiscono anche le riserve ufficiali di altri Stati, nonché gli enti o organismi internazionali costituiti in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia.

Relativamente alle Azioni della Società, si prevede che la sua capitalizzazione, anche prospettica, sia ben al di sotto del limite di 500 milioni, derivandone da ciò la non applicazione dell'imposta sulle transazioni finanziarie (Tobin Tax).

4.11.7 Imposta sulle successioni e donazioni

La Legge 24 novembre 2006, n. 286 e la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 hanno reintrodotto l'imposta sulle successioni e donazioni sui trasferimenti di beni e diritti per causa di morte, per donazione o a titolo gratuito e sulla costituzione di vincoli di destinazione. Nel presente paragrafo verranno esaminate esclusivamente le implicazioni in tema di azioni con l'avvertenza che l'imposta di successione e quella di donazione vengono applicate sull'insieme di beni e diritti oggetto di successione o donazione.

I trasferimenti di beni e diritti per causa di morte, le donazioni e gli atti di trasferimento a titolo gratuito di beni e diritti e la costituzione di vincoli di destinazione di beni sono soggetti all'imposta sulle successioni e donazioni, con le seguenti aliquote:

- per i trasferimenti a favore del coniuge e dei parenti in linea retta: aliquota del 4%, con una franchigia di Euro 1.000.000 per ciascun beneficiario;
- per i trasferimenti a favore degli altri parenti fino al quarto grado e degli affini in linea retta, nonché degli affini in linea collaterale fino al terzo grado, l'aliquota è del 6% (con franchigia pari a Euro 100.000 per i soli fratelli e sorelle);
- per i trasferimenti a favore di altri soggetti, l'aliquota è dell'8% (senza alcuna franchigia).

Se il beneficiario è un portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, l'imposta sulle successioni si applica esclusivamente sulla parte del valore della quota o del legato che supera l'ammontare di Euro 1.500.000.

CAPITOLO V - POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1 Assenza di possessori di strumenti finanziari che procedano a vendita

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono possessori di strumenti finanziari che abbiano ceduto la propria partecipazione azionaria a terzi.

5.2 Accordi di lock-up

Le Azioni emesse dalla Società in virtù dell'Aumento di Capitale saranno liberamente disponibili e trasferibili.

Ferme restando le limitazioni di seguito indicate, non sussistono limiti alla libera trasferibilità delle Azioni.

I soci della Società che rappresentano il 72,25% del capitale sociale dell'Emittente hanno assunto nei confronti del Nomad un impegno di lock-up ai sensi del quale ciascun socio, si impegna ed obbliga a non:

- (i) offrire, vendere, impegnarsi a vendere o altrimenti disporre delle Azioni, o concludere qualsiasi altro negozio il cui scopo o effetto sia il trasferimento delle Azioni o di qualsiasi altro diritto sulle stesse, in qualsiasi forma, incluso qualsiasi strumento finanziario che attribuisca il diritto di comprare, sottoscrivere, convertire e/o scambiare Azioni
- (ii) stipulare qualsiasi contratto derivato relativo alle Azioni o porre in essere qualsiasi operazione su derivati che comporti una delle conseguenze sopra descritte.

Quanto sopra non vieta comunque al socio di aderire a un'offerta pubblica di acquisto o di scambio promossa nei confronti di tutti i possessori di Azioni della Società e a condizioni che prevedano la parità di trattamento degli azionisti.

L'impegno di lock-up ha una durata di 36 mesi decorrenti dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni sull'AIM.

Si segnala che il socio NSSF Malta 1 Ltd. titolare di una partecipazione del 23,02% del capitale sociale dell'Emittente ha stipulato con il Nomad un patto in forza del quale ha assunto l'obbligo di non dare corso a cessioni delle relative partecipazioni per un periodo totale di 36 mesi, fatte salve le eventuali cessioni pari ad un massimo dello 0,5% del capitale sociale dell'Emittente per ciascun mese che saranno consentite a decorrere dal 24° mese.

CAPITOLO VI - SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI ALLA NEGOZIAZIONE SULL'AIM ITALIA

6.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione delle Azioni alla negoziazione sull'AIM Italia

Il ricavato derivante dal Collocamento, al lordo delle spese relative al processo di ammissione della Società sull'AIM, è stato pari a Euro 4,5 milioni di cui circa Euro 4,4 milioni spettanti alla Società.

Le spese relative al processo di ammissione della Società sull'AIM, comprese le spese di pubblicità, al netto delle commissioni di collocamento, ammontano a circa Euro 730 mila, a carico dell'Emittente.

Si segnala che saranno corrisposte commissioni di collocamento per un importo complessivo massimo pari a circa Euro 120 mila, a carico dell'Emittente.

CAPITOLO VII - DILUIZIONE

7.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'offerta

L'Aumento di Capitale descritto al Capitolo XVI, Paragrafo 16.1.1. che precede è stato offerto in sottoscrizione a terzi al prezzo di Euro 4 per Azione. Pertanto, assumendo l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, si potrà verificare un elevato effetto diluitivo in capo ai precedenti soci.

CAPITOLO VIII - INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1 Soggetti che partecipano all'operazione

Di seguito sono riportati i soggetti che partecipano all'operazione.

Soggetto	Ruolo
Health Italia S.p.A.	Emittente
EnVent Capital Markets Ltd.	Nomad e Global Coordinator
Banca Profilo S.p.A.	Advisor Finanziario
JCI Capital	Advisor Finanziario
Banca Profilo S.p.A.	Specialista
KPMG	Società di Revisione
Osborne Clarke	Studio Legale dell'Emittente e di EnVent

8.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella Sezione Seconda sottoposte a revisione o revisione limitata da parte della Società di Revisione

La Sezione Seconda del Documento di Ammissione non contiene informazioni che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.

Si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo III del Documento di Ammissione per quanto riguarda i dati estratti dal Bilancio Aggregato del Gruppo al 31 dicembre 2015 e dal Bilancio Aggregato Intermedio inclusi nel presente Documento di Ammissione e sottoposti rispettivamente a revisione contabile e a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione.

8.3 Luogo dove è disponibile il Documento di Ammissione

Il presente Documento di Ammissione sarà disponibile presso la sede della Società, nonché nella sezione Investor Relation del sito internet www.healthitalia.it.

8.4 Informazioni provenienti da terzi

Nel presente Documento di Ammissione il riferimento alle fonti è inserito in nota alle rilevanti parti del Documento di Ammissione ove le stesse sono utilizzate.

Allegati

- (1) Bilancio d'esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2015.
- (2) Bilancio Aggregato predisposto su base volontaria dall'Emittente al 31 dicembre 2015.
- (3) Bilancio Intermedio Aggregato predisposto su base volontaria dall'Emittente al 30 giugno 2016.